Pag. 5 - SASSATE AD ALTRO DIRIGENTE FIAT

Anno 109 - Numero 230

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**) L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Mercoledì 12 Ottobre 1977

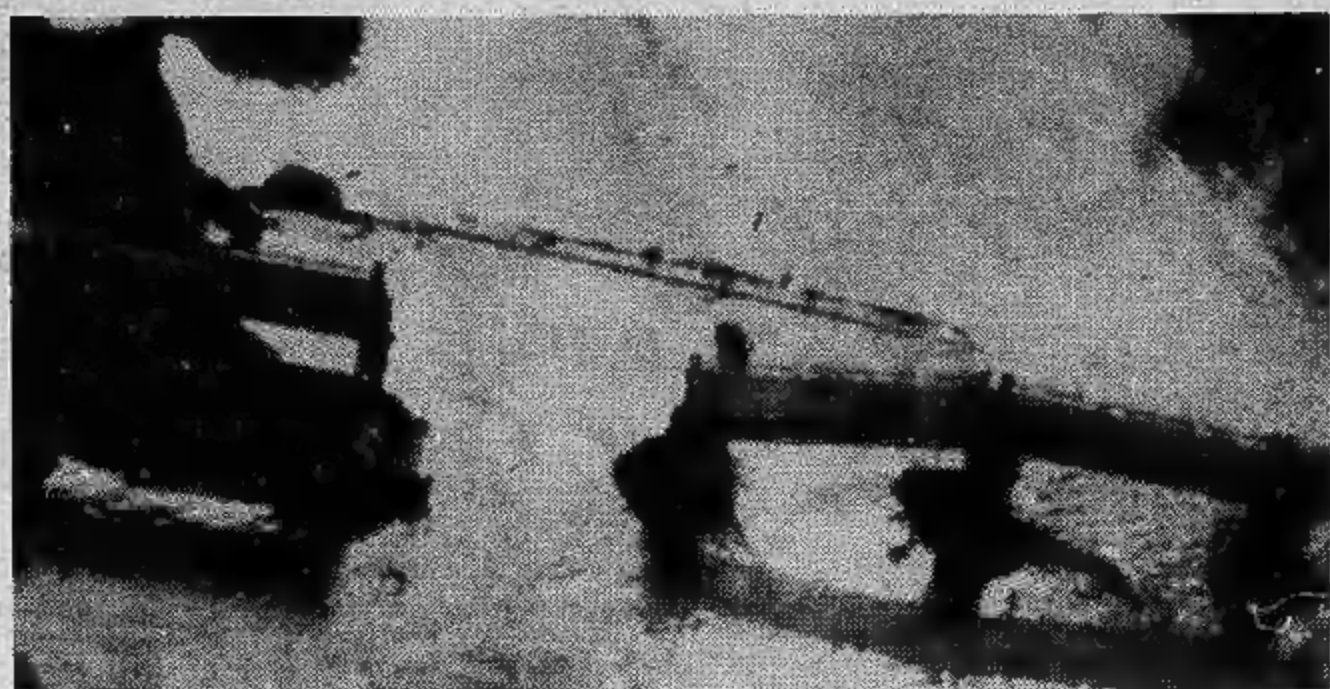
STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Primario visita gratis i pazienti

Pagina 3

Dopo il disastro in Piemonte - Allarme per il Po

ARRIVA LA PIENA

Il Polesine è in allarme. La grande piena del Po sta arrivando più minacciosa degli anni scorsi. Migliaia di uomini, esercito e vigili del fuoco, sono in all'erta. La popolazione sta vivendo ore d'ansia: se gli argini non reggeranno, sarà la catastrofe. Intanto in Piemonte si tenta un primo bilancio dei danni: sono più gravi del previsto. I comuni devastati dalla furia delle acque e dalla marea di fango sono saliti a 124 (Servizi e fotografie a pagina 2)

Azzurri stamane a Cinzano

Causio: due gol forse giocherà

Valanga di reti della Nazionale stamane a Cinzano in una partita d'allenamento con una formazione giovanile della Juventus. In campo è entrato anche Causio che ieri aveva accusato una tendinite e sembrava inutilizzabile. Il bianconero, che ha segnato due gol, probabilmente giocherà sabato contro la Finlandia. Nei servizi sportivi pag. 15 e 16 anche la «confessione» del granata Graziani

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

AVEVA ragione il cugino. Non abbiamo voluto rinunciare all'automobile, e adesso paghiamo il prezzo della nostra colpa. Nell'Italia del '77, possedere una vettura è quasi un reato. Noi automobilisti siamo come i maggiordomi dei «gialli»: rei confessi.

Se c'è una «stangata» fiscale in arrivo, stiamo certi che è destinata a noi. Idem per gli aumenti dei prezzi e delle assicurazioni, per le «una tantum», e via di seguito. Noi automobilisti siamo odiati: siamo il «nemico» degli oscuri burocrati al governo.

Una volta, il pericolo era rappresentato per noi dall'incidente stradale. Adesso uno scende dalle scale di casa col cuore in gola. E se m'hanno aumentato la benzina di nascosto? Se un corteo di «ultras» m'ha distrutto la macchina? Se me l'hanno rubata?

Ogni giorno, è un'angoscia. Non si sa che cosa ci aspetta dietro l'angolo. Il cugino di Poirino, quando aveva l'automobile, sognava che lo processavano. «Lei ha la patente? Sì! Alla camera a gas». Se n'è sbarazzato in tempo. Adesso è un uomo felice.

ULTIMA ORA

ASTI: tre morti (due torinesi) in uno scontro

ASTI — Incidente mortale a Castello d'Annone. In uno scontro tra un camion e una «127» hanno perso la vita tre studenti: Marco Colombari, 19 anni, Flavia Cavazza, 16 anni, entrambi torinesi, e Maria Grazia Meritano, 16 anni, di Villanova d'Asti. Tutti e tre viaggiavano sulla «127». Con loro erano anche Giancarlo Bosso di Castello d'Annone e Aldo Alfieri di Asti, ambedue diciottenni, che sono stati ricoverati all'ospedale di Asti e giudicati guaribili rispettivamente in 15 e 25 giorni

Due fermati per l'uomo bruciato vivo nel bar di via Po

Identificati 5 dell'Angelo Azzurro

Sempre secondo la polizia facevano parte del commando che lanciò le molotov - Altri 18 denunciati per i disordini

Ventitré giovani sono stati denunciati dalla «squadra politica della questura per i disordini del primo ottobre quando venne assaltata la sede del Movimento sociale e incendiato il bar «L'angelo azzurro» dove morì bruciato vivo l'impiegato Roberto Crescenzio.

Cinque di questi sarebbero, secondo gli inquirenti gli autori dell'incendio del bar. Due si trovano già in carcere, non arrestati, ma in stato di fermo, gli altri tre sono ricercati.

Una svolta decisiva delle indagini, condotte dal capo dell'ufficio politico, dottor Fiorello, dal dottor Poli e dal dottor Calesini, si è avuta all'alba di ieri. Sono state compiute simultaneamente numerose perquisizioni durante le quali sarebbero state acquisite prove tali da far partire ventitré denunce per «adunanza sediziosa» e «porto abusivo di esplosivi». Molti dei giovani indiziati sono minorenni e, secondo l'opinione della squadra politica graviterebbero nell'area compresa tra «Lotta Continua» e «Autonomia operaia spontanea».

I due giovani fermati indiziati di aver lanciato le «molotov» all'«Angelo azzurro» sono: Stefano Della Casa, 24 anni, via Trana 10, iscritto alla facoltà di lettere, e Giovanni Saulini, 19 anni, corso Bramante 6. Si trovano adesso alle «Nuove» e saranno interrogati nel pomeriggio dal magistrato. Sono irreperibili gli altri tre che avrebbero incendiato il bar provocando la morte di Roberto Crescenzio. Nonostante gli appostamenti e i pedinamenti, sono sfuggiti alla polizia.

Gli altri denunciati per i disordini sono: Saverio Volpe, 25 anni, Antonio Valenza, 21 anni, Francesco Da Pra, 21 anni, Massimo Marongiu, 18 anni, D.G. minorenne, Dario Celli, 19 anni, Guido Borio, 25 anni, D.P. minorenne, Claudio Torre, 22 anni, Giorgio Cessario, 21 anni, Eolo Fontanesi, 29 anni, M.E. minorenne, Maurizio Rapalli, 18 anni, G.G. minorenne, Davide Leonetti, 21, Giovanni Albera, 19.

Della Casa e Saulini sono assistiti dall'avvocatessa Bianca Guidetti Serra e dall'avvocato Elvio Rogolino. Secondo i difensori il fermo dei due giovani sarebbe in relazione al solo assalto alla sede dell'msi mentre secondo la polizia ci sarebbero prove e testimonianze che collegherebbero i due studenti all'azione di «commando» contro «L'Angelo azzurro».

PIU' GRAVI I DANNI NELL'ALESSANDRINO

ARRIVA LA PIENA

FAUSTO NALIO

ROVIGO — *Il Polesine attende fra questa sera e domani l'onda di piena del Po. La situazione a ieri sera era la seguente: Castelmassa 3 metri e mezzo sopra la guardia con incremento orario di 8 centimetri; Polesella 2 metri e mezzo, incremento 5 centimetri; Canavella Po e Ariano quote medio mare rispettivamente di metri 5 e 5,50.*

Le notizie da monte, cioe da Valenza Po e dalla Becca danno il fiume in diminuzione fin dall'altro giorno, ma l'onda di piena impiega 72 ore a giungere nel bacino polesano dopo che il fiume s'è messo in stanca. Questa volta la piena ha un corso più lungo, e questo perchè la massa d'acqua che deve scaricarsi è in quantità superiore a quella delle precedenti piene, come è dimostrato dal livello raggiunto a Cremona dove la quota dello scorso novembre è stata superata di otto centimetri.

Il miglioramento del tempo consente un certo ottimismo sull'andamento di questa ondata, la più massiccia da oltre 10 anni. Il mare riceve bene e gli affluenti nel corso superiore scaricano normalmente e questo fa supporre salvo sorprese meteorologiche che il deflusso avrà il suo corso normale.

Finora non si lamentano danni alle cose e alle persone. Nelle golene invase dalle acque che hanno superato le prime arginature ed ora premono contro gli argini principali gli abitanti, alcune centinaia, hanno sgomberato trovando sistemazione a cura delle autorità o in case private. Qualche apprensione destano gli argini a valle nel Basso Polesine, che per la lunghezza di 55 chilometri sono sotto quota e quindi se la piena dovesse avere livelli più alti del previsto (si pensa che ancora alla quota attuale possa aggiungersi un altro metro circa) potrebbero determinarsi delle tracimazioni con conseguente erosione dei terrapieni purtroppo non sufficientemente solidi.

Ma i servizi di guardia e di controllo sono attivissimi, le opere di difesa di emergenza sono tempestive con sopraelevamenti e tamponamenti dei fontanazzi.

Salgono a 124 i comuni colpiti dalla grande alluvione

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — Sono saliti a 124, su un totale di 190, i Comuni della provincia di Alessandria colpiti dalla grande alluvione dei giorni scorsi; il che significa che il bilancio dei danni diventa sempre più pesante e l'intera economia di molti comuni è in pericolo. Inoltre, numerose famiglie, abitanti per lo più nelle zone di Gavi, Cremolino, Olbicella, vivono ancora sotto l'incubo di frane: il terreno, infatti, sta smottando in più punti.

Il Comune più colpito è quello di Ovada, ove i danni ad opere pubbliche ed edifici pubblici ammontano, secondo il genio civile di Alessandria, a tre miliardi e mezzo. Segue Acqui, con un miliardo e 400 milioni, per danni a strade comunali, acquedotto e fognature. Ingentissimi anche i danni che lamenta Roccagrimalda, un comune di poco più di 1500 abitanti: un miliardo e 990 milioni, e riguardano, la viabilità, fognature, acquedotto, cimitero, edifici pubblici. Lo stesso discorso vale per un altro piccolo centro, Silvano d'Orba (1700 gli abitanti): un miliardo e 50 milioni per ripristinare le varie opere pubbliche lesionate. Poi, via via, tutti gli altri Comuni.

A questo quadro, già così eloquente, si devono aggiungere tutti i grossissimi danni subiti dai privati, dagli agricoltori e dalle industrie. Ma nessuno impreca: tutti lavorano, aiutati dagli allievi della Scuola Guardie di p.s. di Alessandria, dai tecnici.

Per sanare il bilancio si cercano 1.600 miliardi

Più tasse o meno incrociatori?

ROMA — Si parla di nuove tasse per i redditi sopra i 10 milioni annui, per trovare i 1600 miliardi necessari a tappare il buco lasciato nel bilancio dello Stato dalla bocciatura del divieto di cumulo «pensione-stipendio».

Per ora sono voci vaghe, ma non si vedono alternative, allo stato dei fatti. Oggi, il ministro del Tesoro, Stammati, riferisce al Senato sulla situazione economica e finanziaria dello Stato e comunica che, dato che il disegno di legge sulle pensioni è stato ritirato dal governo per le proteste generali, attingerà, tanto per cominciare, 250 miliardi dal Fondo globale di riserva per turare in parte la falla aperta. Il tappo definitivo lo dovrà trovare però il governo, dopo aver consultato probabilmente i partiti.

Venerdì prossimo, il governo dirà in particolare a chi dovranno essere tolti i 250 miliardi prelevati dal Fondo di riserva. Il Fondo globale di riserva è un elenco di singoli provvedimenti di spesa che vengono utilizzati per fare fronte ad avvenimenti imprevisti in settori come agricoltura, enti locali.

Ma si parla anche di ridurre il bilancio della Difesa: «Un incrociatore in meno e il bilancio dello Stato sarebbe a posto», avrebbe detto il presidente della dc, Moro.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: Sulle regioni Nord-occidentali, su quelle del medio versante tirrenico, sulla Campania e sulla Sardegna poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sulla Sardegna orientale. Sulle rimanenti regioni nuvolosità irregolare con precipitazioni sparse che sul medio versante adriatico, sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Campania potranno assumere carattere temporalesco. Tendenza a miglioramento ad iniziare dalle regioni Nord-orientali e dalla Sicilia.
Temperatura: In lieve diminuzione.

In Italia

Alghero	+17	+19
Bologna	+14	+16
Bolzano	+11	+18
Catania	+14	+27
Genova	+14	+20
Milano	+12	+16
Napoli	+15	+20
Roma	+14	+20

All'estero

Amsterdam	+11	+16
Atene	+17	+26
Belgrado	+13	+18
Ginevra	+ 5	+15
Lisbona	+11	+22
Londra	+ 9	+16
Madrid	+ 5	+19
Mosca	0	+ 8

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1975

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+19,7
minima	+12,8
media	+14,6

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1020 mb; temperat. + 10,4; umidità 90 per cento. Cielo sereno. Temperatura massima + 20,4; minima + 9,0; media + 14,2. **Previsioni:** cielo sereno, visibilità buona.

La Fiat chiederà "straordinari" anche se i sindacati dicono no

ROBERTO BELLATO

Anche se non si arriverà ad un accordo con i sindacati, la Fiat, a partire da sabato (per sei settimane) comanderà ugualmente lo straordinario per 3800 addetti alla produzione della «127» nei reparti Carrozzeria e Stampaggio di Mirafiori. La risposta della Federazione lavoratori metalmeccanici arriverà nell'incontro previsto in giornata all'Unione industriale. Le premesse sono però tutte di segno negativo.

La riunione tecnica di ieri tra delegati di fabbrica e dirigenti di Mirafiori non è stata fruttuosa. Il ferimento di Rinaldo Camaioni, vicedirettore del personale della Carrozzeria, ha impedito di completare l'*iter* della verifica. D'altra parte, le posizioni delle parti risultano molto lontane.

La Fiat riconferma l'esigenza di ricorrere allo straordinario per recuperare al più presto 4500 vetture. A settembre, si fa notare, ci sono state punte di assenteismo del 14,50 per cento (di poco superiori quindi al livello fisiologico del 13 per cento) concentrate però in alcuni punti delle quattro catene di montaggio. La conseguenza è stata la perdita di circa duemila auto. Soltanto in due giornate la produzione si è avvicinata alle 1620 vetture previste dai programmi affissi.

I sindacati non sono però favorevoli a prestazioni fuori orario. «*Si può recuperare produzione durante i normali turni giornalieri*», dice il segretario della Flm, D'Alessandri. Come? «*Assumendo personale, eliminando l'affollamento sulle linee e risolvendo una serie di problemi tecnici da tempo denunciati dai rappresentanti sindacali*».

L'azienda, su alcuni di questi punti, è pronta a discutere. Ma rileva che la situazione è eccezionale e, come prevede il contratto, si può far fronte con lo straordinario (fino ad un massimo di 150 ore). Alla Flm invece non ritengono che il momento sia così eccezionale. «*Dovrebbero dimostrarci che ci sono strozzature produttive tali da frenare bruscamente il lavoro*», spiega il segretario della Flm, Sartoretti. «*Quando invece manca gente sulle linee e da mesi l'attività attende di essere razionalizzata il problema assume tutt'altri aspetti*».

NOVARA — Il fratello minore aveva minacciato di uccidersi pur di non fare il servizio militare. Così lui, Nunzio Balsano, 27 anni, palermitano ora residente a Bologna è partito al suo posto. Dopo sei mesi di «naja» il soffio al cuore di cui soffriva e per il quale l'anno prima era stato riformato alla visita di leva gli ha giocato un brutto scherzo: Nunzio si è sentito male e ha confessato tutto. Ora il fratello, Ignazio, 26 anni, rischia da cinque a ventun anni di reclusione.

Ieri è iniziato a Novara il processo.

Friuli: chiesti tre rinvii a giudizio

SAVONA — (*n. s.*) Si avvia rapidamente a conclusione l'istruttoria sullo scandalo delle «casette» per il Friuli. Il procuratore della Repubblica, dr. Camillo Boccia, ha deciso di richiedere il rinvio a giudizio per concussione dell'ex sindaco di Majano Girolamo Bandera e dell'ex segretario dell'on. Zamberletti, Giuseppe Balbo, arrestati circa due mesi fa.

Il dr. Boccia ha chiesto anche il rinvio a giudizio per concorso in tentata concussione dell'avvocato savonese Romeo Pastrengo il quale, secondo l'accusa, avrebbe fatto da intermediario tra il sindaco di Majano e la «Precasa».

La Piazzetta

Non c'è fuga dei cervelli

Di Giorgio De Rienzo

Si continua a parlare, un po' vanamente, sul caso della «fuga dei cervelli», nonostante un esperto universitario come Spadolini abbia chiarito, con sufficienti argomenti su *La Stampa*, la portata della «fuga» di Colletti, De Felice e Romeo. E' questo uno degli episodi di malcostume giornalistico: che quando scova una «notizia» (adatta ad un buon titolo) la sfrutta, senza preoccuparsi eccessivamente dell'«informazione».

Colletti, De Felice e Romeo o hanno semplicemente chiesto un anno di congedo, lasciando vacante la loro cattedra per motivi di studio o aggiornamento, o sono passati ad una cattedra più prestigiosa. Far apparire ciò che è un semplice spostamento per privato tornaconto (non necessariamente disonesto), come un quasi eroico esilio, significa non solo disinformazione, ma anche malafede.

Tanto più quando, apertamente o no, si collega questo fatto al comportamento degli studenti dell'università romana, rischiando di far comparire tre «baroni» ben tutelati (e favoriti) dalle leggi, come perseguitati e una massa di giovani del tutto ignorati dal potere politico, come una torma di masnadieri.

Ogni anno, in qualsiasi università italiana, viene emarginata almeno una decina tra assistenti, contrattisti e borsisti, vengono stroncate carriere di giovani ricercatori più che capaci per sistemare al loro posto «clienti», amici e parenti di baroni piccoli o grandi: e nessuno si occupa ovviamente di questa non «fuga» ma «strage di cervelli».

Potrei fare, dal mio piccolo angolo visuale, nomi e cognomi, se ciò non servisse soltanto a procurarmi qualche nemico di più: ma ricordo troppo bene cari colleghi di studio di grandissimo valore, giunti magari giovanissimi alla libera docenza, e poi sacrificati per favorire «clienti» utili ai giochi di potere di qualche barone ambizioso.

Quando i giornali si occuperanno, per esempio, di compilare una «mappa» seria delle baronie accademiche, di svelare magari soltanto, per esempio, i secondi terzi quarti quinti mestieri di certi professori universitari?

IL PROF. GIANANDREA DI ROMA (600 MILA LIRE AL MESE)

PRIMARIO IN PENSIONE CURA I MALATI GRATIS

ROMA — Un ex primario d'ospedale cura gratis migliaia di pazienti. E' Gaetano Gianandrea, specialista nelle malattie dell'apparato respiratorio e in medicina del lavoro. Ha una pensione che gli consente di vivere dignitosamente e non capisce perché dovrebbe «chiedere soldi a chi deve guarire». Lo aiuta un infermiere che non prende una lira. Sembra una fiaba, in questi tempi di «baroni» e mutue ed è invece la realtà.

Gaetano Gianandrea è un tisiologo di fama internazionale, ex primario dell'ospedale Forlanini e chirurgo degli Ospedali Riuniti di Roma. Da quando ha iniziato a esercitare da pensionato non ha chiesto nulla ai suoi pazienti. Potrà sembrare strano, ma per il dottor Gianandrea (74 anni compiuti) il suo lavoro è una vera missione.

«Credete che i soldi siano tutto? Ci sono altre cose più importanti del denaro! Con che coraggio potrei speculare sulle malattie dei miei pazienti?». *Queste sono alcune delle sue frasi preferite.* «La mia pensione è di 600 mila lire al mese. Mi basta». *Non ha altri redditi.*

Ecco a titolo indicativo, una giornata di Gaetano Gianandrea. Ogni mattina alle 7 è già fuori per il giro di visite quotidiano che dura fino a notte inoltrata. Il più delle volte la sua cena è costituita da un caffè ed un paio di tramezzini nel bar più vicino ad uno dei suoi malati da visitare. E in media percorre centocinquanta chilometri al giorno.

L'interessamento per i pazienti non si limita solamente alle visite gratuite: se si rendono necessari dei ricoveri ospedalieri o esami radiografici o analisi più approfondite, il dottor Gianandrea si adopera per facilitare tutte le pratiche relative ed inoltre continua ad interessarsi del loro stato di salute recandosi a trovarli anche in ospedale e controllando di persona i referti medici.

In questa sua opera è aiutato da un infermiere, Ercole D'Angelo, che lo segue come un'ombra da vent'anni.

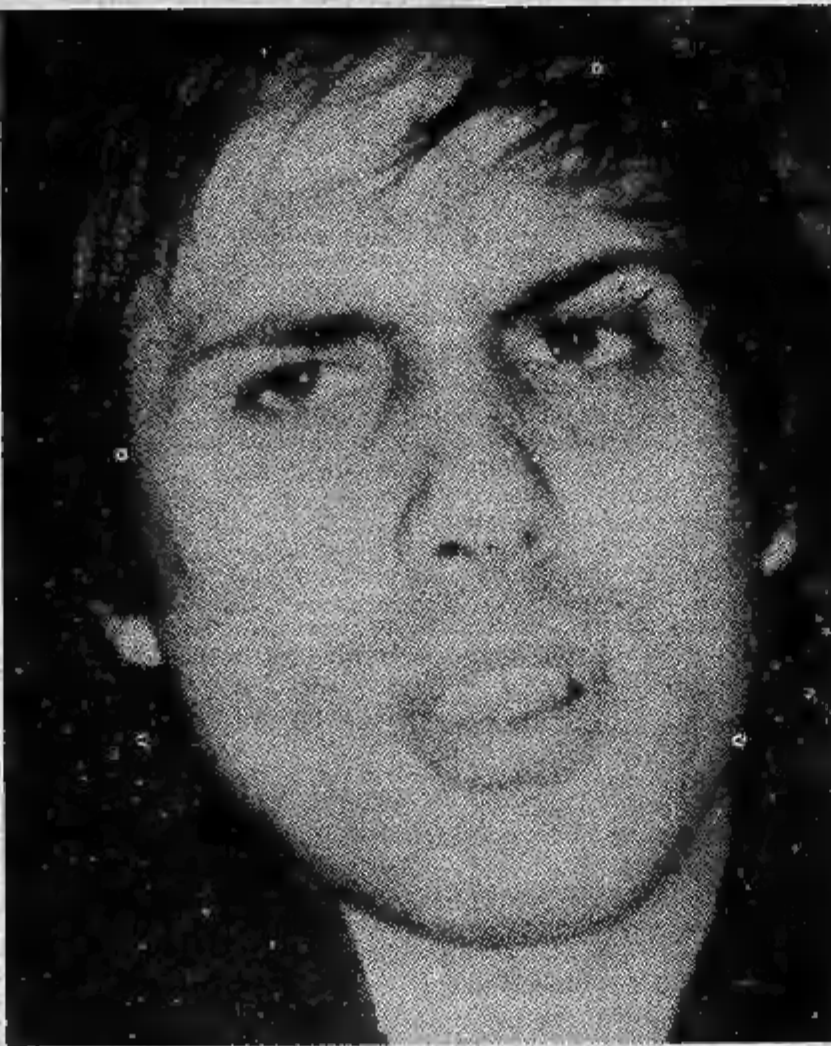
Anch'egli non percepisce alcun compenso; l'unica sua entrata è rappresentata dalla pensione (poco più di 200.000 lire). Sa benissimo che in qualsiasi altro studio medico potrebbe «arrotondare» ma non se ne cura: anch'egli si sente utile solo aiutando la gente in questo modo disinteressato.

Milano attentato all'Atm

MILANO — Alcuni sconosciuti hanno aperto il fuoco, ieri sera, contro cinque vetture dell'Atm che collegano Milano con Rozzano. Colpito al viso da una scheggia di vetro, il conducente di uno dei mezzi ha dovuto farsi medicare. L'episodio assume particolare significato in relazione ad altri tre attentati avvenuti l'altro ieri notte in città, dove tre cabine di controllo dell'Atm erano state date alle fiamme con il lancio di alcuni ordigni esplosivi.

CELENTANO CONDANNATO

E' stato condannato ma non andrà in prigione. I quattro mesi comminati dal tribunale di Pavia ad Adriano Celentano beneficiano della condizionale. Al momento della sentenza il cantante non era in aula, mentre c'era un vero e proprio schieramento di avvocati, tra cui Giovanni e Corso Bovio e Barraco (difensore del gioielliere che uccise il giocatore Re Cecconi), chiamati a difendere Celentano e altri tre imputati, tutti accusati di omicidio colposo, perché responsabili della famosa zattera che naufragò nel torrente Scavizzola, presso Pavia, durante le riprese del film «Yuppi Du». Nell'incidente annegò l'attrezzista Graziano Alonzo di 38 anni, romano.

La zattera, sulla quale c'erano anche Adriano Celentano e l'attrice Charlotte Rampling, si capovolse all'improvviso, forse per l'eccessivo carico. Tutti gli occupanti si salvarono a nuoto meno che Graziano Alonzo che, non sapendo nuotare, affondò nel torrente aggrappato alla macchina da presa.

Riva per il Vallesusa condannato a 8 mesi!

MILANO — Una nuova condanna per Felice Riva, direttore generale del fallito cotonificio «Valle Susa», rifugiato da anni — insieme con buona parte dei suoi miliardi — a Beirut, in Libano. Gli sono stati inflitti otto mesi di reclusione e 200 mila lire di multa. L'accusa: non aver iscritto nei bilanci della società bonifici per un importo di 657 milioni nel '63 e per 624 milioni nel '64. Tre altri amministratori, tutti imputati per lo stesso reato, sono stati prosciolti. Nessuno era presente al processo che si è svolto nella sesta sezione del Tribunale di Milano. Come si ricorderà, Felice Riva deve ancora scontare i sei anni (di cui due condonati) inflittigli nel '69 per il dissesto del cotonificio.

Il processo che si è concluso ieri è stato originato dallo stralcio di alcune posizioni dal procedimento principale. Riva, tra l'altro, era accusato di aver distratto dalle casse della società ingenti somme a suo favore. Reato che, appunto, è stato riconosciuto ieri dal Tribunale. Il pubblico ministero aveva chiesto una condanna a un anno e due mesi.

Qualche parola sul *condannato*. Da anni, ormai, Felice Riva contribuisce a infoltire le pagine dei rotocalchi rosa e nero-rosa: dal suo esilio dorato di Beirut non disdegna di rilasciare interviste, che suonano nelle parole a giustificazione della bancarotta e della fuga e nelle immagini (oltre che nei fatti) provocatorie, sia perché il personaggio non ha mai suscitato simpatie sia perché (e soprattutto) è assurto a emblema della più beffarda elusione della giustizia.

Felice Riva si trovò a gestire il *Vallesusa*, che era allora la maggiore azienda cotoniera d'Italia, nel '60. Aveva appena 25 anni. Allora la ditta era fiorente. Lui profuse miliardi in rammodernamenti. Due anni dopo il cotonificio era in difficoltà. E intanto venivano allontanati o si allontanavano dirigenti di provata capacità, sostituiti con giovani la cui esperienza era minima.

Nel '65, il tracollo: il fallimento registrò un passivo di 44 miliardi, contro un attivo presunto di 32. Nel '69 si celebrò il processo a Riva, come responsabile del cotonificio, e agli altri dirigenti. Il processo, come s'è detto, si concluse con una pesante condanna (sei anni) che rendeva giustizia alle migliaia di lavoratori licenziati in seguito al dissesto. Condanna mai scontata: Felice Riva, sciatore a Cervinia, scese a Zermatt e lì trovò un'auto pronta ad accompagnarlo a Zurigo. Di qui a Beirut e alla beffa alle istituzioni il passo era breve.

n. s.

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

Titolo	11-10	12-10
ALIMENTARI		
Alivar	990	990
Eridania	1690	1690
Florio	757	550
Unidal	—	
Romana Zuccheri	180	190
Venchi Unica	—	
BANCARIE		
Banco Roma	9800	9800
Comit	12050	11850
Credito It.	1540	1540
Interbanca priv.	11050	10650
Mediobanca	40775	10200
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	920	920
Eternit	630	630
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2170	2200
Unicem	3400	3400
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	185	185
Italgas	648	648
Liquigas	100 50	10025
Liquigas priv.	100 25	10025
Mira Lanza	23100	23100
Montedison	222	222
Monted. Gemina	181	17750
Paramatti	1049	1040
Pierrel	358	358
Rumianca	1765	1765
SAFFA	4280	4280
SAIAG	1425	1425
Schiapparelli	515	520
COMMERCIALI		
Rinascente	46 50	46
» priv.	33 50	3350
Sîôs Genova	1830	1830
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	375	375
Beni Imm. It. priv.	225	225
Beni Stabili	2250	2200
Cond. Acqua Roma	688	688
Generale Imm.	81	80
Imm. Agr. Vittoria	4750	8600
Invim	2130	2030
Risanamento	3650	3600
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	7400	7400
» » priv.	3400	3300
Latina	405	425
Latina priv.	345	345
Generali	37330	37000
RAS	57500	57500
S.A.I.	5100	5100
Toro Ass.	7600	7600
Toro Ass. priv.	4025	4025
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	950	950
Autostrade To-Mi	1010	1060
Fer. Co.	240	239
Italcable	2550	2550
N.A.I.	725	680
SIP	1470	1462
Torino-Nord	145	143
FINANZIARIE		
Bastogi	570	565
Finsider	96	9950
GIM	2020	2020
IFI priv.	2345	2320
Ifil	4165	4150
Invest	1690	1690
La Centrale	4735	4735
Mittel	1040	1040
Piemonte Finanz.	1980	1980
Pirelli & C.	2150	2150
Pirelli S.p.A.	1098	1090
S.A.R.O.M. fin.	875	875
S.I.F.A.	565	565
S.M.E.	220	220
STET	1750	
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	625	620
Marelli & C.	235	232
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1996	—
» priv. *	1515	—
Castagnetti	1320	1310
Giardini	3180	3180
Graziano & C.	1061	1080
Nebiolo	293	293
Olivetti	950	950
» priv.	785	805
Westinghouse	5230	5215
MINERARIE METALL.		
Dalmine	346	323
Fornara & C.	705	710
Italsider	122	122
Metalli	2250	2250
Talco & Grafite	26800	26800
Terni	95	93
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	5180	5320
» priv.	3000	3050
Cartiera Italiana	185	185
TESSILI		
Cot. Cantoni	3400	3400
Fisac	1160	1160
Borgosesia S.p.A.	2890	2920
Borgosesia Risp.	2520	2580
Montedison Fibre	13	13
» » pr.	18	18
Viscosa	710	695
» priv.	445	445
DIVERSI		
Acque pot. TO	626	618
Ciga	910	910
CIR	7720	7680
Pacchetti	49	49
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66 20	66 20
G.I.M. 73-78 7%	73 30	73 30
Pirelli 68/84 5%	68 30	68 30
Med. Fingest 7%	98 50	98 50
Med. C. Erba 7%	67 50	67 50
» Viscosa 7%	76 60	76 50
Med. S. Spirito 7%	81	81
Med. Montefibre 7%	66 30	66 30
Metalli 67 6%	72 30	72 30
Liquigas 7½ '70	65 30	65 80
» » '71	65 —	65
» » '72	64 80	63 80
» 7% '73	62 30	62 30
Iri Stet 7 %	77 80	76 80

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

Titolo	11-10	12-10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	77 80	77 80
Redimibile 3½%	97 50	97 50
Ricostruz. 3½%	95 10	95 10
» 5%	96 80	96 80
Pr. R. 5% Trieste	95 50	95 50
Rif. Fond. 5%	99	99
Pr. R. 5% Tr. '54	95 50	95 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	82 40	82 60
» » '68	77 25	77 25
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	96 70	96 85
» 5½% '79	92	92 20
» » '80	85 30	85 30
» » '82	76 60	76 60
B.T.Q. 7% '78	97 45	97 575
» 9% '79	94 10	94 15
» » '79 II	92 30	92 45
» » '80	91 25	91 25
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	78	78
» » '65 II	80	79 50
» » '66 I	73	73
» » '66 II	72 35	72 35
» » '67	71 40	71
» » '68 I	69	69
» » '68 II	67 60	67 80
» » '69 I	67	67
» » '69 II	66 40	66 40
» 7% '70	81 50	81 50
» » '71	79 70	79 70
» » '72 I	76	76
» » '72 II	66 40	66 50
» » '73	66	65 80
» » '74 ind.	109 50	109 50
» 10% '75	90 80	90 80
» Europa 6%	90	89 90
IRI 6% '64	82 20	82 20
» » '65	78 50	78 50
» Alfa 7% '70	68	68
Satap 5½% '65	53	53
» » '67	53 90	53 90
Autostrade 6% '68 I	69 70	69 50
» » '68 II	71 10	71 30
» » '69	66 20	66 20
» 7% '71	75 60	75 60
» » '72	73 50	73 50
» » '73	68 60	68 60
OO.PP. 5%	60	60
» 5½%	59 60	59 60
» 6%	59	59
» 7%	61 10	60 80
» '74 8%	61 20	61 20
» '75 8%	60 60	60 60
» 1.St. 7% 1°	69 30	69 30
» » » 2°	68 50	68 50
» » » 3°	68 40	68 40
» » » 4°	67 60	67 60
» » » 5°	68 80	68 80
» » » 6°	68 80	68 80
» » » 7°	69	69
» » » 8°	70	70
OO.PP. 1.ST. 9% 9°	81	81
» Anas 6% '66	58 80	58 80
» » 7% '72	61	61
» Aut. 6% 1°	59 20	59 20
» » 7% 1°	61 20	61 20
» » » 2°	61 30	61 50
FF.SS. 6% '65 I	74	74
» » '65 II	73 80	73 80
» » '66 I	71 50	71 50
» » '66 II	71 30	71 30
» » '67	70 30	70 30
» » '69 I	66 50	66 80
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	69 50	69 50
» » '72 I	69	69
» » '72 II	68 30	68 30
A.F.S. 6% '67	70 80	70 80
» » '68	69 40	69 40
» » '69	66 70	66 70
» 7% '70	69	69
» » '71	76 30	76 30
» » '72 I	76 80	76 80
» » '73	80	80
» 8% '74	88	88
» 8% '75	90	90
P.Verde 6% Sp. 1°	79	79
» » » 2°	77	77
» » » 3°	73 20	73 20
» » » 4°	74 50	74 50
» » » 5°	72 20	72 20
» » » 6°	69	69
» » » 7°	67 80	67 80
» » » 8°	67 40	67 40
» 7% I	73	73
» » II	69 80	69 80
Iclpu vent. 5½%	87 80	87 80
» » 6%	72	71 95
» » 7% 1°	68 40	68 40
» » » 2°	64 80	64 80
» » » 3°	64	64
» » » 4°	64 50	64 50
» » » 5°	64 60	64 60
» » » 6°	66	66
IMI 7% XXVIII	73 30	73 10
» » XXIX	73	72 30
» » XXX	97	97
» » XXXI	93	93
» » XXXII	82	82
» » XXXIII	72 10	72 10
» » XXXIII op.	93 40	93 40
» » XXXIV	67 45	67 45
» » XXXV	74 50	74 50
» » XXXVIII	65 80	65 80
» » XXXIX	70 50	70 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	69 10	69 10
» XLII 8%	67 80	67 80
» XLIII 8%	80 30	80 30
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	79 20	79 20
» s.s. '54 I.V.	80 20	80 60
Enl Sud 6% '64 9°	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	89 30	89 30
Olivetti 7% '58	95 20	95 20
Olivet. 6½% '59	94 50	94 50
» 5½% '62 1°	82 50	82 50
» 5½% '62 2°	86 80	86 80
It. Gas 5½% '61	80	80
Rumianca 5½% '60	95 20	95 20
» » '62	87	87
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	91	91
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	66 70	66 70
Lancia 5½% '60	95 50	95 50
» » '62	89	89
Forgat 8%	79	79
Torino-Savona 5½	84 30	84 30
Tr.G.S.Bern. 5½	80 50	80 05
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isveim. 6% '64 9°	91 50	91 50
» » » 10°	90 50	90 50
» » '65 11°	86 70	86 70
» » '66 12°	85 50	85 50
» » '67 13°	83	83
» » » 14°	79 80	79 80
» » '68 15°	81 50	81 50
» » '69 16°	79	78
» 7% '70 17°	76 50	76 50
» » '71 18°	76 30	76 30
» » » 19°	72	72
» » » 20°	71 40	71 40
» » » 21°	70 40	70 40
» 9% » 22°	87 80	87 80
Torino 6% '52	81	81
» Acm 5½ '60	72 80	72 80
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	63 60	63 60
» 6%	63 40	63 40
» O.P. 6% conv.	60 50	60 50
» » 6%	60 50	60 50
Credito Fond. 5%	72 60	72 60
C.I.S. 7% '70	78 60	78 60
» » '71 1°	76	76
» » » 2°	75	75
» » '72	69	69
» » '73	72	72
C.P.Piem. V.A. 6%	63 40	63 40
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	65 90	65 90
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	77 50	76 50
Rumianca 6%	106 50	106 50
Pirelli S.p.A. 5%	68	68
Med. Fingest 7%	98	98
Med. C. Erba 7%	67 10	67 10
» Viscosa 7%	76 30	76 30
Med. Sip 7%	78	78
» S. Spirito 7%	80 80	80 80
» Montefibre 7%	66	66
Metalli 6%	72	72
Liquigas 7½% '70	65 50	65 50
» » '71	64 65	64 65
» 7½% '72	64 50	64 50
» 7% '73	62	62
GIM 6%	73	73

Tengono solo le Fiat

TORINO — Seduta nervosa, contrastata e povera, come sempre, di affari. Il mercato non è riuscito ad esprimere che alterne variazioni dei corsi, che nel finale sono state prevalentemente negative a causa dell'accentuarsi dell'offerta. I compratori vanno facendosi sempre più cauti e intervengono ormai soltanto per tamponare l'offerta. Le Fiat, come già ieri, sono state i titoli più richiesti e quelli che meglio hanno tenuto.

Fiat ordin. 2007, 2002, 1995; Fiat privil. 1528, 1522, 1514, 1522; Borgosesia risp. 2580; Saffa risp. 4100; Liquigas risp. 102; dir. Generali 7200.

Quotazioni delle valute nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 42.000 - 44.000; sterlina oro vecchia 39.200 - 41.200; marengo svizzero 37.500 - 40.500; sterlina carta GB 1530 - 1560; dollaro Usa 870 - 890; marco germanico 376 - 386; franco svizzero 373 - 383; franco francese 176 - 183; oro fino 4350 - 4500; argento 125 - 145.

A MILANO

Tracciare una diagnosi della seduta odierna diventa un compito difficile se si considera l'equilibrio precario in cui s'è mossa la quota azionaria attraverso movimenti che potremmo definire piuttosto irregolari che i valori hanno oggi registrato. Definire però la tendenza irregolare non basta: si può affermare che è incomprensibile poiché nei vari settori primari si sono avute oscillazioni contrastanti tra un titolo e l'altro, senza una connessione né un filo conduttore. Negli assicurativi, ad esempio, sono apparse più calme le Generali e le Sai e in ripresa le Toro e altri valori del settore: nei primari le due Fiat si sono rafforzate limitatamente mentre gli altri titoli hanno segnato il passo, salvo le due Pirelli.

Sempre fiacche Montedison e Viscosa. Lo stesso discorso vale per le Centrali e per le Italcementi, mentre le Burgo sono apparse più stabili. In complesso il listino si bilancia con piccole perdite e piccoli aumenti, senza un costrutto definitivo. In denaro, però, il dopolistino specialmente sulle Fiat.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 37.100, 36.920, 37.000 dopoborsa; Fiat ordin. 2000 (apert. e chius.), 2010 dopoborsa; Fiat privil. 1527,50, 1528, 1530 dopoborsa; Montedison 220; Olivetti 696; Viscosa 805, 800; Toro 7649, 7580; Sai 5070, 5010; Ifi privil. 2340, 2332; Rumianca 1780.

Ecco le quotazioni:

Abeille 10160; Aedes 1251; Alivar 1005; Alleanza 28145; Anic 185; Assicuratr. 126900; Autos. To-Mi 1065; Bastogi 558; B.co Roma 9100; Beni Imm. or. 371; Beni Imm. pr. 191; Beni stabili 2180; Binda 2100; Breda 1629; Brioschi 9760; Burgo or. 5250; Burgo pr. 3050; Caffaro 268,75; Cantoni 3501; Carlo Erba or. 1003; Carlo Erba pr. 550.

Cascami 3565; Cementir 604; Ciga 900; Coge 901; Comit 11520; Comp. Milano or. 7350; Comp. Milano pr. 3302; Comp. Toro or. 7580; Comp. Toro pr. 3915; Cond. Acqua 670; Credit 1502; Cucirini 2920; Dalmine 338,50; De Ferrari 1430; E. Marelli 223; Eridania 1660; Eternit 658; Falk or. 3010; Falk pr. 2250; Fiat or. 2000; Fiat pr. 1528.

Finmare 90; Finsider 93,75; Fisac 1105; Fond. Vita cendio 5400; Fond. Vita 14.700; Generalfin 970; Generali 36.920; Gilardini 3103; Gim 1990; Ginori 160; Ifi pr. 2332; Ifil 4145; Imm. Roma 78; Iniziativa 3780; Interbanca 10.755; Invest 1680; Italcable 2470; Italcementi 11.910.

Italgas 640; Italsider 120; La Centrale 4650; L'Ausiliare 3110; Lepetit or. 13.030; Linificio 386; Liquigas 100,25; Magneti M. 613,50.

NUORO - Un minorato psichico

Preso l'assassino dei due fratellini

NUORO — Un minorato psichico di 42 anni sarebbe, secondo gli inquirenti, il responsabile dell'agghiacciante assassinio dei due fratellini Laura e Paolo Fumu, di 7 e 9 anni, a Sa Serra. Giovanni Antonio Pau, arrestato lunedì sera, è accusato di duplice omicidio e violenza carnale. Lo avrebbe aiutato un nipote, Mario, di 13 anni, non perseguibile per legge grazie alla sua età.

Le indagini però, condotte da polizia, carabinieri e dal sostituto procuratore Sechi, non sono terminate: è opinione diffusa tra gli investigatori, che altre persone, forse ragazzi, siano coinvolte nella turpe vicenda.

Antonio Pau abita in una casa adiacente a quella della famiglia Fumu, con la quale è legato da lontano vincolo di parentela. Dopo la scoperta del delitto i genitori dei piccoli uccisi hanno subito sospettato dell'uomo. Gli stessi inquirenti non hanno creduto all'alibi fornito dal Pau che giurava di non essersi mosso da casa nel pomeriggio del 4 ottobre: numerosi testimoni, infatti, hanno detto di averlo visto aggirarsi nei campi.

L'uomo, che da bambino è stato colpito da meningite e ha frequenti crisi epilettiche, dopo aver dichiarato la sua estraneità al fatto si è chiuso in un ostinato mutismo. Ora è nel carcere di Sassari a disposizione del magistrato che lo interrogherà in giornata. Il nipote Mario, su consiglio dei carabinieri, è stato condotto dal padre, Filippo Pau, in una località sconosciuta, per sottrarlo a rappresaglie da parte degli abitanti di Sa Serra.

r. s.

I funerali dell'avv. Di Capua

MILANO — I funerali dell'avvocato Di Capua, rapito, ucciso e gettato nel lago d'Iseo, si sono svolti questa mattina. Alle 11,30 nella cappella del cimitero Monumentale è stata celebrata una Messa per i parenti e i collaboratori della famiglia Di Capua. Alla vedova sono giunte testimonianze di solidarietà da molte parti.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Jole Brandi Briganti

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia Maria e i parenti tutti. Dopo il rito funebre la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Trieste.
— Novara, 11 ottobre 1977.

Gli Ufficiali, i Sottufficiali e il Personale Civile del Comando Regione Militare Nord Ovest partecipano al dolore del loro Comandante, Generale di Corpo d'Armata M.O. al V.M. Ferruccio Brandi, per l'immatura scomparsa della consorte

Jole Brandi Briganti

— Torino, 11 ottobre 1977.

I Paracadutisti della Sezione di Torino prendono parte al dolore del generale C.d'A. M.O.V.M. Ferruccio Brandi per la morte della consorte

Jole Briganti

— Torino, 11 ottobre 1977.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Barbero in Torregiani

di anni 48

Ne danno il doloroso annuncio il marito Armando, i figli Ferruccio e Alberto, il padre Giuseppe, il fratello Giovanni con la moglie Emma Terranino ed il figlio Stefano e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Piossasco mercoledì 12 corr., partendo da Torino, Ospedale San Giovanni vecchia sede, alle ore 15,30.
— Piossasco, 11 ottobre 1977.

Betty, Alba e Beppe Gastaldetti si stringono con affetto a Ferruccio e famiglia per la perdita della cara MAMMA.

Al dolore di Ferruccio per la scomparsa della MAMMA partecipano le sue Colleghe.

Si uniscono al dolore di Armando e figli gli amici Elsa, Sergio, Gina Possidio.

Si associano al dolore di Armando gli amici e compagni:
Antonio Barbieri
Piero Camoletto
Piercarlo Cavagnero
Vincenzo Gallini
Piero Gnemmi
Giovanni Fenzini
Luigi Rossero
Cesare Scarabello
Raffaele Sgherza
Luciano Tomasso
Piergiovanni Trogolo

La Direzione, i Dirigenti e il Personale dell'Istituto di Ricerche «G. Donegani» di Novara della Montedison prendono viva parte al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Dino Costabello

già Vicedirettore dell'Istituto e ne ricordano a quanti lo conobbero la nobile figura di uomo e di dirigente.
Partecipano al lutto:
Marco Agamennone
Paolo Aguzzi
Pietro Albanese
Enzo Alneri
Pietro Bazzarin
Tarcisio Beltrame
Sergio Bignoli
Giorgio Bottaccio
Giovanni Bucci
Ermanno Cacioppo
Dante Cadorin
Massimo Cariocati
Luigi Cassar
Carlo Alberto Caselli
Giampaolo Chiusoli
Enrico Clemanti
Amilcare Collina
Umberto Colombo
Vinicio Crespi
Giuseppe Falla
Mario Ferraris
Mario Fragiacomo
Cosmo Gallipò
Franco Gazzarrini
Umberto Giannini
Giuseppe Gianotti
Giorgio Gilli
Umberto Guacci
Anna Ingrao
Giuseppe Lanzavecchia
Elvio Latini
Vera Lombardi
Carlo Longiave
Geneviève Minazzoli
Giuseppe Mondelli
Enrico Parodi
Paolo Parrini
Nicola Peralcone
Giovanni Pieri
Mario Quai
Claudio Saldo
Giuseppe Sironi
Camillo Tosi
Francesco Traina
Giuseppe Tubiello
Giuseppe Ugliotti
Mariano Tacchi Venturi
Guerrino Veronica
Bruno Viviani
Ibrahim Dakil
— Novara, 12 ottobre 1977.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Longheu

Anziano FIAT

Addolorati lo piangono la moglie Rina, i figli Franco e Sergio, la nuora Lorenza; parenti amici tutti. Funerali giovedì ore 14,30 parrocchia S. Agostino.
— Torino, 12 ottobre 1977.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, è mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Actis Giorgetto

anni 64

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Luigina, i figli Piero e Alessandro, la nuora Maria e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Caramello per l'assistenza e le cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 13 c.m. ore 9 partendo dall'abitazione del defunto v. M. Clementi 31. La cara salma proseguirà per Rodallo Canavese ove si svolgerà la funzione religiosa alle ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 ottobre 1977.

I Dipendenti della ditta Actis Guido Autotrasporti si uniscono al dolore dei famigliari.

I Dipendenti della ditta Orav partecipano al dolore di Piero per la scomparsa del caro PAPA'.

Il fratello Giovanni e famiglia piangono la scomparsa del caro GUIDO.

La famiglia Di Mauro partecipa commossa all'immenso dolore di Luigina, Piero e Alessandro per la scomparsa del consuocero GUIDO.

La Soc. Sitrep e dipendenti tutti partecipano al dolore della famiglia Actis Giorgetto per la perdita del suo consigliere delegato.

Le famiglie Caiza, Gavio, Bettaglio partecipano al grave lutto per la perdita del loro Socio e carissimo GUIDO.

La Soc. Astom s.r.l. e tutti i suoi dipendenti si associano al dolore della famiglia Actis per la perdita del caro GUIDO.

Ditta F.lli Armani di Trecate e loro dipendenti partecipano al dolore della famiglia Actis per la perdita del caro GUIDO.

Ditta Barcelonei e Rosala di Trecate si uniscono al grande dolore della famiglia Actis per la perdita del caro amico GUIDO.

E' mancato

Franco Zampa

A funerali avvenuti lo annunciano: moglie, figli, mamma, nipoti, fratelli, sorelle.
— Torino, 12 ottobre 1977.

Le famiglie Seria e Casciotti partecipano al dolore per la scomparsa di

Franco Zampa

— Torino, 12 ottobre 1977.

Cristianamente è mancata

Domenica Conti ved. Barone Monfrin

anni 88

Addolorati la annunciano le figlie Mariuccia e Teresina, generi, nuora, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Francesco Sales, via Malta 42.
— Torino, 12 ottobre 1977.

A funerali avvenuti per espressa volontà del defunto, la moglie Pina Zampieri, la cognata Carla Richieri, il nipote Beppe, desolati partecipano il decesso di

Salvatore Cantagalli

avvenuto domenica 9 ottobre 1977, unitamente agli amici Torrero, Novaro, Mallarino, Coppola.
— Torino, 12 ottobre 1977.

Improvvisamente è mancato il

dott. ing. Decio Baraldi

Lo piangono a funerali avvenuti la moglie Pina, i figli Dario, Silvio con la moglie Claudia e gli adorati nipotini Carole e Sebastiano, Giorgio, fratello, cognata e nipoti.
— Torino, 12 ottobre 1977.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici
Franco, Bianca De Rossi
Cesare, Carla De Rossi
Gianni, Renata Moretti
Nucci Vitale
Mino, Elsa Lavagna
Mario Marchesini
Sandro, Pia Marchesini
Geni, Vera Schmid
Ada Marchesini

I Compagni del Politecnico e gli Amici con le loro famiglie addolorati per la scomparsa del caro e fraterno AMICO si uniscono al cordoglio della famiglia nel rimpianto.
Vittorio Antonietti
Giuseppe Asquini
Ferruccio Coletti
Bruno De Marchi
Vincenzo De Marchi
Bibi e Giovanna Garrone
Lina Micheli
Oscar Gianfelici
Franco Piovesana
Attilio Segre
Laura Sinistrero

(Continua a pag. 7)

TORINO CRONACA

L'agitazione dura da mesi

Contratto Comind manifestano 6000

Manifestazione dei lavoratori (che sono 5800 in tutto) del gruppo Comind domani mattina a Santena. Davanti alla Ages, si riuniranno le maestranze della Cavis di Felizzano, della Stars di Villastellone e della Siem di Robassomero. Tutti insieme sfileranno per le vie della cittadina fino alla piazza principale dove parleranno i rappresentanti dei consigli di fabbrica, il sindaco di Santena e, a nome della federazione Cgil, Cisl, Uil, Gaude. Ci saranno anche rappresentanze delle cinque amministrazioni comunali interessate agli stabilimenti del gruppo (Santena, Villastellone, Carmagnola, Felizzano, Robassomero).

E', quella di domani, l'ennesima tappa di un'agitazione che si protrae ormai da mesi e che è già costata molte ore di sciopero: i sindacati e i lavoratori chiedono l'apertura sollecita della vertenza per il rinnovo del contratto integrativo. Ora sembra sia finalmente arrivato il momento buono: domani pomeriggio alle 14,30, organizzazioni sindacali e direzione si incontreranno all'Unione Industriale per aprire la trattativa sulla prima parte della piattaforma rivendicativa, quella relativa a occupazione e investimenti.

• VENCHI UNICA. *Ritorna periodicamente alla ribalta della cronaca il nome dell'industria alimentare coinvolta nelle manovre del finanziere Sindona.*

Dopo varie vicissitudini, l'azienda ha ora trovato un buon assestamento produttivo e commerciale, fra due mesi e mezzo, però, scade l'amministrazione controllata e di nuovo assetto proprietario non se ne parla nemmeno. Ora, rispondendo finalmente alle sollecitazioni dei sindacati, il ministro dell'Industria ha convocato per questa sera alle 19,30 una riunione con le parti interessate.

• MONTEFIBRE. *Continuano le agitazioni all'ex Vallesusa di Collegno. Ieri hanno bloccato per alcune ore il cavalcavia di corso Francia, stamane hanno manifestato fra i banchi del mercato. Per domani sera alle 19,30 è convocata una «sessione straordinaria» del consiglio comunale davanti ai cancelli della fabbrica.*

Il sindaco, Luciano Manzi, ha inviato una lettera al prefetto in cui ha ricordato che negli ultimi tre anni sono andati perduti oltre 3500 posti di lavoro.

LE INDAGINI SULL'ATTENTATO DELLE BR

"Ricostruito" il femore al funzionario FIAT

RAGGIUNTO DA SEI PROIETTILI

Mentre all'ufficio politico della questura stanno aspettando l'annunciato volantino delle Br, al Centro traumatologico di via Zuretti Rinaldo Camaioni, il responsabile sindacale delle «Carrozzerie Mirafiori», ferito ieri da sei colpi di pistola alle gambe, sta lentamente migliorando. E' stato sottoposto ad un intervento chirurgico di cinque ore, nel

corso del quale gli è stato in pratica ricostruito il femore spappolato dalle pallottole dei terroristi.

Le indagini sono ad un punto fermo, numerosi testimoni, interrogati, hanno fornito indicazioni talmente difformi fra di loro da creare solo fonte di perplessità. Soltanto il comunicato ufficiale delle Br, se realmente arriverà, potrà gettare un minimo di luce sull'attentato. Quel che è certo è che i terroristi, qualsiasi etichetta si finisca con l'appiccicargli, hanno obiettivi ben precisi: incrementare il livello di tensione nell'ambiente del lavoro in un momento nel quale Fiat e Flm sono impegnatissime in una delicatissima trattativa sugli straordinari della quale Camaioni era il fulcro e per la quale avrebbe dovuto incontrare i rappresentanti sindacali proprio mezz'ora dopo l'attentato.

Su questo episodio l'Flm ha emesso una nota dove, fra l'altro, dice: «Un altro gravissimo atto criminoso è stato perpetrato stamane contro un dirigente della Mirafiori. Gli attentatori, secondo una tecnica delittuosa ricorrente, hanno ferito gravemente il responsabile dell'ufficio personale di un settore produttivo, Rinaldo Camaioni. La Flm si unisce a tutte le forze democratiche per esprimere solidarietà alla vittima della vigliacca aggressione di marca obiettivamente fascista al di là delle etichette. Chiede che vengano prese tutte le misure per stroncare la provocazione organizzata dal partito della tensione e della paura».

Sassi contro l'alloggio di un altro dirigente

Molta paura — probabilmente per nulla — questa notte in casa di Andrea Della Valle, 38 anni, titolare dell'autosalone Fiat di via Roma. Il Della Valle aveva invitato alcuni amici nel suo appartamento di corso Duca degli Abruzzi 6, mentre stavano tranquillamente scambiando quattro chiacchiere hanno sentito come un'esplosione che ha mandato in frantumi i vetri di una finestra.

Ancora turbato dall'attentato subito poche ore prima dal funzionario di Mirafiori, il Della Valle ha subito pensato ad un colpo di pistola ed ha chiamato polizia e carabinieri. Questi, non solo non hanno trovato nessuno dei fantomatici attentatori, ma neppure il proiettile. Esaminando meglio il vetro infranto ci si è allora accorti che non si era trattato di una pallottola, ma semplicemente di un sasso.

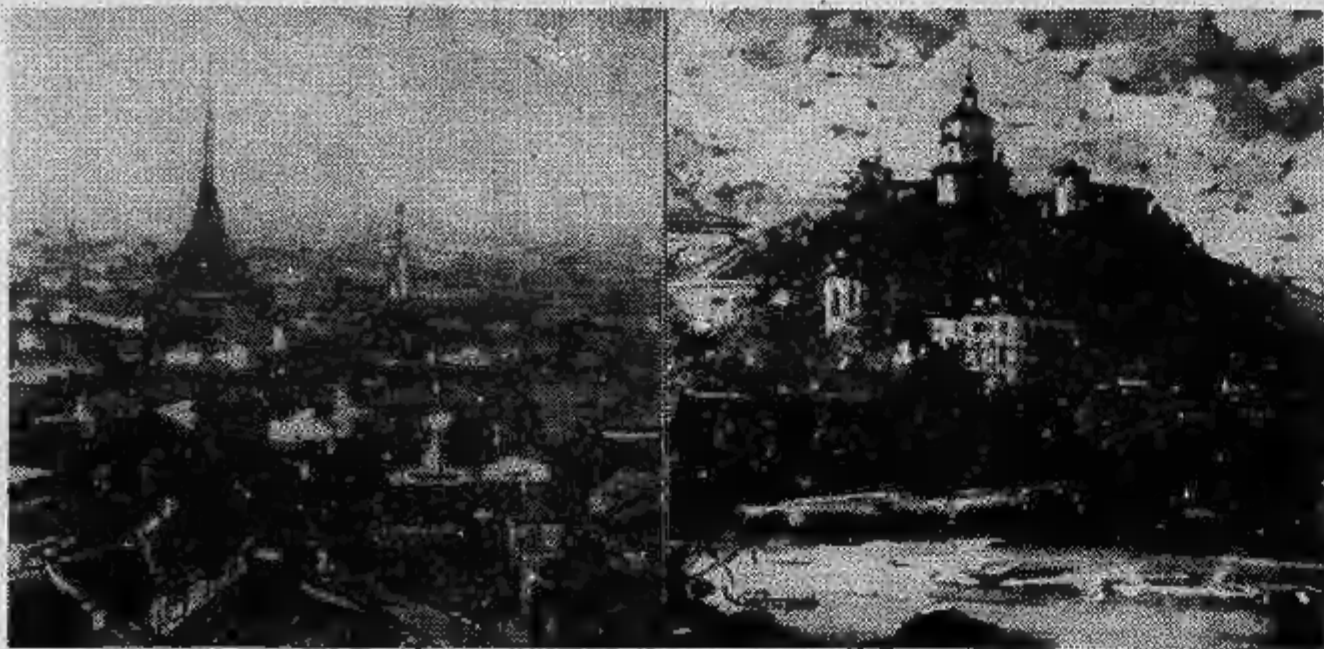
Autista di Asti ucciso da un'auto presso Chiusa

Incidente mortale sulla statale 25 vicino allo stabilimento Zanussi, in Valle Susa nei pressi di Chiusa S. Michele. Un camionista, sceso dall'automezzo, ha attraversato la strada ed è stato investito da una 132. E' morto durante il trasporto in ospedale.

La vittima è Mario Fausto, 35 anni, residente ad Asti in via Natta 19. Fermato il camion e percorsi alcuni metri non si è accorto del sopraggiungere dell'auto guidata da Giacomo Maddio, 56 anni, abitante a Susa in via Abbe 2.

"Pittori a Torino" alla Promotrice

Da domani in mostra

Nelle foto, opere di Renzo Bortoluz, Gilberto Francisetti e Gigi Poddi.

Sabato e domenica scorsi si è svolta la manifestazione «Pittori a Torino». Le opere scelte dalla giuria (prof. Tarantino, comm. Bastino, prof. Cherchi, il gallerista Russo e il collega Donaggio) saranno esposte alla «Promotrice» a partire dal pomeriggio di domani, fino a domenica compresa. Ingresso gratuito.

Ieri abbiamo pubblicato un primo elenco di autori ammessi alla mostra, e lo proseguiamo oggi:

Gaspardoni Mario, Gianesini Sergio, Pianco Giovanni, Contino Bruno, Durandetto Giusy, Fragonara Luciano, Galvagno Stefano, Franchino Pierino, Sacchetti Biletta Anna, Bisogno Teresa, Rizzato Mario, Busso Paola, «Sandro», Fasano Marisa, Soldati Franco, Ciravegna Pietro, Lucarini Ennio, Massa Teresa, Bodino Gianpiero, Friglia Guido, Demichelis Francesca, Dadani Loris, Zattarin Gianni, Oggero Giuseppe, Bonetti Romolo, Segato Bruno, Jorio Alessandro, Pereno Antonio, Chiri Antonio, Debenedetto Luigi, Lazzaro Fernando, Formento Giuseppe, Poggiali Luigi, Graziani Giovannini Francesca, Scribani Gianni, Bugnone Aurelio, Gnudi Vittorio, Gatti Giovanni, Mararacchio Adriana, Ferrari Maria, Delfino Michele, Mosetto Secondo, Fascio Claudio, Voglino Claudio, Chiara Riccardo. (continua)

Bussoleno

Già pronti i ricorsi urbanistici

Bussoleno ha un «nuovo» piano regolatore. L'ha approvato ieri sera la giunta pci-psi, hanno votato contro i dc. Ieri sera i cittadini (almeno quelli che ultimamente erano «insorti» per motivi vari) hanno potuto dare un'occhiata alla nuova cartografia. Sono state ridotte alcune grosse strade, eliminate altre, tagliati i servizi, gli abitanti previsti sono scesi a 9120. Certi equivoci però sono rimasti: c'è chi dice che qualche «grande elettore» (o presunto tale) ha continuato a trovarsi i terreni valorizzati da strade che stravolgono le piccolissime proprietà.

La giunta è apparsa in difficoltà per le accuse dell'opposizione. Improvvisamente ha proposto che venisse discusso il punto 50 dell'ordine del giorno, e cioè il documento urbanistico, e ai voti è passato. L'assessore all'Urbanistica, Tommaso Usai, ha letto la relazione introduttiva e i vari consiglieri hanno espresso disparati giudizi. L'opposizione ha detto che ricorrerà al Tribunale regionale amministrativo in quanto ritiene che i due architetti estensori non hanno avuto ufficialmente nessun incarico a redigere le osservazioni regionali, per cui il nuovo piano regolatore è nullo.

Il capogruppo dc De Agostini ha richiesto la ripubblicazione del piano, in modo che i cittadini possano presentare obiezioni. Poi alle 0,30 la dc ha deciso di andarsene poiché, data l'ora tarda, non riteneva più opportuno discutere gli oneri di urbanizzazione sociale. La giunta non era d'accordo, vi è stato un vivace scontro e la seduta aggiornata.

STAMPA SERA MURALES

Per sabato pronti 175 kg. di colore

Centosettantacinque chili di colore: l'occorrente per coprire una superficie di 1400 metri quadrati. Li ha offerti la ditta Noveri di Torino quale contributo alla nostra nuova iniziativa «Stampa Sera Murales».

Si tratta di colori particolari, appositamente prodotti per la didattica: privi di sostanze tossiche, perfettamente lavabili (caratteristica molto gradita alle mamme). Per avere maggiori chiarimenti ci siamo rivolti direttamente al signor Franco Noveri che ne è il produttore. In cosa consiste la novità di questi colori?

«Sono tempere più dense; infatti la prerogativa è che si possono applicare con le dita. Essendo totalmente atossici, il contatto con la pelle non è nocivo. La base è costituita da coloranti "ecologici", ossia del tipo usato anche in prodotti alimentari: ad esempio le marmellate».

Come sono confezionati? *«Sono contenuti in vasetti di plastica infrangibili e a perfetta tenuta per proteggerli dall'essiccazione. La confezione in cofanetto è di sei vasetti della capienza di 180-200 grammi, nei colori bianco, giallo, rosso, azzurro, verde e nero».*

Sono applicabili su tutto? *«Su carte, cartone, faesite, vetro, legno, pietre, muro...».*

Gli scolari che parteciperanno a «Stampa Sera Murales» avranno di che divertirsi. E' utile precisare che questi nuovi colori possono essere usati anche con la spatola, il pennello, la spugna; per ottenere l'effetto delle normali tempere è sufficiente diluirli.

E adesso ancora qualche parola sull'iniziativa. Come già ampiamente pubblicizzato la manifestazione «Stampa Sera Murales» avverrà sabato 15 ottobre a partire dalle ore 9. Tutti i ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori che vorranno partecipare non hanno che da iscriversi compilando l'apposito tagliando di adesione telefonando direttamente al numero 656.8322.

I ragazzi avranno a disposizione tabelloni di faesite lunghi circa due metri e alti un metro e trenta su cui potranno dipingere, scrivere, disegnare. I tabelloni saranno collocati in Lungopò Antonelli angolo corso Cadore. Per rifocillare i piccoli artisti è anche previsto un servizio a cura dei supermercati Conti. Tutto sommato sarà una gran bella giornata.

Tutela dei commercianti

In seguito agli atti di violenza che negli ultimi tempi hanno investito negozi e pubblici esercizi (il più grave si è verificato nel bar Angelo Azzurro di via Po), l'Epat (Esercizi pubblici associati di Torino) ha deciso di promuovere una serie di iniziative per la tutela di commercianti e negozi. Fra queste la costituzione di un «fondo di solidarietà» fra gli esercenti e la stipulazione di una polizza di assicurazione collettiva che consenta di aiutare i negozianti danneggiati.

In questi giorni l'Epat ha organizzato una sottoscrizione volontaria in favore dei titolari del bar discoteca Angelo Azzurro. *«La delicatezza della situazione* — è scritto in una lettera aperta inviata agli esercenti — *richiede oggi una salda compattezza di tutte le categorie del pubblico esercizio, per organizzare le risposte più incisive in difesa dei diritti fondamentali che lo Stato democratico è tenuto a garantire».*

Nei Caraibi con «Stampa Sera»

Dall'isola di Santa Lucia (Hotel Halcyon Days) ci comunicano via telex che i nostri lettori partecipanti al viaggio nei Caraibi, organizzato insieme con la Mistral Tour, sono arrivati bene a destinazione e proseguono felicemente le loro vacanze.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Serafino francescano. S. Amelia. S. Salvino. S. Edvino. S. Opilio. Oggi mercoledì 12 ottobre: il sole è sorto alle 6,40 e tramonta alle 17,51. Novilunio alle ore 21,31. Domani festeggiamo: Edoardo. Geraldo. Reginaldo. Leonia.

Notizie utili

Pensioni in ritardo — La direzione della Sede provinciale Inail di Torino segnala ai titolari di rendita per infortunio sul lavoro e malattia professionale, che il ritardo nel recapito degli assegni di rendita relativi al rateo del mese di settembre, è dovuto a difficoltà del servizio postale. L'Amministrazione delle Poste, interpellata in proposito, ha assicurato il massimo impegno per ovviare al disservizio.

Società organizzazione internazionale — Da oggi al 14 ottobre, presso il Jet Hotel di Caselle, ha luogo l'annuale conferenza sui sistemi informativi cui partecipano 40 responsabili Edp degli stabilimenti europei del gruppo Eaton. Presenzia, per la Eaton Corporation di Cleveland, il signor E. Kendle, vicepresidente Information System.

Gruppi di quartiere — Stasera alle ore 21 incontro dibattito sul tema: «I vigili urbani nella Torino dei quartieri». La riunione avrà luogo in corso Racconigi 130 (3° piano) nella sala del Consultorio Anced.

L'Association Française d'Action Artistique (via Donati 5) presenta una mostra di «locandine per libri» selezionate dal «Département des Affiches de la Bibliothèque du Musée des Arts Décoratifs» nella sua collezione che comprende più di 60.000 locandine di eccezionale livello.

Partito radicale — La segreteria regionale del pr comunica che stasera alle ore 21, presso la sede del pr si terrà l'assemblea straordinaria degli iscritti.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Nocetta di vitello al prosciutto

Tagliate a dadi una noce di vitello ben tenera e allo stesso modo del prosciutto crudo dolce. Fate marinare il tutto nell'olio ed erbe fini per qualche ora. Mettete in una casseruola qualche testa d'aglio, dei cipollini, alcune fette di limone, un po' d'olio e lardo tritato. Fate stufare a lungo, a fuoco basso, coprendo la casseruola, dopo aver salato e pepato a dovere. Versate sulle carni, ogni tanto e quando occorre per tenere ben umido, del vino bianco secco, eventualmente dello spumante secco. Servite caldo col sughetto che si forma durante la cottura.

Ristorante «PASSATEMPO», viale Thovez 6, Torino

GALLERIE-MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121): S. Brunetto.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: (Bogino 9): Mostra di Romolo Bernardi. Dall'1° al 15 ottobre. Ore 16-19,30.
CITTADELLA (Bertola 31): Camburssano, Caselli; Lobalzo, Palumbo.
COMANDUCCI c. Re Umberto 10, tel. 530.618): postuma M. Micheletti.
C.O.M.B.A. (v. dei Mille 22): personale di Paolo Veneziani.
DORIA: pers. Marcello Grossini.
GISSI (Solferino 2 - 534.473): Artias, dipinti, acquarelli, disegni.
LA CLESSIDRA: Giosi Casale.
LO SCORPIONE: Personale Smenghi.
MARIN (Lagrange 1): Tullio Pericoli.
NARCISO (p. Carlo Felice 18 - tel. 543.125): disegni di G. Guarlotti.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 260): Inaugurazione ore 18 disegni, sculture Musci.
PIRRA (c. Cairoli 31, tel. 877.344): pittori della Galleria Pirra.
QUAGLINO-GRAFICA: p. S. Carlo 177.
S. GIORGIO: Negro Vittoria.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Pippo Oriani.
BERMAN: Renzo Ravazzotti.
DAVICO: pers. Gigino Falconi.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Collettiva Maestri Moderni.
LA GIOSTRA - Ant: Guido Bucci.
LE IMMAGINI: da giovedì 13: Gigi Chessa. Opere 1920-1934.
VIOTTI: Collettiva collezione Viotti.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.

GIRO DELLA COLLINA
23 OTTOBRE

Cognome e nome

Via **Telefono**

Località

Il sottoscritto dichiara di sollevare gli organizzatori da ogni responsabilità

FIRMA

(per i minori di 14 anni, firma del padre o di chi ne fa le veci)

Il tagliando, accompagnato dalla somma di lire 1500, anche in francobolli, dev'essere consegnato al salone «La Stampa», via Roma 80, Torino, oppure inviato a «Stampa Sera - Uff. Sviluppo», via Marenco 32, Torino, entro venerdì 21 ottobre. L'eventuale utile della manifestazione sarà devoluto ad alluvionati piemontesi. All'atto dell'iscrizione vengono consegnati: medaglia ricordo, regolamento, pettorale, cartellino per i premi.

Chi si iscrive per posta dovrà trovarsi al luogo di partenza (piazza Zara) un'ora prima del via, per ricevere medaglia, pettorale e cartellino. Partenza ore 9. Percorso circa km. 16. Tempo massimo ore 3,30'.

Percorso modificato

Quest'anno avremo qualche modifica al tradizionale percorso: lo impongono lavori in corso in Val Pattonera, che rendono difficile il transito pedonale. Scendendo dalla Maddalena i partecipanti dovranno svoltare a sinistra verso Revigliasco, poi — dopo 350 metri — a destra, prendendo la strada della Viola, che scende verso il Cavallino Bianco. Attraversata Cavoretto, infileranno la strada vecchia, per scendere poi in via Sabaudia, sul solito percorso. In questo modo la lunghezza totale scende da km 16,300 a km 15,860 (il tragitto è stato misurato con una precisissima apparecchiatura fornita dalla Fiat). Il nuovo percorso ha un vantaggio: porterà i partecipanti in una zona molto pittoresca, che ben pochi conoscono.

Proseguiamo intanto l'elenco dei premi: eleganti giubbotti Harvest; 20 plateaux di frutta Birichin; due scatoloni di libri SEI; un casco per motociclista e fari antinebbia Bertone; Radio Manila ha offerto dieci coppe e venti mascottes della stazione radio; Paracchi due tappeti Luxus e 2 parures Josephine; Schenone-Sport borse e magliette; l'Istituto della Enciclopedia Italiana tre penne d'oro e una classica stampa; la Auto-parti volanti sportivi e borchie per paraurti; la Lux-Mot una spettacolosa lampada da salone; il Disco-lò dieci dischi long-playing; la ditta Zenit molti occhiali da sole; la ditta Donati tre scatoloni di carta da parati; Servetti-profumi dodici confezioni Caron; l'Autoradio Pedrazzi Mirafiori («i gentlemen dell'autoradio-qualità») un'autoradio; la boutique Borella (via San Tommaso 23) 156 cravatte, 23 camicie, 18 camiciotti. Domani proseguiremo l'elenco.

echi di cronaca

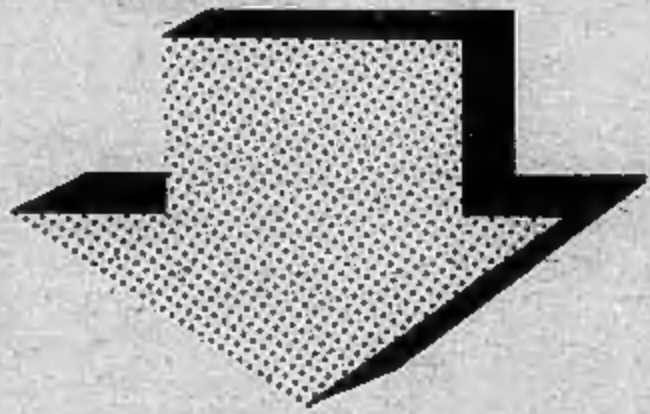
Specchi per bagno Davico
Tutte le lavorazioni del vetro, personalizzazioni arredamento bagno con assistenza architetto. Specchi su misura in legno e cristallo. Box doccia. Corso Moncenisio 13, S.S. Rivoli-Avigliana, tel. 951.341 - Rosta.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 515.474.

I PRIMI COMMENTI DEI PRESCELTI PER IL CONSIGLIO TRIBUTARIO

"Nessuna caccia alle streghe,,

Bitumatura strade è raddoppiato il costo

Altro appalto sotto accusa

Un altro appalto sotto accusa al Consiglio comunale. E' il secondo e, come nell'analogo episodio capitato una quindicina di giorni fa a proposito della fornitura di gasolio da riscaldamento (10 miliardi) per gli edifici comunali, è toccato all'assessore socialista Marzano rispondere agli attacchi della dc.

Sul tappeto, questa volta, un appalto per la pavimentazione di strade per quasi 449 milioni. Punti salienti della storia: una spesa «base» prefissata sui 227 milioni; due gare d'appalto senza risultato, dato che in entrambe le offerte superano i massimi aumenti previsti in aggiunta alla spesa di partenza; la decisione, da parte di Marzano, di passare a trattativa privata «*come d'altra parte è la prassi prevista dalla legge e come era inoltre richiesto dall'urgenza di liberare alcune strade della zona E 15 dal fango*».

Conclusione: la ditta che aveva proposto l'aumento minore nella prima asta non si ripresenta, vince una ditta concorrente che ha proposto un aumento del 92 per cento sulla cifra preventivata. E la delibera relativa viene approvata con procedura d'urgenza e i lavori vengono affidati alla ditta vincitrice una settimana prima del 13 settembre, giorno fissato per la ripresa consiliare.

Ed ecco lo spunto della «discussione» di ieri. Da una parte l'ex sindaco dc Porcellana, il quale «*non capisce*» il motivo di tanta urgenza, la mancata consultazione del Consiglio, un aumento di spesa tanto superiore alle previsioni. Dall'altra, ovviamente, l'assessore Marzano il quale ha dalla sua numerosi casi di altri appalti portati avanti nello stesso modo (come nel caso del celebre collettore), in situazioni analoghe, dalla passata giunta di centro-sinistra. In più, fa notare l'assessore socialista, gli aumenti d'asta sono notevolmente caduti proprio da quando funziona la nuova amministrazione.

Porcellana invoca il Padreterno contro «*un simile modo di governare*», il socialista Borgogno ed il capogruppo pci Quagliotti abbassano il tiro denunciando «*la sterile propaganda elettorale dei democristiani*». La serata si chiude con dc e comunisti che si rimbeccano ognuno sostenendo il diritto-dovere di una critica corretta quale caratteristica peculiare del proprio partito. La delibera è ratificata a maggioranza.

MAURIZIO SPATOLA

Il «via» al Consiglio tributario torinese è stato dato. Ieri sera il Consiglio comunale ha nominato i primi 77 cittadini destinati a costituire, con i 23 che saranno indicati dai Comitati di quartiere, quella sorta di «tribunale popolare» che indagherà da vicino sul comportamento fiscale dei torinesi. Il Consiglio tributario, suddiviso in dieci sezioni territoriali, durerà in carica trenta mesi, riunendosi presso la ripartizione imposte e tasse. La prima seduta avrà luogo probabilmente tra un mese, dopo l'approvazione della delibera da parte del Co.Re.Co.

Abbiamo colto «a caldo» le impressioni di alcuni dei prescelti, a poche ore dalla nomina. Ne è scaturito uno «specchio» sufficientemente indicativo, variegato dalla diversa collocazione politica di coloro che la gente definisce già «007 anti-evasione».

I contribuenti — anche quelli potenziali e gli eterni «evasori» — che il Consiglio tributario controllerà per sorteggio saranno suddivisi per categorie. A tutte le categorie appartengono anche i torinesi cui è stato affidato quello che potrebbe rivelarsi un compito «ingrato». Ci sono operai, impiegati, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, dirigenti, imprenditori, insegnanti, studenti. In veste di «tecnici» appaiono due commrcialisti, un ex direttore delle imposte dirette, un consulente aziendale, qualche ragioniere.

«Come lavoratore che ha sempre pagato le tasse e come immigrato faticosamente inserito nella realtà torinese, sono fiero di essere stato scelto dal mio partito» *afferma Sergio Celi, operaio all'Aet.* «Dovremo evitare il pericolo di fare del moralismo o del facile scandalismo, ma lavorando in stretta collaborazione con i quartieri, i sindacati, i cittadini potremo contribuire a consolidare la nuova coscienza sociale emergente, incidendo nello stesso tempo sul ruolo che gli enti locali intendono riassumere in campo fiscale».

Per l'avvocato Massimo Ottolenghi i consigli tributari sono una «esperienza nuova che dovrà superare diffidenze secolari nei confronti di uno Stato inquisitore e troppo spesso ingiusto nell'imposizione dei tributi fiscali. Soprattutto in Italia, parlar di tasse è molto difficile, ma questa volta si parte dalla base, non dall'alto e ciò dovrebbe contribuire a creare un clima di fiducia. Importante sarà evitare un impatto troppo duro e non dare inizio a una caccia alle streghe controproducente. Molto dipende dai mezzi che ci saranno messi a disposizione».

Angelo Mezzo, commercialista, offrirà la sua più che trentennale esperienza in materia fiscale: «E' un compito gravoso e delicato, che affronteremo meglio grazie al recente mutamento del comportamento fiscale dei cittadini. L'importanza di un atteggiamento corretto per sostenere la nostra economia comincia a essere compresa dai contribuenti. Mai come negli ultimi tre-quattro anni tante persone, di tutte le categorie sociali, si sono rivolte al mio ufficio per mettersi in regola. Con molta buona volontà e fiducia faremo un buon lavoro».

«Ora bisognerà evitare di essere considerati degli "untori", far capire che l'obiettivo non è solo ricuperare qualche miliardo evaso — *dice l'architetto Marco Parenti* — ma raggiungere il traguardo di una educazione fiscale nuova attraverso il controllo sociale. E' un esperimento di grande importanza che potrà riuscire con la collaborazione della collettività e l'instaurazione di un corretto rapporto dialettico con gli "inquisiti"».

Anche il dottor Giorgio Minieri, ex direttore delle imposte dirette, metterà la sua esperienza a servizio della «consulta» tributaria: «Avremo tanto più successo quanto più lavoreremo su situazioni di fatto, su manifestazioni visibili e ingiustificate di ricchezza. Se vinceremo la diffidenza di chi ci considera un manipolo di "spie", contribuiremo efficacemente alla correzione di storture e inesattezze».

Amleto Tori, impiegato, manifesta «grande fiducia» *nella funzione del Ct,* «ma tutto dipenderà dalla nostra buona volontà e dai mezzi che avremo. Anche se dovesse tardare l'apporto dei consiglieri nominati dai quartieri ci metteremo più presto al lavoro».

Michele Barovero, industriale mobiliere, non si fa invece «molte illusioni». «Ho accettato l'incarico per senso del dovere, ma non mi presterò ad atteggiamenti solo repressivi. Se l'esperimento funzionerà sarà come "deterrente psicologico", per riprendere Pandolfi, allo scopo di avvicinarci, in campo fiscale, ai livelli dei Paesi europei più evoluti».

I "settantasette"

Questi i 77 membri nominati dal Consiglio comunale, suddivisi per gruppi politici:

Trenta indicati dal pci: Felice Alfano (operaio), Mario Barbonese (impiegato), Massimo Belcastro (imp.), Alberto Belli (op.), Antonio Bonanziga (op.), Mario Brundi (imp.), Vincenzo Carlone (art.), Sergio Celi (op.), Giuseppe Cerruti (fisico), Giovanni Battista Conte (art.), Nicolangelo Damiani (imp.), Alberto De Renzo (medico), Filippo Riccardi (op.), Alfredo Formantici (avv.), Francesco Fresta (op.), Eugenio Gastaldo (imprend.), Giovanni Gillardi (commerciante), Giuliano Giuliani (med.), Florenzo Martin (imp.), Sergio Morello (imprenditore), Marco Parenti (architetto), Franco Pastore (avv.), Filiberto Pittarello (op.), Giovanni Ramonda (art.), Viviana Riccato (arch.), Piero Rosingana (dirigente), Francesco Sardi (rag.), Amleto Tori (imp.), Anna Vetrillo (op.), Leandro Vinicio (pens.).

Quindici del psi: Giuseppe Astone (imp.), Pietro Pavone (avvocato dello Stato), Giuseppe Nuvoli (agente commercio), Guido Lazzaro (ind.), Massimo Ottolenghi (avv.), Ernesto Maggio (pens.), Luciano Scagliarini (dirigente), Danilo Viapiana (op.), Arrigo Gatti (imp.), Leo De Benedetti (pens.), Amedeo Bilotto (imp.), Salvatore Grande (inf.), Giuseppe Santacroce (studente), Elio Caretto (assicuratore), Gian Franco Respiggi (imp.).

Diciannove dc: Renzo Ardizzone (imp.), Pietro Buonfico (chimico), Giovanni Rinaudo (avv.), Angelo Mezzo (commercialista), Costantino Quaglia (ex cancelliere), Pietro Rossi (art.), Marco Minoli (prof.), Giuseppe Negro (comm.), Gianmaria Icardi (impiegato), Giovanni Chiavarino (imp.), Giuseppe Guala (comm.), Pio Pironti (imp.), Gaetano De Santis (art.), Roberto Siccato (commercial.), Candido Vair (op.), Ivo Insalata (imp.), Terzo De Santis (imp.), Agostino Di Crescenza (pens.), Giovanni Vinardi (comm.).

Tre per i liberali: Michele Barovero (industr.), Stefano Ceresa (industr.), Maurizio Di Nardo (ing.).

Due uld: Giovanni Ferraro (imp.), Piero Molino (imp.).

Uno per dn: Luigi Giove (studente).

Due msi: Oreste Macri (agente immob.), Enrico Chiais (stud.).

Tre dn: Gaetano Ferretti (imp.), Stefano Commodo (procur.), Giancarlo Romano (stud.).

Un repubblicano: Giorgio Richetta (consul. aziend.).

Un psdi: Giorgio Minieri (ex dirett. imposte).

Condorelli (latitante) e compari in Assise

Processo alle pistole facili

Andrea Finocchiaro

Il super-latitante Rosario Condorelli, ricercato dalla polizia e dai carabinieri di tutta la penisola per l'omicidio del commissario Vincenzo Rosano, viene processato stamane, in contumacia, dalla Corte d'Assise di Appello. Due settimane or sono era pervenuta la notizia della sua cattura a Catania, ma — come è stato poi accertato — si trattava di un omonimo. Con lui sono giudicati Andrea Finocchiaro, Giuseppe Albani, Antonino Musumeci, accusati di alcuni tentati omicidi, e, imputati di reati minori, Domenico Nicosia, Angela Giacobbe, Michele Astegiano, Giuseppe Vasco, Leonarda Conte, Elena Morgillo e Gaetana Casà. Alla difesa gli avv. Lo Greco, Gentilli, Musumeci e Perla.

All'apertura del dibattimento il presidente dott. Emilio Germano ha ricordato che il 2 giugno del '71 il Condorelli aveva punito Luigi Mallia, che aveva infastidito la sua donna, Elena Morgillo, sparandogli alcuni colpi alle gambe e mandandolo all'ospedale per oltre un mese. E' inoltre accusato di avere sfruttato l'amica. Il 15 dicembre del '73 il Musumeci, per troncare una futile discussione sportiva in un bar, ha sparato due colpi di pistola a Paolo Rao.

Rosario Condorelli

Lo stesso imputato, il primo agosto dello stesso anno, ha ferito Vincenzo Tambone con due colpi che l'hanno costretto a rimanere all'ospedale un paio di settimane. A sua volta il Musumeci si è buscato un colpo di pistola da Giuseppe Albani perché era intervenuto a far da paciere in una lite scoppiata in via Berthollet. Lo stesso giorno Andrea Finocchiaro aveva sparato ad una persona.

I moventi di tutti questi drammatici episodi, i cui protagonisti sono legati dai fili della malavita e della prostituzione, sono facilmente intuibili, anche se nessuno degli imputati ha voluto rivelarli. Il «clan» di questi personaggi ha la pistola facile e conserva a lungo rancori nonché desideri di vendetta. E' sintomatica la dichiarazione di un imputato che ha detto: «La verità non posso dirla, per paura di ritorsioni». Il Condorelli è libero, è diventato un «boss» della malavita e se qualcuno «parlasse» potrebbe intervenire per tappargli la bocca.

(Segue da pag. 4)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Cornaglia

di anni 62

Con profondo dolore lo annunciano: la moglie Stella, la figlia Gabriella col marito Giovanni e gli adorati nipotini Paola e Gianni; i fratelli Giuseppe, Silvio, Ernestina con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali oggi 12 corrente ore 16 parrocchia Gesù Nazzareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 ottobre 1977.

Le famiglie Germano e Viarengo si uniscono al dolore della cara Gabriella per la perdita del PAPA'.

Franco De Benedetti prende parte al dolore della famiglia Germano per la perdita del sig. CORNAGLIA.

Il Settore Componenti della Fiat si associa al dolore della famiglia Germano per la perdita del sig. CORNAGLIA.

La Presidenza, i Dirigenti e le Maestranze della Gilardini S.p.A., partecipano commossi al lutto della famiglia Germano.

La società Whitehead Moto Fides S.p.A. partecipa al lutto che ha colpito la famiglia del Sig. Giovanni Germano amministratore delegato della Gilardini S.p.A. per la scomparsa del sig.

Luigi Cornaglia

— Livorno, 12 ottobre 1977.

E' mancata

Angela Martini ved. Berruto

di anni 77

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Sergio con la moglie Maria Albis e figlia Simonetta, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 13 ore 9 partendo dall'ospedale Mauriziano.
— Torino, 11 ottobre 1977.

Serenamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Gotta

cav. di Vittorio Veneto

Danno il triste annuncio: i figli Piera, Mariolina e Franco, nuora Franca, nipoti Roberto e Paola, parenti tutti. La cara salma partirà da corso Rosselli 91 bis int. 5 giovedì 13 ore 9,30 per Vignale Monferrato.
— Torino, 11 ottobre 1977.

La Soc. Demagistris e i Colleghi di Piera si associano al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato il

geom. Emilio Ferraris

Tenente Colonnello U.C.

di anni 63

Addolorati lo annunciano il figlio, la nuora, le sorelle, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bianzè 12 ottobre ore 15,30 con partenza dalla casa di cura S. Luca.
— Torino, 12 ottobre 1977.

A Gattinara riposa

Adele Pogliano ved. Patriarca

Con infinita tristezza lo comunicano la figlia Amelia, la nuora Nini Savarino con Marina e Roberta, sorelle e nipoti.
— Torino, 8 ottobre 1977.

Cristianamente è mancata

Ernesta Guala ved. Borello

L'annunciano il figlio Sergio con la moglie Elvira e figli Diego e Fabrizio, parenti tutti e coniugi Aloi. Funerali in Volpiano mercoledì 12 corrente ore 14,30 ospedale O. Arnaud.
— Volpiano, 11 ottobre 1977.

Munito dei conforti religiosi è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Bergaglio

ex ufficiale della R. Marina Italiana
Medaglia d'argento V.M. 1915-18

di anni 77

Ne danno il doloroso annuncio l'adorata moglie Gabriella Cuniberti, i figli Enrico con la moglie Luciana Bortolaso ed i nipotini Gabriella, Giacomo e Federica, Nando con la moglie Sandra Pellin ed i nipotini Luca e Barbara, Paolo con la moglie Vera Stillavato e le nipotine Chiara e Valentina; il fratello Anselmo con il figlio Eraldo e famiglia; cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Milone, al dott. Giacardi, alle Suore Luisa e Vittorina ed al personale tutto del reparto F di Medicina Generale dell'Ospedale Molinette, che tanto amorevolmente lo hanno assistito. I funerali avranno luogo mercoledì 12 ottobre alle ore 16 nella parrocchia di S. Bernardino (v. Di Nanni), partendo dall'ospedale Molinette alle ore 15,30 (v. Santena).
— Torino, 10 ottobre 1977.

Le famiglie Bortolaso partecipano al dolore di Enrico e Luciana.

Santo e Delia Pellin prendono parte al lutto di Nando e Sandra.

La famiglia Stillavato è vicina a Paolo e Vera in questo difficile momento.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Uniref S.p.A. partecipano commossi al dolore del ragionier Ferdinando Bergaglio - Amministratore della Società - per la perdita del PADRE.

I Dirigenti ed i Dipendenti tutti della Unìref S.p.A. prendono viva parte al dolore del ragionier Ferdinando Bergaglio per la perdita del PADRE.

La Cerio Italia S.p.A. partecipa al dolore del proprio amministratore delegato ragionier Ferdinando Bergaglio per la scomparsa del padre

Giacomo Bergaglio

— Torino, 11 ottobre 1977.

Renata Ravera partecipa commossa al dolore del ragionier Ferdinando Bergaglio.

Maria Luisa ed Alberto Arloffo partecipano sentitamente al dolore dell'amico ragionier Ferdinando Bergaglio per la perdita del papà

Giacomo Bergaglio

— Torino, 11 ottobre 1077.

I dipendenti della Fast S.p.a., partecipano alla dolorosa perdita che ha colpito negli affetti più cari l'amministratore delegato rag. Ferdinando Bergaglio.
— Torino, 11 ottobre 1977.

E' mancato

Roberto Giacchino

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Erminia Daniele, il figlio Stefano e famiglie, parenti tutti. La cara Salma riposa nel cimitero di Castiglione Torinese.
— Settimo Torinese, 11 ottobre 1977.

(Continua a pag. 8)

Veronelli accusa due commercianti di Barbaresco

E' vino così tossico da "delirium tremens,,?

Alcool metilico in abbondanza in dolcetto e grignolino

DEMETRIO GIUSIANA

NEIVE — Nessuna reazione all'esposto-denuncia che lo scrittore Luigi Veronelli, il più autorevole critico di cucina e di vini italiani e con lui Alberto Zaccone — rispettivamente direttore e redattore-capo della rivista enologica «Vini e liquori» — hanno presentato alla procura della Repubblica di Milano contro i titolari di un'azienda vinicola di Barbaresco, il negoziante Livio Minuto e suo figlio Ottavio, enologo, accusati d'aver posto in commercio vino velenoso, per l'alto contenuto di alcol metilico (ottenuto dalla distillazione del legno, della torba e delle acque solfitiche di rifiuto delle cartiere) pericoloso per la sua tossicità ed ovviamente non commestibile. L'addebito, stavolta, è gravissimo. Non si tratta più d'etichette retrodatate su bottiglie di vino giovane, cioè di frode in commercio — Minuto padre è un pioniere in materia — ma di un reato ben più grave, previsto e punito, come dicono i giuristi, dall'articolo 440 del Codice penale (adulterazione e contraffazione di sostanze alimentari) che prevede la reclusione da 3 a 10 anni. Gli accusati non si scompongono. E' una tecnica già collaudata. Neppure 6 mesi fa, quando Minuto senior, imputato in pretura ad Alba per aver invecchiato sull'etichetta 1650 bottiglie di barolo e barbaresco, finite in Val d'Aosta, più altre 9040, rinvenute nel suo magazzino, avrebbe dovuto sedere sul bancone, egli si presentò in aula. Si limitò ad inviare un certificato di malattia che lo dichiarava «degente in ospedale e non trasportabile».

Il pretore, dottor Aniello Mosca, non la bevve. Mandò in ospedale l'ufficiale sanitario per accertare se l'accusato fosse davvero tanto grave. Ma Livio Minuto non c'era. Deceduto durante il ricovero? Manco per sogno. Probabilmente, sano come un pesce, stava piazzando altrove il suo nettare. Così, con sentenza del 30 maggio gli fu inflitta una multa di 2 milioni e 695 mila lire, più le spese di pubblicazione sui giornali del dispositivo della condanna e quelle d'affissione, a Cuneo ed a Barbaresco, per 30 giorni. Anche allora, come adesso, non fece una piega.

Un uomo che sa stare al mondo. Tant'è vero che è impossibile trovarlo ed avere da lui una dichiarazione, che dovrebbe essere il grido di protesta d'un innocente calunniato. Quale migliore occasione? Ma lui zitto.

In mancanza del protagonista dobbiamo accontentarci d'un interlocutore, secondario ed a suo modo volontario, tanto da non meritar d'essere citato fra i personaggi. Ex-mediatore di vini divenuto piccolo commerciante (magari è un fornitore dei Minuto) esordisce parafrasando un vecchio proverbio piemontese: *«Guaj ciamé al' Veronel' se 'l vin a l'è bon!»*.

Alla replica *«Ma Veronelli non vende mica vino. Caso mai l'assaggia e lo giudica. E se è buono lo dice e lo scrive anche, magari con molti elogi»*, risponde bofonchiando. Evidentemente non è fra le sue simpatie. Forse l'autore di «I vini d'Italia», «Mangiare e bere all'italiana» e delle popolari guide regionali «all'Italia piacevole» non ha apprezzato i suoi prodotti quanto meritavano. Senza per questo rivolgersi alla magistratura.

Invece, nell'esposto contro i Minuto, di cui ora si stanno occupando i carabinieri del N.a.s., ha scritto, in chiare lettere e cifre, che, nel grignolino 1974 Corin e nel dolcetto 1974 Poggio Sereno, l'alcol metilico abbonda: mentre la percentuale tollerata è di 0,30 cc su 100 cc d'alcol anidro, il primo ne contiene 0,86 e l'altro 0,38. Come ci sarà arrivato? Qualcuno ce lo deve pure avere messo. E chi, se non i Minuto?

E' vero che in etichetta il loro nome non figura. Troppa modestia. Tuttavia il numero del registro d'imbottigliamento — per l'esattezza il 3070 della «Provincia granda» — quello non hanno potuto ometterlo. Ma già, i Minuto sono d'una verecondia quasi verginale, di un'umiltà francescana e per le loro bottiglie prediligono marchi di fabbrica di fantasia: ne hanno appena 36, un autentico vocabolarietto vitivinicolo, un panorama inesauribile di poggi e colli pampinei.

Fuor d'ironia, che sarebbe stavolta fuori posto, va detto ora dell'alcol metilico e del suo nocumento, che lo colloca appunto, somministrato a quelle dosi, fra i tossici presi in considerazione dalla legge penale nel perseguire i «delitti di comune pericolo mediante frode»! La sua ingestione può provocare infatti agitazione psicomotoria, cianosi, ipotermia, ipotensione, vertigini, brachicardia, coma, edema polmonare e «delirium tremens».

Malattia sociale negli Stati Uniti all'epoca del proibizionismo, per l'avidità di trafficanti senza scrupoli — in buona parte italiani —, l'intossicazione metilica vi fece vittime a decine di migliaia. Contro una sua reviviscenza fra noi, nell'Enotria, paese vitivinicolo tra i maggiori del mondo l'autorità ha il dovere d'intervenire energicamente e senza esitazione.

E' quanto avremmo voluto dire al nostro polemico e sentenzioso intervistato, difensore d'ufficio dei Minuto, colpevoli o innocenti che siano.

Respingendo la tentazione di replicargli con un arguto adagio napoletano — *U' vine è bbuone quanne sta nt' 'a botte* (il vino è buono quand'è nella botte) — che avrebbe finto di non intendere, abbiamo preferito congedarci con il patrio idioma, volgaruccio forse, ma efficace: *Omet, donet e vinet a son tre cose ch'a valo nen 'n pet.* Quello, almeno, l'avrà capito.

UOMINI E COSE

"Cichin dle tome,, ultimo "formagé,,

GIANNI DE MATTEIS

DRONERO — Un tempo erano numerosi i montanari che scendevano dalle valli in città per vendervi il buon formaggio prodotto artigianalmente col latte delle loro stalle: oggi non è rimasto che lui, Francesco Garino, 53 anni, uno degli ultimi abitanti mantenutosi fedele a Camoulières, splendida quanto disperata borgata di Macra, nell'alta Valle Maira.

«Cichin» — è il diminuitivo del Garino — ha tre vacche appena, ma riesce lo stesso a fabbricare anche 10-12 chili di deliziose «tome» che ogni lunedì, giorno di mercato, porta in motorino a Dronero, compiendo, nei due sensi, quasi quaranta chilometri di strada.

Ha già le sue «soste», cioè i clienti fissi che l'aspettano e si preoccupano per la sua salute se non lo vedono arrivare.

«Cichin sarà pa malavi?» s'interrogano le donne di Dronero quando il montanaro delle «tome» non si presenta al settimanale appuntamento. In realtà succede — ma ben raramente — che «Cichin» non disponga d'un sufficiente quantitativo di «tome». In questo caso rimanda di qualche giorno la sua «calà» a Dronero.

Lo incontriamo a Camoulières nella casa che abita con l'anziana madre. Ha il fisico asciutto del montanaro avvezzo da sempre alle più rudi fatiche. Soltanto la vista gli si sta indebolendo e gli procura qualche fastidio, non ha altro reddito e le «tome» rappresentano perciò la sua unica fonte di guadagno.

Dopo la mungitura ogni giorno mette il caglio nel latte profumato d'erbe e fiori dei pascoli alpini e prepara il suo formaggio che poi lascia maturare in cantina fino al momento di portarlo a valle.

Le «tome» a domicilio le vende a 2500 lire il chilo, davvero «a bon pat» rispetto all'eccellenza del prodotto. Perché quelle di «Cichin» sono le migliori dell'alta Valle Maira. I negozi specializzati delle grandi città gliele pagherebbero il doppio se lo scoprissero. «Cichin» Garino, però, s'accontenta.

«I miei clienti — dice — sono quasi tutti operai, non sono signori». Valutando quella che è la sua produzione media settimanale l'incasso mensile non può superare le 100 mila lire, al lordo delle spese. Che sono il suo lavoro per foraggiare e dovere le mucche, la mungitura, la fabbricazione delle «tome», il caglio e il viaggio in motorino fino a Dronero.

«Tenendo conto di tutto lei, caro Cichin ci rimette a produrre ed a vendere a quel prezzo le sue saporitissime tome».

Scarpe grosse e cervello fino, il montanaro lo sa benissimo, ma scrolla le spalle: *«D'accordo, se io fossi un industriale andrei in fallimento — ribatte — ma all'attivo io ci metto anche il contatto con la gente che compera le mie "tome", la simpatia dei vecchi clienti, l'amicizia cementata da tanti anni e qualche bicchierotto che ci scappa, fra una vendita e l'altra. Sono cose, credetemi, che non hanno prezzo. Soprattutto perché mi aiutano a non sentirmi troppo solo e inutile sulla mia montagna abbandonata».*

Prima del super-reclusorio

Processo ai sei evasi dal carcere di Cuneo

CUNEO — *(g.d.m.)* La drammatica evasione di due anni fa dal carcere di Cuneo, quando sei detenuti riuscirono a fuggire, dopo aver immobilizzato e percosso alcune guardie viene rievocata oggi in tribunale.

Gli imputati sono: Bruno Procopio, 30 anni, residente a Torino in via Belmonte 25; Sergio Noardo, di 38, abitante a Settimo Torinese, via Buonarroti 12; Raffaele Cammino, 29 anni, residente a Torino, in via Enrico Giachino 82; Giorgio Risso, 23 anni, da Vernante; Fernando Corradino, 23 anni, residente a Torino, via Ceva 15 e Giuseppe Trovati, 32 anni, ancora di Torino, via Crevacuore 13.

Un settimo imputato, Enrico Tessore, 21 anni, abitante questi a Moretta, deve rispondere solamente di danneggiamento, mentre il Noardo è accusato pure d'aver rapinato durante la successiva latitanza, il 19 aprile '75, gioielli per 10 milioni all'orefice torinese Mario Simoni. Non era un fannullone.

La fuga in massa avvenne la notte del 17 febbraio '75. I sei reclusi realizzando un piano accuratamente studiato e messo a punto immobilizzarono, dopo averli percossi a sangue, gli agenti Giovanni Just, Pasquale Vitale e Giuseppe Ricciardi. Al Vitale sottrassero la pistola d'ordinanza e al Just 20 mila lire che custodiva nel portafogli.

L'evasione era avvenuta quando era ancora in funzione il vecchio carcere cuneese di via Leutrum, perché da quello nuovo, di Cerialdo, supervigilato, le fughe sono praticamente impossibili.

Stanotte a Genova: Br?

Fuoco sulle auto di «capi» Ansaldo

GENOVA — (p. l.) *Si rifanno vive a Genova le «Brigate rosse»? Parrebbe proprio di sì, dal momento che questa notte, all'incirca verso l'una, due utilitarie appartenenti ad altrettanti capi reparto dell'Ansaldo Meccanica e Nucleare sono state incendiate.*

Ad essere presa di mira è stata per prima la «127» di Giuseppe Tasso — abitante sulle alture di Genova — che è stata irrorata di benzina e quindi data alle fiamme. Il Tasso è da tempo caporeparto dell'Ansaldo

Quasi contemporaneamente o a breve intervallo di tempo a Sampierdarena, nella zona del porto, è stata incendiata un'altra «127», quella di Giancarlo Menini, a sua volta sorvegliante dell'Ansaldo Meccanica

Già in passato l'azienda genovese, che appartine al gruppo delle aziende a partecipazione statale, era stata oggetto di numerosi attacchi da parte dei brigatisti rossi, tra i quali si presume militino anche alcuni ex dipendenti licenziati ed attualmente alla macchia.

Media e Istituto si contendono due aule ad Asti

(m. a.) La «guerra» delle aule fra i genitori degli alunni della scuola media «Goltieri» e gli studenti dell'Istituto per il commercio «Q. Sella» è entrata in una fase cruciale. Al centro delle polemiche le due aule a pianterreno dell'edificio della «media», assegnate al «Sella» ed «occupate» dai genitori

Per protesta, ieri, gli allievi dell'Istituto commerciale sono rimasti in cortile tutta la mattinata. Chiedono di poter rioccupare le aule. Per stamane hanno organizzato un'assemblea e programmato un corteo

IN BREVE

Bra: fuoco devasta tele impermeabili

(g. n.) Un incendio è scoppiato stanotte, per cause non ancora accertate, nella fabbrichetta di teloni impermeabili di Giovanni Borri, in via Fratelli Rosselli 7. Le fiamme, domate dai pompieri, hanno completamente distrutto il magazzino. Ingenti i danni.

Oldenico teme che Sesia allaghi

(w. n.) Benché la Sesia stia decrescendo c'è allarme ad Oldenico, piccolo centro agricolo ad una decina di chilometri a Nord di Vercelli, sulla strada per Gattinara. In un'ansa che lambisce una grossa tenuta agricola si teme che il fiume possa sfondare gli argini su un fronte di mezzo chilometro. La violenza del fiume ha minato alla base gli argini e si è sgretolato in qualche punto il cemento armato. Se la piena dovesse continuare non si può escludere un cedimento e la sommersione dei campi.

Mondovì: uva scarsa a prezzi bassi

(g. t.) Se il Monregalese è uscito indenne dall'ondata di maltempo sul Piemonte ne ha però sofferto la vendemmia: ne è un sintomo l'andamento stagnante, a Mondovì, del mercato delle uve. Finora sono stati trattati soltanto 998 miriagrammi di dolcetto alla quotazione media di 3920 lire. Quantità e prezzi sono nettamente inferiori alla media registrata l'anno scorso nello stesso periodo.

Acqui sempre senz'acqua potabile

(g. t. p.) Neppure oggi funziona l'acquedotto del Filatore, la più importante fonte d'approvvigionamento idrico per la città di Acqui. Restano intanto isolate per mancanza di comunicazioni (la strada è franata) le frazioni di Lussito ed Ovrano. Gravissimi i danni a poderi e vigneti, molti dei quali nelle zone collinari sono franati.

(Segue da pag. 7)

E' mancato ai suoi cari

Carmelo Fisicaro

Lo annunciano i figli Giuseppe, Gabriella e Maurizia, la nuora, i generi, i nipoti tutti e la cara cognata Francesca. Funerali in Torino giovedì 13 corrente alle ore 9,30, nella cappella dell'Ospedale Molinette, via Santena. Indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Riva di Pinerolo, ove avrà luogo la tumulazione.
— Torino, 11 ottobre 1977.

Il Capo Compartimento, gli Ispettori ed il Personale dell'Ispettorato Tasse e II. sugli Affari della Regione Piemonte si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del dirigente generale a.r.

Carmelo Fisicaro

carissimo compagno di lavoro.
— Torino, 11 ottobre 1977.

La Segreteria Nazionale, i Consiglieri Nazionali, i Segretari Compartimentali e Provinciali e tutti gli Iscritti al Sindacato autonomo tasse, profondamente addolorati, partecipano al grave lutto dei familiari per la scomparsa del valoroso collega

Carmelo Fisicaro

ex Segretario Nazionale
— Torino, 11 ottobre 1977.

La Direzione e i collaboratori dell'Ufficio Provinciale Iva di Torino si associano al dolore della famiglia ed esprimono unanime vivissimo rimpianto per la morte del Dirigente Generale a.r.

Carmelo Fisicaro

del quale ricorderanno sempre l'illuminato insegnamento, la generosa amicizia e la vita esemplare.
— Torino, 11 ottobre 1977.

I Titolari ed il Personale degli Uffici del Registro di Torino e Provincia si uniscono, affranti, al dolore della famiglia Fisicaro.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Fisicaro gli amici:
Renzo Aicardi
Guido Almirante
Feliciano Amitrano
Domenico Arata
Secondo Beccaria
Salvatore Camilio
Caterina Capra
Giuseppina Caratzia
Danilo Cardarello
Nando Castrignanò
Aldo Cazzoni
Giovanni Cesari
Silvia Clerico
Gioacchino Conticelli
Giuseppe Corbani
Mario Crovella
Quario De Benedetti
Agostino Di Crescenzo
Ubaldo Fasolin
Salvatore Formosa
Carlo Fornero
Giuliano Garavano
Luigi Gatto
Giorgio Gianmattei
Antonio Gianfala
Cristoforo Ingaramo
Antonino Lo Faro
Ignazio Mancusi
Gianni Marino
Carlo Mussa
Gianni Ottimpecchio
Adriano Porcu
Valentino Prati
Salvatore Raudino
Mario Segato
Giovanni Sianco
Giacomo Tocci
Francesco Paolo Verga
Enzo Viganò
Giuseppe Vinci
Luigi Vitale
Aristide Zara
Alfonso Zenone.

Martedì 11 ottobre 1977 in Torino si è spenta l'esistenza dell'ispettore delle tasse a riposo

Carmelo Fisicaro

I dirigenti e gli impiegati tutti della C.E.D.I.V.A. s.a.s. che hanno avuto l'onore di avere il caro estinto come maestro ed emerito collaboratore, ne ricordano le profonde doti di umanità e di sensibilità e partecipano con affetto al grave lutto che ha colpito la famiglia.
— Torino, 12 ottobre 1977.

La famiglia Zara ricorda con vivo rimpianto l'ispettore delle tasse a.r.

Carmelo Fisicaro

e si unisce al dolore dei figli.
— Torino, 11 ottobre 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Stucchi

Cavaliere Vittorio Veneto
Medaglia d'oro lavoro

L'annunciano i figli Eugenio, Gianni, Ornella, Mariagiulia con rispettive famiglie. Funerali in Volpiano mercoledì 12 corrente ore 14,30 casa di riposo Gina Prino Camoletto; dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Rivoli.
— Volpiano, 11 ottobre 1977.

La famiglia Pini con nonna Maria partecipa commossa al grave lutto della famiglia Stucchi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eufrasia Minini Emanuel

Lo annunciano addolorati il marito Feliciano, la figlia Silvia con il marito Pio Manfrinato e nipoti Elisabetta e Paolo. Funerali mercoledì ore 14,30 da via Urbino 38. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Roddi Asti.
— Torino, 12 ottobre 1977.

E' mancata ai suoi cari

Anna Nicolis ved. Franco

La piangono: mamma, figlio, nuora, la piccola Cristina, parenti tutti. Funerali oggi 12 corrente ore 16 via Santena 5.
— Torino, 11 ottobre 1977.

Il Rotary Club di Torino prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio socio

DOTT. ING.
Adelchi Candellero

— Torino, 12 ottobre 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Flora Fiore nata Gastaldi

Con dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, il marito, il figlio e la nuora.
— Torino, 7 ottobre 1977.

Presidente Società Cooperativa Lima, Ragionier Teghillo, Geometra Calella e famiglie partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Pasquale Adorno

Modellatore
— Torino, 12 ottobre 1977.

VARIETÀ E CONCORSI

Parlano i testimoni

La campana delle sei

GIANNA BALTARO

«Alle sei e mezzo del mattino suonava la campana e bisognava alzarsi; nel giro di tre minuti si dovevano ripiegare coperte e materasso e trovarsi in fila davanti al letto per dire le orazioni». Sembra la sceneggiatura di uno di quei film ricavati da romanzi dell'Ottocento che narrano vicende di fanciulli perseguitati dalla cattiva sorte; il fatto, invece, è nella realtà del racconto di un signore quasi novantenne che ripercorre con noi le tappe della sua vita.

Ottaviano Bernato nacque a Torino nel 1886 in una famiglia agiata ma la morte del padre mutò la situazione economica. All'età di 9 anni, orfano di entrambi i genitori, fu, per brevi periodi, ospite di parenti fin quando, a 14 anni, scelse da sé la linea da seguire.

Prima tappa la casa della nonna in campagna dove frequentò la quarta e la quinta elementare. «La classe era una stanza modesta, riscaldata da un braciere; noi bambini calzavamo gli zoccoli per tenere i piedi caldi e tenevamo i guanti per tutto il tempo delle lezioni». *L'educazione era severa.* «Quando facevamo sbagli o eravamo irrequieti la maestra ci faceva mettere davanti alla cattedra e, con una bacchetta flessibile, ci colpiva sulla testa».

La vita era monotona e modesta, la nonna di Ottaviano applicava una rigorosa economia: «Basti pensare che mangiava mezzo uovo a pranzo e l'altra metà a cena. Anche per me c'erano pochi vizi: toma di latte e polenta».

Successivamente fu trasferito a Novara, da parenti nobili. «Bella casa, carrozze e cavalli; però non mi mandavano a scuola». *A quel tempo l'educazione scolastica era considerata superflua per chi poteva vivere di rendita. A questo punto il giovane Ottaviano chiese al pretore che lo tutelava di essere mandato in collegio.*

Entrò all'«Albergo di virtù», un ambiente di tipo militare, dove rimase per cinque anni seguendo i corsi professionali per diventare intagliatore di legno. «Dieci ore di lavoro al giorno e due di studio. Al mattino, dopo la sveglia, ci si lavava con l'acqua fredda nei lavabi sistemati in fondo al dormitorio; poi facevamo colazione con una scodella di brodo di cipolle e una pagnotta; a mezzogiorno carne e minestra; a cena solo verdura. Al momento di andare a dormire avevamo tre minuti di tempo per fare il letto, spogliarci e infilarci sotto le coperte».

Quando ebbe preso il diploma lavorò qualche tempo da un artigiano; però, Ottaviano voleva «farsi una posizione». Andò da un professore che, in un anno, lo preparò per la licenza tecnica. Trovò un posto di assistente disegnatore tecnico in uno stabilimento di materiale ferroviario a Milano e lavorò tenacemente per tre anni conducendo una vita severa: «A mezzogiorno pranzo all'osteria; cena in latteria: due uova sbattute con latte caldo o freddo, secondo la stagione; alla sera a letto presto».

A Torino tornava due o tre volte all'anno per trovare la fidanzata. Si sposò nel '911 durante la chiusura dello stabilimento a Ferragosto (i permessi matrimoniali non erano di moda). Un matrimonio celebrato nella chiesa del Sacro Cuore, con trasporto in carrozza e pranzo in una trattoria di corso Francia che era ancora aperta campagna.

Il rigore dell'impegno servì per «farsi la posizione»: anno dopo anno si perfezionò nella professione, divenne progettista di macchine; entrò alla Fiat e disegnò auto e aerei, lavorò a contatto del senatore Agnelli; fece progetti per imbarcazioni.

Una vita che ha lasciato pochi spazi allo svago: qualche ricordo giovanile del teatro «Scribe», con tutta la sua fila di palchi e le ragazze che scavalcavano i sottili divisori per cambiare ogni tanto cavaliere; qualche manciata di coriandoli gettata nell'euforia del carnevale.

Ora Ottavio Bernato trascorre in ottima salute i suoi giorni, dipingendo fiori e vedute della collina torinese: assolutamente pago.

Il gioco del lotto

Nella rosa dei centenari entra un nuovo concorrente, perciò la classifica è così formata: a Milano il 44 (139) e il 22 (120), a Firenze il 42 (119), a Genova il 69 (106), a Cagliari il 4 (100).

Per chi segue le combinazioni segnaliamo due terni nelle Figure a Palermo (73-22-46) e Roma (73-33-15) e uno nelle Decine a Milano (38-39-33). I Vertibili sono comparsi a Venezia (51-15).

Per la seconda volta consecutiva sono usciti il 65 a Genova, il 28 a Milano, il 23 a Roma.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione dell'8 ottobre 1977, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote

BARI: 33 (da 93 sett.); 39 (78); 60 (70); 35 (69); 3 (68); 66 (64); 43 (62); 25 (52).

CAGLIARI: 4 (100); 21 (88); 60 (66); 11 (59); 49 (53).

FIRENZE: 42 (119); 89 (73); 3 (62); 49 (62); 52 (59); 32 (50).

GENOVA: 69 (106); 24 (99); 64 (74); 84 (73); 62 (68); 22 (57); 88 (53); 30 (52); 54 (50).

MILANO: 44 (139); 22 (120); 34 (64); 15 (57); 23 (53); 77 (50).

NAPOLI: 61 (98); 71 (79); 80 (61); 6 (57); 41 (51); 33 (50).

PALERMO: 4 (63); 61 (59); 63 (50).

ROMA: 29 (86); 7 (80); 21 (64); 13 (59); 32 (58); 24 (56); 8 (53); 43 (51); 73 (51).

TORINO: 45 (77); 21 (74); 11 (71); 58 (67); 36 (60); 52 (57); 59 (51); 85 (51); 28 (50).

VENEZIA: 27 (86); 84 (83); 78 (68); 2 (62); 47 (56); 66 (54); 48 (50).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Roma, 35; Bari, 21; Napoli, 20; Cagliari, 14.

Vertibili: Milano, 33; Firenze, 24; Bari, 25; Torino, 19.

Cadenze: Milano, 4 (74); Genova, 4 (66); Palermo, 3 (52); Cagliari, 5 (42).

Figure: Bari, 3 (42); Genova, 1 (39); Napoli, 6 (39); Firenze, 6 (32).

Decine: Palermo, 1.a (80); Milano, 20.ma (60); Firenze, 40.na (45); Roma, 1.a (38).

ENALOTTO

Nel concorso numero 41 (colonna vincente: 2 2 x - 2 x 2 - 2 2 x - x 1 x) ai 2 giocatori che hanno totalizzato 12 punti vanno lire 34.582.000; ai 114 «undici» spettano lire 456.000; ai «dieci» (1320) ne vanno 39.200. Il monte premi è stato di lire 172.912.130.

Per il concorso numero 42 del 15 ottobre 1977 proponiamo un sistema da 32 Colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	1	
CAGLIARI	x	1
FIRENZE	1	
GENOVA	x	1
MILANO	2	1
NAPOLI	x	
PALERMO	1	
ROMA	x	1
TORINO	x	
VENEZIA	2	
NAPOLI II	x	2
ROMA II	1	

I viaggi con STAMPA SERA

Festa a Leningrado

Dal 4 al 10 novembre, «Stampa Sera» propone ai suoi lettori, in collaborazione con la Francorosso International, un viaggio a Leningrado e a Mosca in occasione del 60° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre.

La prima tappa del viaggio sarà Leningrado, dove si arriverà nella serata di venerdì 4 novembre. Costruita sulle isole del fiume Neva, in una zona pianeggiante, anticamente paludosa, la città è attraversata da numerosi canali. Disposta secondo una pianta concentrica intorno al Palazzo dell'Ammiragliato, al Palazzo d'Inverno e alla chiesa e alla fortezza dei Ss. Pietro e Paolo, Leningrado si è notevolmente ampliata oltre i limiti dell'antica capitale, con un contrasto, inedito e piacevole, tra le «prospettive» modernissime e il centro storico i cui palazzi portano per gran parte la firma di architetti italiani del diciottesimo secolo.

Tra i luoghi da visitare, e che comunque sono previsti dal programma: la fortezza dei Ss. Pietro e Paolo, la cattedrale di Sant'Isacco, il museo dell'Hermitage, uno dei più grandi del mondo, con una ricchissima collezione di opere della cultura e dell'arte mondiale.

La seconda tappa del viaggio è Mosca, dove ci si trasferirà da Leningrado in aereo nella serata di domenica 6 novembre. Il lunedì sarà a completa disposizione per assistere alla grande parata sulla Piazza Rossa per l'anniversario della Rivoluzione. Il martedì e il mercoledì saranno invece dedicati alla visita di Mosca. La riscoperta turistica della capitale sovietica è così lontana nel tempo e così scontata che ci pare superfluo ripetere in questa sede l'elenco arido di ciò che potrete ammirare.

Per i lettori di «Stampa Sera» il prezzo di questo viaggio è di L. 340 mila tutto compreso. Per ulteriori informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere alla Francorosso International, via Roma 366, 10121 Torino, tel. (011) 548.733.

Le magnifiche "dieci" orchestre

Per motivi di spazio sabato 8 ottobre non abbiamo potuto pubblicare le ultime classifiche (settimanale e generale) del nostro festival delle orchestre di ballo moderno. Ce ne scusiamo con i lettori. I dieci gruppi finalisti sono dunque i seguenti: Dublefas, Gill e Opera Buffa, Analisi 91, Psycotron, Guido Monge e i Mack 9. Q.S.M., Jam Session, Crazy Band, Sistema Periodico, Mister Bianco Show. Ricordiamo nuovamente che tutti questi gruppi sopra citati avranno diritto ad incidere un loro motivo (inedito) ed a partecipare alla serata finale (data e modalità saranno comunicate al più presto) dove alla presenza di pubblico, radio e televisioni private si esibiranno «senza rete» con tutti i rischi e le incognite del caso. Una cosa è certa: sarà una bellissima serata: una specie di «festival di Torino», tanto per intenderci.

Classifica settimanale

I Dublefas	p. 3800
Gill e Opera Buffa	2850
Analisi 91	900
Jam Session	727
Psycotron	670
Guido Monge e i Mak 9	387
Sistema periodico	330
Q.S.M.	168
Mister Bianco Show	150
Crazy Band	53
Capolinea	10
Quarto Programma	5

Classifica generale

I Dublefas	p. 6976
Gill e Opera Buffa	6437
Analisi 91	2704
Psycotron	2035
Guido Monge e i Mak 9	1432
Q.S.M.	904
Jam Session	810
Crazy Band	765
Sistema periodico	696
Mister Bianco Show	642
I capolinea	581
Quarto programma	486
Reportage Ensemble	475
Bobo's Band	376
Gli angeli di Marienbad	274
Black Wizzard	262

Riconosci la tua auto

Si è conclusa ieri la prima settimana del concorso «Riconosci la tua auto», organizzato da «Stampa Sera» in collaborazione con Radio Centro 95. Nessuno ha riconosciuto la macchina, che era una Ford familiare targata TO D46253. La foto era stata scattata in via Fréjus.

Nessuno ha quindi vinto il buono acquisto di L. 100.000 offerto dalla ditta di *Pinto Leonardo*, *«il gommista di fiducia»* (via S. Giulia 2 o via Denina ang. c.so S. Maurizio). Questo buono va quindi ad aggiungersi al premio in palio in questa settimana, che è un altro buono acquisto di L. 100.000 da spendersi presso la ditta di articoli casalinghi *Cristal Vitrex, via XXV Aprile 38, Nichelino*.

Per chi ancora non conoscesse il meccanismo del nostro concorso ne ricordiamo brevemente le modalità: ogni giorno «Stampa Sera» pubblica la fotografia del lunotto posteriore di un'auto su cui sia stato applicato bene in vista un adesivo di *Radio Centro 95*. Chi riconosce la propria auto può telefonare al *713.074, Radio Centro*, dichiarando la targa. Un rapido controllo e se la targa sarà quella esatta il nostro lettore sarà proclamato vincitore.

Se entro una settimana nessuno avrà dato segno di vita, il premio di quella settimana sarà cumulato con quello della settimana successiva e noi pubblicheremo una nuova fotografia.

Ma in tema di premi non abbiamo ancora finito: al termine del concorso, tutti i vincitori saranno invitati da *Radio Centro 95* a partecipare ad un'eliminatoria a quiz. Il vincitore assoluto avrà in premio un week-end di tre giorni a Parigi offerto dall'*Ativo*.

Coraggio dunque: acquistate «Stampa Sera», riconoscete la vostra auto e telefonate a *Radio Centro 95*. Questa settimana potete vincere due buoni acquisto da L. 100.000, uno della *ditta Pinto Leonardo* e uno della ditta *Cristal Vitrex*. Buona fortuna a tutti!

ECONOMICI

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.834 530.445.

A.A.A.A.A.A.A.A. EUROFINSARDA spa prestiti immediati sulla fiducia concede a operai impiegati commercianti artigiani tutta Italia settentrionale mutui ipotecari su case ville alloggi. Tassi ottimi via Sacchi 58, tel. 998.918 594.760.

A.A.A.A. NON prometiamo soldi a tutti in poche ore ma serietà e rapidità per qualsiasi finanziamento.
FIPAT FINANZIARIA
via Garibaldi 39, telefoni 518.290 538.422. Prima informatevi altrove, dopo da noi, vi fermerete.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari
FISET S.p.A.
piazza Statuto 10, telefoni 539 176 548.827, si distingue per serietà immediatezza.

A.A.A. CASALINGHE impiegati operai ipotecari concedesi prestiti massima riservatezza. Telefonare 579.797.
A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie. Incassarete subito denaro contante. Telefonare 504.249, corso Sommeiller 32 Torino.

A. FACILISSIMO e subito finanziamenti a dipendenti casalinghe.
FACILISSIMO
Rapid Fin. via Bertolotti 7, tel. 547.410.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche domicilio. Corso Siccardi 11 bis, telefono 537.872.
CORRENTISTI bancari improtestati finanziamo immediatamente. Tel. 548.074 538.777.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FIDAUTO
basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 472.181.

PRESTITI facili a operai impiegati artigiani e commercianti rapidità e riservatezza. Cessione del quinto. Findomus, Torino, via XX Settembre 51. Telef. 532.523.
PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 535.067.
PRIVATAMENTE prestiti in giornata a casalinghe impiegati operai, massima serietà e riservatezza. Telefonare 505.645.
PRIVATO concede prestiti ad industriali impiegati operai grandi aziende. Telefonare 763269.
TELEFONATE 542070 via S. Quintino 31 prestiti personali a privati mutui ipotecari in pochi giorni. Riservatezza.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Finamont, corso Sebastopoli 37, telefono 636.355.

3 Aziende, negozi

ACCONCIATURE signora attrezzato centralissimo attività decennale causa motivi famiglia cedo. Di Salvatore 581.694.
AFFITTASI a Moncalieri 2 camere salone tinello doppi servizi possibilmente a prossimi sposi. Telefonare 543.837 mobilificio.
ARREDAMENTO interni zona commerciale ampi locali esposizione ditte qualificate clienti prim'ordine cede dilazionando per trasferimento. Di Salvatore 581.694.
ASSUMO subito donna tuttofare (fissa) pratica cucina ottimo stipendio. Tel. 814841.
AUTORIPARAZIONI carrozzeria zona Mirafiori attrezzata completa forno reddito elevato cede Ravarino 593.344.
BAR chiusura serale incasso 80.000 giornaliere cedo 12 milioni 500 mila dilazionatissime. Tel. 537213 5172809.
BAR zona corso G. Cesare incasso 200 mila giornaliere cedesi L. 48 milioni. Telefonare 556.158.
CEDESI negozio ferramenta colorificio zona Francia prezzo mite telefonare 768.931.
CEDESI lavanderia a gettoni zona Mirafiori utile mensile 800 mila nette. Telefonare 768.931.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede moderno alimentari latteria frutta verdura, incasso incrementabile, zona popolosa.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede profumeria zona grande passaggio, scuole, concessioni grandi Case, blocco 12 milioni trattabili, dilazioni, per trasferimento.
FRANA cede latteria moderna in zona commercialissima incasso 300 milioni annui con alloggio. Telefonare 511.090 545.129.
LAVANDERIA industriale potenzialità in 8 ore lavatura kg 1700 stiratura 2200 clienti prim'ordine, giro affari cospicuo cede Riviera Ponente Di Salvatore 581.694.
PANETTERIA Collegno su corso Francia incasso giornaliero 170 mila reddito netto dimostrabile 1 milione mensile causa trasferimento famiglia cedesi 18 milioni. Telefonare Magro 510.564.

4 Terreni

A L. 6.700.000 a Marignana Po mq 3000 terreno progetto approvato: garage-cantina soggiorno 2 camere cucinino, vendesi dilazionando. Rondine, telefoni 510.537 530.866.
BERZANO San Pietro (At) terreno 8800 mq con progetto approvato 2 casette da 500 mq vendo Inim. Telefonare 011 504.377 386.563.
DELTA offre nel verde Canavese lotti di terreno edificabili cubatura 0,30 strada acqua luce da L. 3800 al mq. Telefonare 519 321.
VAL CHIUSELLA progetto approvato cantina garage 2 camere soggiorno cucina bagno terreno 2200 mq 7 milioni 500 mila. Telefonare 519.854
VALLI DI LANZO loc. Germagnano altezza 900 metri terreno 1100 mq con progetto approvato per villetta bifamiliare 5 milioni 800 mila. Gabetti 5767.

5 Locali e negozi

domande

MOBILIFICIO cerca locale in affitto mq 600-1200 uso esposizione. Telefonare 509.3038 ore negozio.

offerte

A Trofarello in capannone custodito affittasi posti uso deposito (minimo mq 160) anche per brevi periodi offriamo e chiediamo massima serietà e garanzia. Telefonare 649.9033 ufficio.
AFFITTASI Rivoli centro seminterrato mq 250 uso magazzino laboratorio silenzioso, passo carraio, L. 160 mila mensili. Telefonare 347.694.
BOX auto Nichelino via Giusti 25 vendesi libero lire 3 milioni 500 mila minima contanti. Immobiliaretoro, telefonare 501.219 590.693.
GABETTI vendo via Airasca 7 locale su 3 piani per un totale di mq 350 e tettoia libero subito, 56 milioni meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.
GABETTI vende via Silvio Pellico negozio 2 luci di mq 50 9 milioni 500 mila e magazzino di mq 30 più cantina 3 milioni meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.
GABETTI vende liberi piazzetta Madonna degli Angeli locali commerciali: mq 510 ca. al piano interrato; mq 450 ca. al piano terreno; mq 270 al primo piano. Telefonare 5757.
MURI negozio annesso alloggio e locale attiguo totale mq 130 100 mila mensili affittato torrefazione L. 26 milioni. Telefonare 356.158.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI per stabile centrale portinaia con coniuge pensionato pratica lavoro. Telefonare ore ufficio 532.933
IMMOBILIARE cerca 2 elementi proprio organico valide prospettive per persone capaci. Scrivere: «Publikompass 196 — 10100 Torino».

impiegati

SOCIETA' cerca personale qualificato possibilmente nel settore immobiliare età minima 25 anni. Telefonare al 532.760.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA 300 autooccasioni completamente revisionate assortimento tutti i modelli Fiat Lancia Citroen Mini Autobianchi Simca Opel eccetera. Garanzia 6 mesi minimi anticipi rateazioni sino a 30 mesi auto nuove Fiat consegna in 48 ore visitateci serietà e cortesia: Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).
A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova e d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141, pagamento come volete.
COMPRO furgoni camioncini e vetture anche se sono da riparare di carrozzeria. Tel. 305545.
COMPRO qualsiasi vettura anche ipotecata massima valutazione vostro domicilio. Telefonare 351.257.

ECCOVI
alcune favolose occasioni del mese: Fulvia 3 coupé L. 2 milioni 350 mila Fiat 128 L. 750.000 Maggiolino L. 850.000 Alfasud L. 1 milioni 750.000. Autojolly corso Giulio Cesare 229.

ECONOMICAMENTE
vendiamo selezionate auto d'occasione per ogni esigenza benzina diesel e familiare. Autojolly c. G. Cesare 229, tel. 267.067.

FURGONI
autocarri 850, 238, 241, Ford Transit benzina, Diesel nuovi e d'occasione lunghe rateazioni. Autojolly, corso G. Cesare 229.

PEUGEOT 504 diesel nuova da targare tetto apribile. Monzeglio, via Caboto 35, telefono 595.666.
RANGE ROVER fine 75 Range Rover 75 Morgan 4/4 1600 Peugeot 104 ZS recentissima. CB Auto, corso Brescia 18, telefono 850.805.

SAS SIMONI
vende furgoni Volkswagen 1970/75 in garanzia, Fiat 238 1973/75. Corso Turati 53, tel. 591.901.

16 Motocicli

A. YAMAHA 350 con consegna immediata pagamento dilazionato. Motomarket, corso Giulio Cesare 175, telefono 202.204.
ADLERAUTO occasioni: Bmw R90S R90/6 R100S 77 R100RS 77 Honda 500 Four Kawasaki 400 500, eccetera. Garanzia scritta e possibilità rateazioni. Via Camandona 9, telefono 774.297.
ASSORTIMENTO motocarri Ape Piaggio nuovi e occasioni garantite a prezzi vantaggiosi. Tosa, corso Regina 61.
KAWASAKI 1000 e 750 nuove pronta consegna: Monzeglio, via Caboto 35, telefono 595.666.

18 Acquisto alloggi

A. CASETTA villetta cascinotta Torino dintorni acquisto da privato. Telefonare 599.642.
A Torino pensionato acquisterebbe alloggetto comodo al tram, con riscaldamento, pagando contanti. Telefonare 362.368.
A Torino insegnante acquisterebbe pagando subito alloggio libero 2-4 vani per trasferimento. Urgente. Telefonare 597.803.
A Torino prossimi sposi cercano d'acquistare alloggetto 2-3 vani pagando contanti. Telefonare 385.465.
A Torino impresario cessando attività acquisterebbe stabile da 10 a 100 vani recente o vecchia costruzione per impiego capitale privatamente. Telefonare 328.648.
ACQUISTASI casetta villetta Torino e immediati dintorni con servizi e giardino, pagamento contanti. Telefonare 532.409.
ACQUISTEREI contanti 1 camera tinello o 2 camere tinello in Torino se libero. Telefonare 582.932.
ACQUISTEREI in Torino o cintura appartamento libero o presto liberabile pagando contanti. Telefonare 503.200 dopo le ore 16.
ACQUISTIAMO in Torino stabile anche di vecchia costruzione rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.904.
ACQUISTIAMO Torino prima cintura case ville e grandi complessi in blocco pronto pagamento. Nazionalcase 747.048.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco con pagamento contanti purché in Torino. Invitiamo mediatori ed amministratori a segnalare possibili acquisti, compensi e mediazioni verranno versati alla definizione 548.412 548.347.

AREA 3
mette a disposizione di chi vuol vendere il proprio immobile un competente servizio di intermediazione a condizioni di reciproco interesse. Tel. 831.061.

«EUROCASE»
acquista appartamenti liberi in Torino pagamento contanti. Telefonare 547.470 513.725.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
acquista con pagamento contanti casette e villette o appartamenti liberi in Torino e prima cintura rapide definizioni, assoluta serietà. Telefonare 548.412 548.347.

(Continua)

ECONOMICI

18 *Acquisto alloggi*

IMMOBILIARE S. PAOLO
acquista direttamente appartamenti ville liberi occupati qualsiasi zona scopo investimento. Telefonare 595.000.

acquistere subito per contanti il tuo alloggio libero. Telefonaci al 503.740.

PRIVATO acquisterebbe privato cucinino servizi oppure due camere cucina servizi in zone signorili disponibilità milioni. Telefonare 595.273 599.897.

STUDIO G. FREA
incarichi di vendita alloggi ville rustici Torino e cintura senza la minima spesa da parte vostra. Telefonare 300.585.

in contanti: alloggi case ville, città mare montagna
CASALEGNO
la garanzia di un nome! Corso R. Margherita 7, telefono .962.

VUOI VENDERE
un alloggio una casa un rustico, in città mare montagna?
& C.
ha il cliente che compra subito pagandoti per contanti. Telefonaci e 885.962 832.904, corso Regina Margherita 7.

19 *Vendita alloggi*

A. APPARE libero settimo piano salone 2 camere cucina biservizi nuova zona Francia vendesi 35 milioni ni, telefonare 638.022.

A. vende Rosselli 91 bis recente: 2 camere tinello cucinino bagno, 18 milioni mila, facilitazioni, telefonare 519.801.

A. SERIM vende via Morghen zona piazza Bernini conveniente: 2 camere cameretta cucina bagno, 14 milioni 500 mila. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende libero via Palmieri zone Francia economico 2 camere cucina servizi 31 milioni 400 mila dilazioni, te-

A. Vigone 91 zona San cucina bagno 12 milioni dilazioni, telefonare

A. UNIONCASE A abitabile subito corso Regina soggiorno 3 cucina bagno ripostiglio box auto 39 milioni meno mutuo. Union 549.777.

A. UNIONCASE A abitabile subito corso Regina soggiorno 3 camere cucina bagno ripostiglio box auto 39 milioni meno mutuo fondiario. Union Case 549.777.

A. UNIONCASE A adiacente Galilei signorile soggiorno 2 cucina bagno terrazzi box auto. Union Case 549.777.

A. ZONA Santa Rita vendo libero alloggio 2 camere tinello cucinino servizi, L. 29 milioni. Telefonare 309.9898.

privato alloggio 4 camere più servizi Fiat Mirafiori piano rialzato angolo 3 arie buono per uffici 31 milioni più 3 milioni 800 mila mutuo. Facilitazioni pagamento. Tel. 302.548.

A San Gillio libero recentissimo camere tinello cucinotta giardino privato a lire 26 milioni 600 mila alto mutuo, telefonare 519.017 519.085.

corso Orbassano libero recente: soggiorno due camere cucina servizi veranda, 25 milioni 500 mila più 4 milioni mutuo. Fisim 585.902 581.759.

ADIACENZE piazza Bengasi libero: due camere tinello cucinino servizi, 17 milioni 500 mila dilazioni, volendo box. Fisim 585.902.

in corso G. Cesare alloggetto con terrazzo, di camere tinello cucinino ingresso bagno e cantina, a sole L. 8 milioni 700 mila. Telefonare 485.255.

ALLOGGIO signorile (Grugliasco viale Gramsci) libero 3 grandi camere cucinotta 19 milioni più milioni mutuo. Telefonare 634.061.

APPARTAMENTO Adamello (Borgata Paradiso): ingresso 2 camere cucina, L. 7 milioni 600 dilazionabili, Sebastelli Immobili 695.359.

CASABIANCA libero a Leumann in palazzo signorile: camera tinello cucinotta servizi box grande, L. 24 milioni . Telefonare 531.008.

CASABIANCA libero vicinanze Porta Nuova: 3 camere cucina servizi, a L. 19 milioni mila facilitati. Telefonare 531.330.

CASABIANCA libero via Luini recente piano alto sala camera cucina servizi veranda auto, L. 33 milioni. Telefonare 5 10.

CASABIANCA libera collina Superga panoramica villa su 2 piani più mansardato terreno mq 1500 con frutteto recintato a L. 90 milioni. Telefonare 531.008.

CASA libero zona In stabile decoroso alloggio signorile 3 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 531.008.

CONFAR vende in via Guala angolo via Passo Buole libero camera cucina servizi a L. 12 milioni 900 mila dilazioni. Telefonare 519.017 519.085.

CORSO Novara vendesi alloggetto di camera cucina e servizi con buon reddito 4 milioni 400 mila 30% contanti, telefonare 519.017 519.085.

«EUROCASE»
vende libero: cucina servizio cantina Vanchiglietta, minimo contanti 3 milioni mila, dilazioni. Telefonare

«EUROCASE»
vende appartamento corso poli: camera tinello servizi 2 balconi, stabile nuovo. Telefonare 513.725 547.470 513.681.

«EUROCASE»
vendo libero appar zona Lucento: camera cucina servizi. Telefonare 547.470 513.681.

«EUROCASE»
vende libera soffitta mansardata, 1 milione 500 mila, centro. Telefonare 547.470 513.681.

«EUROCASE»
in via Bosco vende libero: ampio 2 arie bagno tutti servizi, milioni mutuo facilitazioni. Telefonare 547.470.

«EUROCASE»
vende libero a Grugliasco: 2 , tinello cucinino servizi spazioso, costruzione recente. Telefonare 547.470 513.748 513.725.

«EUROCASE»
libero via Bor appartamento: 2 camere cucina termobagno, 15 milioni e mutuo facilitazioni. Telefonare 547.470 513.725.

«EUROCASE»
vende libero appartamento spazioso camera tinello servizi zona Lucento 2 balconi ripostiglio, 14 milioni 300 mila. Telefonare 547.470 513.748.

«EUROCASE»
vendo libero via Nizza spazioso: 2 camere cucina balconi, 23 milioni 300 mila meno mutuo. Telefonare 547.470 513.748 513.725.

«
vende libero zona centrale via Massena: 2 camere cucina ripostiglio, 16 milioni meno mutuo, Telefonare 547.470 513.748.

«EUROCASE»
zona Vanchiglietta 2 appar 1-2 cucina servizi stesso stabile liberi in blocco, 17 milioni. Telefonare 513 .

GABETTI vende via Genova 237 libero appartamento: camera tinello cucinino bagno, 18 milioni 300 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende corso Bernardino Telesio 55: camera tinello cucinino bagno, 10 milioni 200 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende centro Europa via Rubino 79 bis libero appartamento cino 2 camere cucinotta bagno box auto milioni meno mutuo fondiario e finanziario, telefonare 5767.

GABETTI vende libero via Sansovino: 2 camere tinello cucinino bagno 29 milioni 890 mila meno mutuo finanziario, 5767.

GABETTI vende libero via Gessi adiacente corso Orbassano: 3 camere cucina bagno servizio 30 milioni mutuo finanziario, telefonare 5767.

GABETTI vende Beinasco capannone industriale libero mq 750 più palazzina uffici e alloggi parzialmente liberi 160 milioni meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero via Avigliana: 2 camere cucina bagno, 24 milioni 800 mila meno finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende corso angolo corso Sebastopoli, recente costruzione: camera tinello cucinino bagno, milioni 700 mila; camere tinello cucinino bagno, 16 milioni 900 mila meno finanziario. Telefonare 5767.

vende via Bagetti 25, alloggi : saloncino 3 camere cucina bagno, a partire 21 milioni meno fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via Martorelli 9, negozi mq 60, a partire da 16 milioni 500 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero S. Rita, via Mombarcaro: 3 camere cucina bagno, 27 milioni 500 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende Pramollo recente costruzione: tinello cucinino bagno, 9 milioni meno mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

vende libero via Tiziano: tinello cucinino bagno, 31 milioni meno finanziario. Telefonare 5767.

vende villa libera in strada Superga a 2 piani fuori tot. mq giardino e terreno mq 9000, 98 milioni meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende Bertholler 2: 3 camere cucinotta e servizio, milioni mila meno finanziario. Telefonare 5767.

IMMOBILIARETORO via 4, composto camera cucina ingresso bagno servizi e terrazzo in uso lire 9 milioni minimo contanti e dilazioni, 501.219 590.693.

IMMOBILIARETORO vende corso Duca degli Abruzzi 3 camere cucina servizi lire 87 milioni 300 mila minimo contanti e dilazioni, telefonare 501.219 590.693.

costruzioni vende in corso Francia 84 Borgata Paradiso Collegno alloggio angolare composto di 2 camere letto sala tinello con cucinino servizi ampio disimpegno cantina e cortile lire 40 milioni, telefonare 515.914.

INIM vende libero Crocetta recente signorile salone 2 camere cameretta cucinotta doppi servizi box auto. Telefonare 586.563.

vende libero zona Europa recente signorile: 2 camere cucina servizi box auto. Telefonare 304 577 586.563.

INIZIO corso Vercelli via Mottarone Cessino prezzi bassissimi: 1 camera, cucina, sufficienti 900 mila contanti; camere cucina sufficienti 8 milioni contanti; 5 camere cucina sufficienti milioni contanti disponibili bassi fabbricati a negozi. Personale sul posto. Fiduciaria Immobiliare 548.612 548.347.

(Continua)

...l Piemonte colpite dall'alluvione

...VA

...ESTA

E' ora che il Piemonte sia dichiarato, enologicamente parlando, nell'ambito della Cee [illegible] settentrionale» [illegible] quindi [illegible] alla categoria [illegible] [illegible] conseguente ammissione, per annate come [illegible] questa, alla pratica dello zuccheraggio [illegible] non [illegible] considerato [illegible] latitudine della Campania. Poiché seguitando ad agire come [illegible] fatto finora continueremo ad [illegible] vini imbastarditi, denunce penali per pratiche clandestine di zuccheraggio con grave danno per l'agricoltura e l'economia.

La nostra agricoltura così disastrata ha ancora un settore positivo, forse il solo: la vitivinicultura. [illegible] nostri vini stanno letteralmente invadendo il mercato europeo. Gli [illegible] Uniti ed il Canada hanno accolto i nostri prodotti con entusiasmo, il nostro mercato vinicolo [illegible] in espansione. Vogliamo fermare tutto ciò? Vogliamo che ancora una volta i nostri partners europei si aggiudi[illegible] questi mercati? [illegible] a noi, [illegible] meglio a Roma, la risposta.

...zione

...il ucci-

...asi può ... super- ...po l'im- ...mentato- ... per il ...logia e [illegible] può ... esperi- ...gognosi ... dovuto ... esem- ...ente [illegible] ...eare la ... di di- ...mostra- ...diti che ...e ha un ... E che ...ento di [illegible] vivi- ...spirato ...nde av- ...lo con- ...ogli del [illegible] vede-

vo... Gli cavai gli occhi. Potei allora presentarmi davanti a lui senza che manifestasse la [illegible] avversione... Allora distrussi per quanto mi fu possibile l'interno dei suoi orecchi... Non sentì più nulla e allora mi avvicinai... lo accarezzai [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] strasse ostile... sembrava che godesse delle mie [illegible] [illegible]. *Tutto ciò per dimostrare che [illegible] cane, malgrado [illegible] sevizie [illegible] [illegible] il proprio padrone!*

«Insomma — *conclude* [illegible] — questi non sono dottori ma poveri infelici che scaricano le proprie frustrazioni sugli animali indifesi. Non [illegible] dunque, ma delinquenza: non espe[illegible] ma [illegible] [illegible] piena regola. Il cane, lo sanno tutti, è il più dolce e sincero amico dell'uomo: [illegible] certa gente lo ripaga così».

...DOMANDA

...l'alpino ... virale ...servizio ...Ignazio ...ui caso ... notizie ... ed ine-

...'esposi- ...portati ...paiono [illegible] delle ...poste [illegible]

quella caserma (malattia dapprima ignorata e poi «nascosta»; nessuna misura igienico-sanitaria adottata per impedirne la diffusione; diniego dell'infermeria ad accogliere [illegible] richiesta [illegible] ricovero), ritengo sia doveroso riportare nei giusti limiti quella che è pur sempre [illegible] considerare una disgrazia (anche se per noi molto dolorosa), trattandosi [illegible] [illegible] isolato di malattia che poteva essere contratta da chiunque in qualunque luogo.

Ringrazio per quanto vorrete cortesemente pubblicare e porgo il mio più cordiale saluto.

Giorgio Pugero

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

Imprese immortali

Il nostro sistema ha bisogno [illegible] un ricambio non solo produttivo ma di uomini. Anche per questo [illegible] indispensabile la riscoperta del diritto fallimentare. Oggi Giuseppe Petrilli ammonisce che «è un grossolano errore il principio della immortalità dell'impresa». A maggior ragione va contestato quello della perennità dei suoi capi. La pratica abusata dei salvataggi, espliciti o dissimulati, ha bloccato il metabolismo dell'apparato produttivo; ed è questo che va subito riattivato. Altri espedienti [illegible] precario accomodamento, come si prospetta per le fatture inevase, aggraverebbero soltanto lo stato generale di crisi. Si trovi, dunque, il modo perché i creditori vedano onorate [illegible] loro fatture, ma senza premiare le aziende morose e, soprattutto, senza rialzare da terra chi [illegible] ha più possibilità di avanzare.

la Repubblica

Quale destino?

Questo è il [illegible] in cui il vecchio prodigioso Ferrari dovrebbe fare appello alla [illegible] esperienza di pilota, di costruttore, di dirigente d'azienda. Ricorderebbe così che dietro ogni periodo propizio c'è l'agguato di una crisi: tre [illegible] trascorsero a vuoto fra i due titoli di Alberto Ascari del '52 e '53 [illegible] quello di Fangio, altri tre da Mike Hawtorn (58) [illegible] Phil Hill e da Hill a John Surtees, poi addirittura 11 anni da Surtees a Lauda.

Scoprirebbe anche che a 25 anni è quasi impossibile vincere un titolo mondiale: nella storia dell'automobilismo ci riuscì soltanto Emerson Fittipaldi nel '72 a bordo di una Lotus. Lauda ha dovuto aspettare il ventisettesimo anno di età, James Hunt il ventinovesimo. E Villeneuve non vale nessuno dei tre. Quale destino, allora, attende la Ferrari?

IL GIORNO

Ci sono donne [illegible] donne

Il concorso di Lady Universo si [illegible] concluso a torte in faccia. Finiamola, piuttosto, con queste carnevalate in cui la donna appare così lontana da quello che vorrebbe, ed ha il diritto di essere. Rendiamo invece omaggio alle due donne irlandesi che hanno ottenuto il Nobel della Pace del 1976. Si chiamano Betty [illegible] Mairead: hanno combattuto perché scompaia la violenza, non solo nell'Ulster, ma in tutte le regioni irrequiete [illegible] mondo. La loro azione si aggiunge [illegible] quella delle altre donne che si battono sul fronte dei valori civili e umani, della libertà [illegible] dell'uguaglianza. Altro che le tristi mitizzazioni di Lady Universo.

l'Unità

Solco profondo

Perchè [illegible] stato colpito Rinaldo Camaioni? Un volantino lasciato in una cabina telefonica o una telefonata ai giornali darà la ennesima motivazione insensata e sanguinaria. La verità è che continua la strategia della tensione, con le caratteristiche nuove che abbiamo denunciato. [illegible] vuole far pesare, in forma permanente, la minaccia del terrorismo sul Paese.

Vi è chi ha cercato di spiegare l'attivazione terroristica nei grandi centri operai del Nord con la teoria dell'innesco: l'attentato dovrebbe servire da detonatore del malcontento proletario. Ammesso che ce [illegible] fosse bisogno, i fatti di questi giorni rendono ancor più evidente il solco profondo che divide la classe operaia dall'eversione. Già ieri, appena si è sparsa la notizia, si sono incaricati di manifestare lo sdegno per il crimine e la solidarietà per il dirigente ferito gli operai delle carrozze[illegible] di Mirafiori, dove egli è responsabile dei rapporti con il personale e «controparte».

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

INVESTIMMOBILI vende [illegible] centralissimo libera subito rimessa a nuovo: 2 camere servizi. L. [illegible] milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI vende [illegible] zona piazza Statuto: 4 camere [illegible] servizi L. 30 milioni dilazionabili. Telefonare 503.740 504.275.

LIBERI Immobiliaretoro vende in Moncalieri via Grazia [illegible] 38; recentissimi, 2 [illegible] tinello cucinino servizi lire 22 milioni 300 mila minimo [illegible] il mutuo fondiario e dilazioni, telefonare 501.219 590.693.

LIBERI via Piossasco 10 recenti 1-2 camere tinello bagno da 12 milioni a 17 milioni 500 mila mu[illegible] Centrocasa 745.541.

LIBERO adiacente corso XI Febbraio ristrutturato [illegible]: 2 [illegible] cucina ingresso bagno, [illegible] milioni. Centrocasa 767.838.

LIBERO Borgo San Paolo 1 camera cucina lire 1 milione 800 mila in contanti 4 milioni dilazionabili Immobiliaretoro, telefonare 501.219 590.693.

LIBERO (corso Cosenza) spazioso panoramico 2 camere tinello cucinotto servizi 27 milioni, telefonare 480.202.

LIBERO Immobiliaretoro, via De Maistre, vero affare 2 camere cucina bagno riscaldamento centrale lire 14 milioni 700 mila, minimo contanti e dilazioni, telefonare 501.219.

LIBERO via Brandizzo 70 camere tinello cucinino [illegible] ripostiglio cantina vende Fintorino, telefonare 510.250.

LIBERO [illegible] Breglio spazioso recen[illegible]: 2 camere tinello bagno. 15 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni. Centrocasa 748.475

MAXIMMOBILI vende libero corso Francia Cascine Vica spazioso: 2 camere tinello cucinino servizi. L. 21 milioni 700 mila dilazionabili. Telefonare 544.807 553.977.

MAXIMMOBILI vende libero zona centro: 3 camere cucina servizio interno L. [illegible] milioni 200 mila dilazionabili. Telefonare 544.807 553.977.

MAXIMMOBILI vende libero via Luini recente sesto piano: 2 camere tinello cucinino servizi box L. 29 milioni 500 mila mutuo 6 % L. 2 milioni 500.000. Telefonare 544.807-553.977.

MAXIMMOBILI vende via [illegible]tardo spazioso: [illegible] tinello cucinino servizi, L. 9 milioni 700 mila mutuo 5% L. 2 milioni. Telefonare 553 977.

MAXIMMOBILI vende libero via Madama Cristina: 2 camere cucinotta termobagno mq 65 L. 16 milioni 600 mila dilazioni T[illegible] 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero via S. Giulia: 3 camere [illegible] servizi, L. 20 milioni dilazionabili. Telefonare 544.807 553.977.

[illegible] vende libero Crocetta c. G. Ferraris, signorile, quinto piano: salone 3 camere 2 camerette cucina biservizi bilingressi 2 box. L. 121 milioni 500 mila, mutuo 6% L. 3 milioni 500 mila. Telefonare 553.977 544.807.

MAXIMMOBILI vende corso Traiano, nono piano, signorile: 3 camere cucina servizi terrazzo. L. 29 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 553.977.

MAXIMMOBILI vende libero corso Turati, spazioso: 3 camere cucina servizi. L. 36 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 553.977 544.807

[illegible] vende libero adiacente Valentino signorile: salone 3 camere [illegible] cameretta cucina tripli servizi, L. 78 milioni 500 [illegible] dilazionabili. Tel[illegible] 544.807 553.977.

[illegible] vende libero piazza Rivoli spazioso: 2 camere tinello cucinino termobagno ascensore, L. 22 milioni dilazionabili. Telefonare 553.977 544.807.

MAXIMMOBILI vende libera Chiusa San Michele casetta 2 piani 3 camere cantina ecc. giardino mq 500 L. 18 milioni 500 mila dilazionabili Telefonare 544.807 553.977.

[illegible] vende libero via Barbaroux spazioso: 2 camere tinello cucinino termobagno, L. 19 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 544.807 553.977.

[illegible] Studio Immobiliare 544.908 531.475 libero corso Siracusa camera tinello cucinino servizi 19 milioni [illegible] mila mutuo.

VILLA Piossasco [illegible] recente salone 5 camere cucina doppi servizi mansarda abitabile: finiture signorili 79 milioni meno mutuo [illegible] milioni [illegible] 530.165.

20 Domande affitto

A.A. STIMOCASE 553.129 via Po 3 senza spese per proprietari ricerca alloggi arredati e vuoti. Garanzia e rapidità.

STUDIO G. FREA
affitta i vostri alloggi liberi e ammobiliati a persone per bene senza la minima spesa da parte vostra. Telefonare 300.585.

[illegible] Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Telefonare 657.051 Montalto, via Nizza 33.

[illegible] Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente tappezzeria compresa 60 mila tevabile 38 mila infissi 9000. Tel. 323.876.

APPARONE
rustico spazioso 40 km da Torino 5 milioni 700 mila. L'Immobiliare 011 503.666.

AGLIE' CANAVESE in bellissima posizione villetta nuova di 4 vani garage giardino, 36 milioni dilazioni. T[illegible]re 011 619.1607.

AL mare Andora, alloggio parzialmente da rifinire, salone, 2 camere cucina [illegible] vizi 29 milioni 500 mila. L'Immobiliare 0183 273.211 Filiale di Imperia.

AL [illegible] Finale Ligure frazione [illegible] villa su 2 piani con giardino all'inglese vista [illegible] favolosa e panoramica [illegible] piscina solarium soggiorno 3 camere cucina servizi cantina box 110 milioni compreso mutuo 6 milioni 500 mila. L'Immobiliare 0183 273.211 Filiale di Imperia.

AL mare S. Lorenzo pressi mare camera cucina servizi cantina giardino 19 milioni. L'Immobiliare 0183 273.211 [illegible] di Im.

AL mare Ceriale villetta su 2 piani con giardino soggiorno 2 camere cucinotto servizi mansarda 55 milioni dilazionabili. L'Immobiliare 0183 273.211 Filiale di Imperia.

AOSTA privato vende alloggio composto da soggiorno pranzo 3 camere cantina box. Telefonare 670.517 442.302.

ARMA di Taggia (Imperia) vendesi arredato camera cucina abitabile bagno vista mare a lire 27 milioni 500 mila. Confar 519.017 (0182) 43.280.

BAGNOLO
ottimo per fine settimana, recentissimo camera tinello cucinino servizi 17 milioni più 2 milioni 600 mila mutuo. L'Immobiliare 503.666.

CANTALUPA villa 3 camere soggiorno doppi servizi garage terreno panoramico vendo. [illegible] 0121 71.873.

CANTALUPA villa in costruzione 3 camere cucina servizi garage, ampio terreno vendo. Telefonare 0121 71.873.

CASA rustica rimessa a nuovo vicinanze San Damiano d'Asti 3 vani cantina 2000 mq terreno acqua luce vendo 17 milioni. Telefonare 640.030.

[illegible] rustica comoda paese collina villa San Secondo (At) 5 vani terrazzo garage tettoia 1200 mq terreno vendo a 9 mil[illegible] 800 mila. Telefonare 539.314.

CASETTA rustica indipendente collina Santa Maria di La Morra 4 vani doppio sgelo cantina tettoia 800 mq terreno acqua [illegible] vendo 11 milioni 800 mila. Telefonare 939.314.

CEDESI 2 quote in cooperativa 10 km da Sanremo 100 mt dal mare. Telefonare 535.954.

CERIALE Pietra Ligure nuovi mono-bilocali con servizi volendo anche arredati da lire 13 milioni [illegible] mila. Confar 519.017 (0182) 43.280.

COLLINA Pinerolese villa signorile 7 vani salone tripli servizi garage terreno panoramico vendo. Telefonare 0121 71.873.

IVREA
[illegible]ente centrale appartamento di soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso giardino garage 30 milioni 800 mila facilitazioni. L'Immobiliare 011 503.666.

[illegible] Pins in residenza nuovissima [illegible] dal mare con tennis piscina privato vendo miniatloggio elegantemente arredato. Telefonare 670.310 442.302.

L'IMMOBILIARE tel. 011 503.666 vende ad Ivrea box libero subito centrale.

LAIGUEGLIA camera tinello servizi terrazzo panoramicissimo vendesi a lire 29 milioni 800 mila dilazioni. Confar 519.085 (0182) 43.158.

OSPEDALETTI centralissimo via dei Medici luminoso appartamento di: soggiorno, 3 camere, tripli servizi, terrazzi cantina vista mare 70 milioni 300 mila meno mutuo finanziario. Telefonare Gabetti Sanremo 0184 880.141.

LUSERNA S. Giovanni per fine settimana, signorile, [illegible] centralissima 2 camere tinello cucinino servizi box 26 milioni 700 mila. L'Immobiliare 503.666.

NOTA SOCIETA'
commerciale [illegible] urgentemente Pinerolo e zone limitrofe, stabili, appartamenti singoli, ville, rustici. Telefonare 503.666.

PINEROLO via S. Lazzaro appartamento libero subito: soggiorno, cucinino, camera, bagno, costruzione 10 anni 17 milioni 700 mila compreso [illegible] mila. Gabetti Pinerolo, telefono 0121 22.891.

PRESTIGIOSA villa [illegible] recintato piante alto fusto Pinerolo località Miradolo (2 km dal centro città). P. R. salone, pranzo, studio, cucina, camera, doppi servizi. (P. primo) 3 camere doppi servizi box auto cantina. Gabetti Pinerolo, telefono 0121 22.[illegible]

RIVALTA villaggio Aurora villa recente costruzione: box, tavernetta con camino, lavanderia, saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, mansarda, giardino recintato 1200 mq 87 milioni dilazionabili. Gabetti 5767.

RIVIERA di Ponente: cerchiamo appartamenti massimo 4 vani per nostra vasta clientela valutazioni immediate e gratuite. Pagamento contanti. Telefonare Gabetti Sanremo 0184 880.141.

RUSTICO su tre piani di 6 vani servizio 2 stalle ad Alice Superiore di milioni 200 mila. L'Immobiliare 011 503.666.

RUSTICO classico pietra e lose località Bagnolo Piemonte (a 10 km da Pinerolo) posizione collinare costruzione indipendente fabbricato mq 200 (terreno mq 2000 ca) 10 milioni. Gabetti Pinerolo, telefono 0121 [illegible].

SA[illegible]ZZO [illegible] comunale [illegible] S. Bernardino villaggio Creusa complesso di ville inserite in [illegible] superbo e rigoglioso ambiente naturale. Salone-pranzo [illegible] giorno con vetrata cucina 2-3 [illegible], 2-3 bagni box per 2 auto sala gioco [illegible] tavernetta lavanderia giardino privato condominiale 30 milioni meno 24 milioni 200 mila mutuo a 67 milioni [illegible] milioni [illegible] mila [illegible]. Personale sul posto sabato e domenica. [illegible] 5767.

SANGANO privato vende villa bifamiliare con piscina grande parco 7000 mq. Telefonare 670.310 442.302.

SA[illegible]EMO vista [illegible] vendesi vicinanze precollina mono-bilocali ottime rifiniture da 16 milioni [illegible] mila. Confar 519.085 (0182) 43.158.

SESTRIERE
in signorile recentissimo condominio, soggiorno 2 camere cucina servizi cantina box, arredato completamente, ottima posizione centralissimo [illegible] mutuo L'Immobiliare 503.666.

SAGNA Longa villa recentissima costruzione. garage, tavernetta, salone con camino, cucina, 2 camere, bagno, terreno 1240 mq 36 milioni 500 mila dilazionabili. Gabetti 5767.

TORRE Pellice centro città appartamento libero: 3 vani, bagno, cantina 11 milioni 500 mila. Piccolo monolocale libero 4 milioni. Gabetti Pinerolo, telefono 0121 [illegible]51.

VALDELLATORRE appartamento libero in palazzina di 4 appartamenti; soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, garage, cantina, orto privato 32 milioni 500 [illegible] meno mutuo e dilazioni. Gabetti 5767.

VARISELLA
rustico [illegible] terreno 11 milioni 300 mila. L'Immobiliare 011 503.666.

[illegible] unifamiliare panoramica con te[illegible] in Valchiusella di Ivrea 66 milioni 700 mila. L'Immobiliare 011 503.666.

VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere [illegible] quota 80[illegible] m alto minialloggi subito pronti da pagarsi a rate senza cambiali. Prenotatevi appartamenti in palazzine con giardini privati box impresa vende direttamente sul posto tutti giorni anche festivi. Telefonare 0122 31.585.

NUOVO studio immobiliare 544.908 531.475 libero Mirafiori salone 2 camere cucina servizi box 29 milioni più 14 milioni mutuo.

RUBIANA villetta libera recente unifamiliare: salone due camere cucina tre servizi [illegible] tavernetta giardino 900 mq mutuo. Fisim [illegible].902 591.7[illegible].

SOFFITTE centrali vendonsi [illegible] ca[illegible] Telefonare 597.290.

STADIO libero appartamento: salone 3 camere cucina abit[illegible] 2 servizi nuovo. Telefonare 504.377 [illegible]

TAIT vende libero Barriera di Milano: [illegible] tinello cucinino ingresso servizi cantina riscaldamento, 13 milioni [illegible] mila. Telefonare 441.765

TAIT vende libero Borgata Parella: 2 camere cucina ingresso servizi cantina a prezzo interessante, 18 milioni 800 mila. Telefonare 441.765.

TAIT vende libero corso Dante ottima posizione: 2 camere cucina servizi ascensore riscaldamento, 20 milioni. Telefonare 441.765.

21 [illegible] affitto

A. AMMOBILIATO [illegible] periodi brevi affittasi a referenziato amministrazione [illegible] Umberto. Telefonare 538.394.

ADATTI [illegible] pied-à-terre no cucina elservatissimi minialloggi arredati eleganti [illegible] mila unica casa. Agenzia. Telefonare 650.7503.

AFFITTO [illegible] Francia 2 camere saloncino cucina e bagno mensili 160 mila. Telefonare 584.958.

LARGO Giachino affittasi camera cucina servizi a L. 50 mila [illegible] dei [illegible] Telefonare 446.340

[illegible] zona Francia affittasi alloggetto moderno. Telefonare 540.966.

[illegible] via Breglio 3 camere tinello cucina termo bagno bellissimo affittasi. Telefonare [illegible]966.

90.000 S. Paolo [illegible] alloggetto [illegible]dernissimo. Telefonare 540.966.

[illegible] Antiquariato

VENDO guardaroba credenza tavolo [illegible] tondo tavolino sgabello in [illegible] antichi. Telefonare 336.421.

[illegible] Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A L. 48.000.000 a Buttigliera Alta [illegible] di 4 alloggi (da ultimare) da mq 100 caduno giardino mq 1500 4 garage vendesi dilazionando. Rondine telefoni 510.537 530.860.

ALTO Canavese località Borgiallo villa circondata da 3200 mq terreno, garage, cantina, salone, 4 camere, cucina, bagno 54 milioni 800 mila dil[illegible]abili. Gabetti 5767.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

CERVINIA, 535.161 panoramica [illegible]trale monocamera arredata [illegible] soleggiato ampia vista affitto annuo. Telefonare 772.621.

LOANO lungo mare affitto libero subito fino maggio 4 posti-letto acqua termo contrali mensili 90 mila. Telefonare [illegible].916.

49 Informazioni

A. NUOVI metodi investigativi con notevoli risparmi di [illegible] Maurizio Emma. [illegible] Goito 2 Torino. Telefonare 682.110 650.5876.

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti prediverzio documentati. Inves. A. Doria 9. telefono 548.550.

ALLA Sfinge investigazioni controlli [illegible] rintracci ovunque via B. Buozzi 5 (angolo via Roma). Telefonare [illegible] 534.615.

PREVENZIONI [illegible] abilità a ricerbo da scoprire [illegible] investiga consultazioni. Telefonare 531.181.

52 Varie

ACQUISTA antichità arredamenti di stile Rinascimento Barocco orologi peltri soprammobili, sgombrasi alloggi. Telefonare 257.264.

ACQUISTA antichità mobili [illegible] Rinascimento Barocco salotti pendoli, sgombro cantine e solai. Telefonare 472.185 740.584.

AFFETTI interessi salute svela risolve Xilverius parapsico[illegible] consigliere radiestesista grafologo chirologo. Telefonare 774.120.

IMPORTAZIONE diretta dall'Inghilterra e Francia di mobili Reggenza orologi, ecc., varie epoche, compresi pianoforti e tappeti, grandissimo assortimento per antiquari e collezionisti. Montalenghe, Alessa, telefono 986.9519.

SEMMAO S. Rita giacconi vera pelle pelliccia staccabile 90 mila giubbini in pelle 65 mila, in renna con pelliccia 66 mila. Via Genov[illegible] Lanna 21, 50 metri Isam.

IL CENTRAVANTI DICE TUTTO DI SE STESSO E CONFESSA

GRAZIANI OGGI NON MI PIACE

FRANCO COSTA

vediamo, quattro anni, cioè giorno in si è presentato Torino. conoscerlo lo conoscevamo altri probabilmente hanno il nostro errore. Succede. Frasi di circostanza dopo partita, dialoghi prima o dopo allenamento, le banalità su un gol fatto o sbagliato, un passaggio metro indietro avanti, quel rigore c'era non c'era, un personaggio, uomo, di un calciatore. Con quella vai avanti pensi giusta.

Resta il fatto, consolante, dopo quattro diventa una fotografia nitida e allora Francesco Graziani, venticinque anni, centravanti del Torino, appare quasi un altro soltanto perché giorno qualsiasi, questo, una domanda banale, «sei in crisi»?, si sviluppano discorso, ragionamenti, storia.

La storia, le sue sensazioni, la schiettezza. L'interrogativo crisi si scioglie automaticamente perché uno lui potrà sbagliare qualche gol, cento dribblings, mai in crisi, uomo e calciatore.

subito l'osso. Spieghiamo il «momento» che noi soltanto, i tifosi del Torino, Nazionale gli sari. in crisi fa comodo a molta gente. Dice: «No, grazie, non sono in crisi. A tutti può capitare meno felice degli altri, potrà essere questo, mi auguro non lo sia, bisogna affrontare anche i momenti difficili, però mi sento sereno fisicamente a posto notte dormo tranquillo. So che la gente si chiede: perché questo Graziani? Io non lo chiedo. Fino a questo momento rispetto agli scorsi anni ho dato meno, il primo a non essere soddisfatto. Non sono contento, ecco, per come ho giocato e per come ho reso. Durante la preparazione estiva, a Entreves e a Torino, ho avvertito dolori diffusi nelle gambe. Così non ho potuto spingere subito a fondo, un po' imballato. E' la verità, voglio mettere le mani avanti. sono ripreso stra- facendo, ma quando non si parte con il piede giusto dolori dico gambe perché quelli sono scomparsi. A Berlino stato sostituito Pulici. Giusto, giocavo male anche se avere attenuanti che non sto a ripetere quali, abbiamo già parlato. spiace perché in Europa, in Germania anche, mi attribuiscono certo credito e tenevo a rispettarlo. premesso, voglio aggiungere che mi preoccupo e non perché il tipo che freghi, ci mancherebbe, soltanto perché presto, magari sabato Finlandia, Dio lo voglia, tor- farmi volere bene. posto, sereno, non c'è motivo per essere pessimista sul mio futuro. Non chiedo tempo, chiedo di aspettarmi fino prossima partita».

Ha voglia di parlare, dire, complice anche la tranquillità che ci offre il parco Villa Sassi, il calore del sole dopo amari giorni intrisi pioggia. esempio, racconta di come ha smesso di fumare l'anno scorso. «In verità — dice — fumavo già poco. Cinque, sei sigarette giorno. Alla vigilia trasferta di Bologna, dove rotto gamba Pecci, lamentavo leggero mal gola. Boccardo mi consigliato di non fumare per guarire prima. Uno, giorni, poi nel ritiro di Parma ho detto al mister: provo a smettere tutto. Per giorni ho avvertito necessità di continuare, al- con sigaretta cosiddetta "digestiva" dopo i pasti in seguito sola visione fumo dava nausea oggi digerisco anche meglio».

Gli diciamo: «Però uno come lei è anche fortunato. diventato centravanti della Nazionale un po' per la sua bravura, po' perché si è inserito nel periodo in cui crollavano o invecchiavano i pretendenti al ruolo. Pensi invece a Claudio Sala. Davanti avuto Domenghini, Rivera, Mazzola, Causio e oggi, soltanto oggi, molti hanno l'impressione che sia secondo a nessuno».

«E' vero. sono stato che fortunato. Per due anni ho dovuto vedermela Savoldi, intanto Boninsegna invecchiava, Chinaglia metteva piede in America, Anastasi entrava in crisi, smetteva. Claudio Sala, invece... Claudio ha avuto soltanto il torto di essere nato nell'epoca sbagliata, anche oggi appunto non secondo a Aveva tutti quei campioni davanti. Torino non riuscivano a trovargli il ruolo giusto campo, era anche spesso "acciaccato". Quando è arrivato Radice si è espresso al meglio, per il ruolo, serenità. Perché, veda, per lui è stata importante anche fascia capitano. In campo Claudio nessuno, urla e sbraita, incita. Finché non ha avuto quella fascia al braccio forse non si investito delle necessarie responsabilità e libertà. Adesso le tutte. E' davvero forte, grande nel Torino, ma in Nazionale c'è anche Causio e io gente, nostri tifosi: pure Causio va rispettato».

«Una curiosità, senza ricorrere cifre. Il reingaggio. E' stato tra gli ultimi a firmare, perché?».

«Semplice: sono stato tra gli ultimi ad incontrarmi con Traversa. visti un giovedì, tre giorni prima che si iniziasse il campionato. Lui mi detto: anno hai percepito questo stipendio complessivo. Quest'anno dopo i cinquanta punti in campionato la classifica dei cannonieri che hai vinto, percepirai questa cifra. cifra che era ovviamente superiore a quella dello scorso anno. per scherzo gli ho sparato una richiesta spaventosa. Lui per un attimo l'ha presa sul serio e ho chiedergli la penna per firmare prima che gli venisse male, annunciandogli avevo scherzato. Il tutto è durato dieci minuti. Per cinque o dieci milioni più all'anno, parlo seriamente, non vado a scontrarmi con che mi ha dato molto, che ha reso felice e soprattutto mi aiutato. La cifra era quella mi stava bene. Non mi interessa che possono guadagnare i giocatori della Juventus o altre squadre. faccio confronti. Sarò un romantico, ma mi va di ragionare così».

China il capo e aggiunge: «Prima di partire con la Nazionale per Varese, in preparazione alla partita di Berlino, siamo trovare il presidente sua. Io l'avevo piangere una sola volta, Pianelli, negli spogliatoi quando abbiamo vinto lo scudetto. erano lacrime di gioia. Quel giorno, settimana fa, erano lacrime che ricorderò sempre. L'ho visto pallido, piangeva come un bambino. Per quello che gli è successo, il rapimento nipote, anch'io ci sono rimasto molto male perché al presidente voglio davvero bene. Non è altri. Da lui trafile burocratiche, chiedere appuntamenti. Ti presenti in sede, gli di parlargli e ti accontenta subito, tanto per E' il simbolo dell'umanità che contraddistingue il Torino. Non credo che lui lascerà Torino dopo questo fatto, almeno me lo auguro oltre a crederlo. Ha carattere, è un duro, abbiamo bisogno lui».

E poi ci racconta di quando voleva lasciare il calcio, come per dire che il Graziani campione è stato lanciato quasi per caso, contro la sua volontà: «Io facevo l'imbianchino, con mio fratello. Lui mi lasciava il tempo libero per correre da Subbiaco a Roma a giocare nel Bettina Quadraro dove mi trasferirono all'Arezzo. Avevo sedici anni, ero impreparato. Volevo la ma, la casa, la famiglia insomma, avevo paura di stare giro per il mondo, trovavo. Finché non ammalai polmonite e mi ricoverarono dieci giorni in ospedale. Uscito, dopo pochi allenamenti giorno sul primo treno del pomeriggio e presentai a casa, a Subbiaco, agli occhi. Mio padre era fuori per lavoro, a mia madre dissi: voglio più giocare al calcio, voglio restare voi, fare l'imbianchino, mi sta bene tutto. Perché casa nostra c'era bisogno lavoro e io per aiutare la famiglia avevo anche di andare a scuola. Mia madre di aspettare papà che sera quando che volevo lasciare Arezzo mi rispose, duro, picchiando il pugno sul tavolo: "A France', lasci il calcio non vorrò più bene come un figlio". ricorderò questa frase, perché mi fece cambiare idea. La sera a casa, andai a dormire, e il mattino successivo mi accompagnarono pullman fino a Roma persi treno nove per Arezzo. Alle 11,40 ero destinazione, mi recai ristorante e poi al campo per l'allenamento. Nessuno accorto della fuga, nessuno avrebbe saputo che volevo lasciare calcio».

A forza di parlare si è persino dimenticato che gli azzurri sono già a tavola. Trevisan lo invita a raggiungerli e lui si alza. Forse più leggero, chissà... ogni questa intervista possiamo firmarla così: sinceramente, Graziani.

Francesco Graziani è nato il 16 a Subiaco, in provincia è stato al Torino 1973. Da anno è titolare maglia

Causio diagnosi esatta

è in con la Finlandia. tendinite alta con stesso adduttore. non ha alla partita d'Alba. I medici non si pronunciano ma il che contro la Finlandia sia a mettere subito in campo Claudio Sala sono notevoli.

Causio si è infortunato durante la partita di Berlino. «Ho il dolore — ha stamane — all'inizio del secondo tempo. Spero di giocare sabato, perché tengo molto a partita».

massimo rendimento fisico, anche per tenere conto delle logiche esigenze il giocatore in queste condizioni, se non guarirà in tempo, potrebbe incorrere in uno stiramento o in uno strappo e in maglia bianconera non c'è Claudio Sala che possa sostituirlo.

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

OROSCOPO

di RAFFAELLA GIRARDO

(21 marzo - 20 aprile) Qualche difficoltà in campo professionale, a causa della vostra riposta in collaboratore. Cercate riprendere in la situazione. In dimenticate l'orgoglio cercate di capire vi.

TORO (21 aprile - 21 maggio) allarmatevi il vostro minaccia un esaurimento. Risolverete con periodo riposo. La vostra mania tutto e subito l'esaurirvi. Ascoltate i con-

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Oggi avvenimento importante campo sentimentale. Avrete l'impressione che qualcosa ha cambiato la vostra vita. Incontri interessanti anche per coloro che liberi da legami. preoccupazione professionale.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) svolta importante in campo lavorativo. Seguite il vostro istinto null'altro. Riuscirete a fare scelta migliore presto ottimi frutti. La persona che amate non contraccon la intensità.

(23 luglio - 22 agosto) un orientamento decisivo persona cara soffre per e vorrebbe una risposta definitiva. La vostra spontaneità suscita la gelosia collaboratori invidiosi.

(23 agosto - 22 sett.) Non scoraggiatevi oggi qualcosa andrà nel giusto verso. Abbiate maggior fiducia nella vostra personalità e nel vostro fascino; difficilmente qual- vi ama si stancherà voi. Maggior non nuocerà in campo professionale.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Una reazione potrà mettere in crisi il vostro mondo affettivo. Cercate di ritrovare ro equilibrio evitate una relazione extrafamiliare, potrebbe crearvi solo ulteriori proble-. Attenzione sbagliati.

SCORPIONE (23 - 22 nov.) Chi di matrimonio, faccia giuste valutazioni. innanzitutto sistemarvi professionalmente. Molto presto verrà l'opportunità per realizzare i vostri progetti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Non disperatevi se che sembrava eterno è destinato ad esaurirsi in questi giorni. la persona per poter iniziare una vita due. Fra molto conoscerete vi stato destinato. Disturbi.

(22 dic. - 20 genn.) Netto miglioramento per vostro organismo; il vostro fisico avrà una ripresa. Programmate certa scadenza impegni più importanti di lavoro. Ripicche immature giovani innamorati.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) In giornata peccherete in obiettività in professionale. Meditate prima di esprimere i vostri giudizi perché oggi vi mancherà solita intuizione. La vostra personalità spiccata saprà attirarvi simpatie e conquiste.

PESCI (19 febbraio - marzo) Sappiate adattarvi con spirito sportivo nuovi cambiamenti nell'ambito lavoro. torti, ma comunque cercate imporvi con arroganza. più fiducia nella persona cara e ossessionatela con gelosia.

DAMA

Per principianti

B. muove e vince

Soluz.: 21-17, x; 26-21, x; 37-26 x; 42-24, B. vince.

c. b.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1543: 1. Cd3; 1. ... Cd7/Cf3 2. Dxf7+/Cd6+.

N. 1544 (11+11)

F. Nanning
(«Oud-Jong Holland», 1941)
Bianco matta in 3 mosse

f. p.

CRUCIVERBA

1	2	3	4	5		6	■	7	8	9
■	10				■	11	12			
13				■	14					
15			■	16					■	
17		■	18					■	19	
	■	20					■	21		
22	23					■	24			
25					■	26				■
27			■	28						

ORIZZONTALI: 1. ecclesiastico; 7. Regione del Sahara; Hanno dieci dita; 11. Tristi, malinconici; 13. Città lombarda sull'omonimo lago; 14. Città Brasile; 15. Periodi storici; Documenti... che possono imbrogliare tavola; 17. Targa di Rieti; 18. Nuvolette bianche e leggere; 19. Un po' di volontà; 20. Pianticella aromatica; 21. La preposizione del contabile; 22. Il guasto subito dalla nave; 24. Incontro di vocali che suono; 25. Divinità fenici; 26. Fiume della Polonia; 27. Sigla dell'Ente Nazionale Idrocarburi; 28. Grande lago.

VERTICALI: 2. Celebri quelli di Casanova; Famose quelle di Toledo; 4. Ovest-Nord-Ovest; 5. Simbolo chimico del «titanio»; 6. Corda per ormeggio; 7. Le vendite con banditore; 8. Partito da qui; 9. Lo riceve la nell'oasi; 12. Società aventi fini morali; 13. Gara, cimento; 14. Usa ago e filo; 16. Lo era il filosofo Diogene; 18. Si accende in chiesa per voto; 19. Sono fragili trasparenti; Calamità, afflizioni; 21. Famoso di Parma; 23. Prefisso cognomi tedeschi; 24. Nome donna; 26. La di

SOLUZIONE — Orizzontali: Calotta, Air, mani, mesti, Como, Santos, ere, carte, RI, cirri, VO, menta, per, avaria, iato, Moloc, Oder, ENI, Ontario — Verticali: Amori, lame, ONO, Ti, amarra, aste, ilo, ristoro, enti, certame, sarta, cinico, cero, vetri, mali, Paer, von, Ira, Oi.

JAZZ

Gli americani tornano a casa

FRANCO MONDINI

La fuga di Carlos Santana dalle fiamme del Vigorelli che minacciavano le sue costosissime apparecchiature elettroniche, mentre sugli spalti infuriava la battaglia tra polizia e autoriduttori, insieme con il senso di disagio ci prospetta ora anche l'altra faccia della situazione: il rifiuto dei complessi pop americani alle offerte di esibirsi in Italia. Hanno paura di rimetterci gli strumenti e magari la pelle. Non si sa mai, quelli non scherzano.

Alla resa dei conti, finché si trattava di gruppetti alla «Huriah Heep», poco male, possiamo farne volentieri a meno; ma quando, come in questi giorni, leggiamo che anche i «Weather Report», dopo i concerti in Inghilterra, Svizzera e Francia, faranno marcia indietro verso casa, ci rimaniamo male perché i «Weather» sarebbero stati una bella sorpresa, una sorpresa che giungeva in ritardo (li aspettiamo da qualche anno, a Torino non si erano mai fatti sentire) ma ancora puntuale per chiarirci tutte le interazioni e gli scambi tra rock e jazz. Joe Zawinul, Wayne Shorter e compagni sono infatti i più qualificati esponenti di un genere discusso che da anni ha messo in crisi gli appassionati divisi tra il severo ostracismo per uno stile definito ibrido e l'entusiasmo per un sound attuale, giovane.

Il jazz a Torino ha tuttavia ancora qualche via d'uscita. Sprangato il Palasport, si apre l'Alfieri che venerdì ospiterà il quartetto di Archie Shepp (con Charlie Persip, Siegfried Kessler e Cameron Brown). Altre manifestazioni sono previste nei prossimi mesi (a novembre arriverà Shelly Manne per la cooperativa «Contromusica»). Al «Centralino», mentre ogni martedì il «Ragtime Ensemble» si esibisce nel suo repertorio tradizionale, sono in allestimento altri concerti aperti alle esperienze dei nuovi jazzisti.

CABARET CENTRALINO - Ragtime Ensemble

Un salto nel passato tra motivi orecchiabili

Il jazz al «Centralino» non è una novità. Originalissima era invece la serata di ieri dedicata al «Ragtime», l'antecedente. Si festeggiava l'«Ensemble» di Gigi Cavicchioli che tra pochi giorni andrà nell'Urss in tournée. Sul podio l'orchestrina eseguiva compunta i suoi spartiti come per una prova generale prima di un impegno importante. Il pubblico ha promosso tutti. «A me non piace il jazz», diceva una ragazza durante l'intervallo. Poi, rinfrancata da un sorso di whisky, toglieva dall'imbarazzo l'amichetto che cercava di zittirla precisando: «Il ragtime invece mi va proprio bene. E' così orecchiabile, facile da seguire. Questa musica, io la capisco». Non sarà proprio l'anno del «boom» per il ragtime, d'accordo, ma qualcosa sta succedendo.

La prima spintarella venne nientemeno che da Paul Newman o, meglio, dal film da questi interpretato qualche anno fa, «La stangata», la cui colonna sonora ha fatto conoscere a tutti un musicista formidabile, Scott Joplin. Da allora l'America è andata alla riscoperta di un suo figlioletto vissuto tra il 1868 e il 1917.

Dopo il cinema anche la letteratura ci ha messo il naso: Doctorow, uno scrittore alla moda, è andato vicino al «Pulitzer» con un romanzo che non a caso si intitolava «Ragtime». A Broadway, la musica di Joplin veniva intanto soppesata dagli impresari con il tatto di solito riservato a un Burt Bacharach. Revival, «american graffiti», quelli autentici.

In Europa? Scoppia il caso Joplin. In Germania, la più potente casa discografica pubblica l'unica opera lirica composta dall'autore afroamericano, «Tremonisha», (la critica parlerà di un genio superiore a quello di Gershwin). A Torino, Gigi Cavicchioli dimentica il suo grande amore per il vecchio jazz di New Orleans e lavora come un matto per recuperare tutta la musica composta da Scott. Recluta un gruppo di allievi del Conservatorio e sgobba su quelle partiture come se si trattasse di un Beethoven ecc.

Il pubblico ha accolto con interesse e molta simpatia l'operazione dei giovani torinesi. Un esperto, il concertista Pierluigi Cimma, docente di chitarra al Conservatorio, si congratula con Cavicchioli: «Questa musica *fin de siècle* non è più vecchia. E' diventata antica. Ora voi esprimete veramente un'epoca». *Sono anche divertenti, così apparentemente frivoli con queste canzoni da saloon. Assurdamente ma necessariamente perfezionisti. Accanto a Cavicchioli hanno suonato Franco Baudo alla tromba, Gianfranco Bo alla batteria, Oscar Costa al pianoforte, Davide Ghio al basso, Roberto Mandruzzato al trombone e Giampaolo Sechi al violino.*

fr. mond.

Tre attori con Campanini

A scuola di dialetto

GIANNA BALTARO

La partecipazione rilevante di «stranieri» nella recitazione di una commedia piemontesissima quale è «A le mej aveine doe», attualmente in programma al Carignano, conferma l'opinione di Tonino Micheluzzi: «Il teatro in dialetto è una forma di spettacolo universale».

I tre attori della Compagnia Campanini-Barbero che abbiamo intervistato rappresentano una «campionatura» significativa: Tonino Micheluzzi, veneziano; Jenny Folchi, romana; Ivana Erbetta, torinese.

Tonino Micheluzzi ha curato lo spettacolo, lo «sente», vi partecipa con divertimento. «*Provengo dal teatro veneto, ho recitato in dialetto buona parte della mia vita e sono profondamente convinto della validità degli spettacoli dialettali*».

E' una tradizione: di padre in figlio la vita artistica dei Micheluzzi risale a Goldoni. «*Metter su uno spettacolo piemontese è stato un piacere ma lo considero anche un gesto di riconoscenza nei confronti di un'attrice torinese, Mariangela Mori, che è diventata grande interprete del teatro veneziano*». Una specie di scambio.

Come si trova a Torino? «*Ci sono venuto tante volte per altri spettacoli; è una città che conosco bene, che amo. Mi piace anche il pubblico: segue le battute sorridendo, si diverte mantenendo la sua compostezza*».

Più che su di sé Micheluzzi ama parlare dei colleghi, li apprezza molto. «*Barbero non lo conoscevo, la sua carica di umorismo è straordinaria; anche la Colombo è brava: l'ho conosciuta come cantante, non immaginavo che sarebbe riuscita così bene anche come attrice*».

Jenny Folchi condivide la simpatia per la nostra città. «*Sono stata tante volte a Torino e qui ho molti amici; perciò ho accettato volentieri un impegno di sei mesi; se mi fosse stato offerto un contratto del genere in un'altra città (Roma esclusa beninteso) forse non l'avrei accettato*».

La Folchi proviene dal teatro di rivista. Ha iniziato con Macario e ha lavorato con le compagnie di Dapporto, Osiris, Mondaini, Bramieri.

«*Ballavo, cantavo, recitavo. Cinque o sei anni fa ho cominciato con la prosa ma sempre in ruoli brillanti*».

E' una bella signora, con espressione e voce adatte alla prosa «seria». In «*A le mej aveine doe*» interpreta la parte di una moglie maltrattata e un po' musona. Le piace il suo personaggio?

«*Mi convince, mi commuove ma non mi diverte: spero di avere un ruolo più "vivo" nella prossima commedia*».

Capisce il dialetto piemontese? «*Abbastanza. Durante le prove ho dovuto qualche volta farmi tradurre espressioni che mi riuscivano assolutamente incomprensibili: adesso riesco a cogliere l'umorismo delle battute*».

Ivana Erbetta non ha di questi problemi, il dialetto lo comprende e lo parla benissimo: è di casa. Come ha cominciato a recitare?

«*Con la Compagnia del Teatro Stabile di Torino, venti anni fa, nella* Giustizia *di Dessì*»

Appare molto giovane, i venti anni di professione sorprendono: «*Ho un figlio di sedici anni*». Un'altra famiglia tutta assorbita dall'arte: il marito, Ernesto Cortese, è regista televisivo, il figlio, Marcello, comincia già a recitare.

Ha sempre recitato in italiano? «*Sì, con lo Stabile ho fatto anche Pirandello, Dursi, in tournée in Italia e all'estero*».

Quando ha cominciato col dialetto? «*Sei o sette anni fa con il* Travet *di Macario. Adesso è diventata una scelta: preferisco vivere e recitare a Torino*».

"Prima,, a Trieste di Bramieri

Sogni proibiti di un bancario

ITALO SONCINI

TRIESTE — Non è la prima volta che uno spettacolo marca Garinei e Giovannini esordisce a Trieste in prima nazionale. Per gli spettatori giuliani è lusinghiero. C'è infine da dire che questa città teatralmente ha sempre portato fortuna ai lavori esordienti.

Anche i bancari hanno un'anima ha debuttato al Politeama Rossetti, gremito ed entusiasta. Commedia brillante, regia di Pietro Garinei (e commozione sincera per il ricordo di Giovannini, scomparso nello scorso aprile)). Testo di Terzoli e Vaime, musiche di Berto Pisano. Una storia nostra, che diversa non potrebbe essere se affidata all'esecuzione di Gino Bramieri, Valeria Valeri e Paola Tedesco, terzetto affiatatissimo, misurato, dalla recitazione lucida ed efficace, condotto con mano sapiente dal regista. Scene e costumi di Giulio Coltellacci, coreografie di Gino Landi, splendidi giochi di fondo con pannelli di Mondrian.

Il filo conduttore mette ancora una volta in risalto e in ridicolo il gusto discutibile e pavido della nostra piccola borghesia. E' il bancario che va in pensione e che invece della medaglia ricordo con pergamena bolsa dei compagni di lavoro, riceve in omaggio un'avventura erotico-sentimentale. Il sogno proibito viene collocato a Venezia, città d'arte ma anche di tentazioni. Partner del ragionier Antoniozzi (Bramieri) in procinto di quiescenza, è Barbara (Tedesco). Ma c'è anche Angela (Valeri), moglie virtuosa quanto noiosa del ragioniere gabbato (ma fino ad un certo punto) dagli amici. Umorismo semplice, bonario, quasi casalingo, condotto sempre entro i limiti di un linguaggio lecito e mai sgradevole. Le repliche sino a domenica prossima.

In tv le avventure di Mr. Reeder, creatura di E. Wallace

Il fascino della Londra «gialla»

CARLO MORIONDO

Con la barba malfatta, i guanti grigi, lo sguardo obliquo, un cappello malconcio spinto indietro sulla nuca, mister Reeder si appresta a conquistare, dopo le platee inglesi, i telespettatori italiani. Questa sera, alle 20,40, sul secondo programma, c'è il ciclo intitolato: «Il genio criminale di Mr. Reeder», e siamo alla seconda puntata. Strana sorte, la sua: illustri investigatori sono divenuti celebri immediatamente, appena sgorgati dalla penna, ad autore vivente: come Philo Vance di Van Dine o Sherlock Holmes di Conan Doyle o Poirot della Christie, come cento altri. Lo sparuto Reeder non ha avuto questa sorte: il papà, Edgar Wallace, morì nel 1932; Reeder restò pochissimo conosciuto in Italia, fece soltanto qualche apparizione nei classici «gialli» di Mondadori; dovevano passare quarantacinque anni dalla morte del suo inventore perché tornassimo ad accorgerci della sua esistenza.

Vi fu un tempo, infatti, in cui i «gialli» in Italia non esistevano. I buongustai di questo genere erano costretti a vivacchiare sulle novelle di Holmes e Watson, pubblicate dal «Romanzo Mensile», o ad accontentarsi di qualche Leroux («*Rouletabille in Russia*», «*La signora in grigio*») nelle edizioni Sonzogno, con la copertina cartonata rossa, lire cinque.

Quando i «gialli» piombarono sull'esangue mercato editoriale italiano, fecero sensazione. Finalmente c'era da pescare a piene mani negli omicidi misteriosi, nei furti incredibili, c'era soprattutto da esercitare il fiuto nello scoprire il colpevole, che, a differenza di tutta la letteratura poliziesca precedente, ci veniva messo sotto gli occhi fin dal primo istante: toccava a noi scegliere tra il maggiordomo cinese, il baro di professione, l'intemerata fanciulla, l'esperto di ippica od il vecchio baronetto semi-alcolizzato. Se non sbagliamo, il primo ad irrompere sulla scena, nella fortunatissima collana mondadoriana (quei volumi, usciti attorno al '29, devono essere divenuti rarità bibliografiche) fu Van Dine («*La strana morte del signor Benson*»), ma poi Edgar Wallace si fece largo a spallate e non lasciò più la testa del gruppo.

Wallace era la nebbia di Londra, le scommesse sul Derby di Epsom, i poliziotti con l'elmetto a punta ed il sottogola; era appartamenti in riva al Tamigi, sotto la porta dei quali filtrava un rivolo di sangue; era belle figliole incatenate ed imbavagliate; era tipi incappucciati che si muovevano furtivamente nelle cantine di Piccadilly Circus: era Londra, insomma, era la classica Inghilterra. Sotto questo aspetto, paradossalmente, i libri

gialli trovarono un indiretto appoggio nel fascismo imperante, per un calcolo forse inconscio, e comunque grottesco: vedete che cosa succede a Londra? Vedete quanti delitti, che gentaglia: persino i lords sono dei birbanti... E poco dopo, come logica conseguenza, nacquero anche i «gialli» italiani ad opera di Alessandro Varaldo, che, svolgendosi tra noi, gente a modo, non avevano autentici assassini, ma solo ladruncoli...

I «gialli» di Wallace non avevano certo bisogno di questo * sostegno poco apprezzabile: viaggiavano benissimo da sé. Anche perché Wallace sembrava possedere la ricetta infallibile: un mistero iniziale, indagini febbrili, colpo di scena finale. Su questo schema scrisse esattamente 175 romanzi, più un numero imprecisato, ma certo altissimo, di novelle, più molti drammi, a cui le platee, meno smaliziate di oggi, assistevano con il cuore in gola, specie se recitava Romano Calò, che aveva creato una compagnia apposita.

Merce non sempre di prima qualità, talvolta francamente di scarto (vedi «*Il briccone galantuomo*»...), carica di difetti dovuti in parte alla fretta, poiché era abitudine di Wallace dettare due o tre o quattro romanzi assieme, saltando da una stenografa all'altra, e dimenticando indizi a cui all'inizio aveva dato gran peso. Ad ogni modo nell'immensa opera, e con le dovute riserve, si salva parecchio, il ciclo dei «*Quattro Giusti*», per esempio, oppure «*Il cerchio rosso*», forse il suo capolavoro; od anche «*L'enigma dello spillo*», classico modello di rompicapo. Ed anche le storie di Reeder, lo strano investigatore che la Tv presenta al mercoledì: dimesso, malconcio, ma che gli portò il suo bravo gruzzolo di diritti d'autore, prontamente dissipato. Poiché Wallace, abilissimo calcolatore di trame, non calcolava proprio niente se si trattava di quattrini. Sperperò cifre enormi, e quando morì, ad Hollywood, lasciò un debito di 140 mila sterline. Nel '32: fate un po' voi il conto di quanti milioni sono.

"Prima" sul video

Il ragazzo ucciso dalle camicie nere

E' ingiusto, lo sappiamo, dopo una sola serata, tentare un giudizio su uno sceneggiato diviso in tre puntate. Ciò non esclude che l'impressione ricavata nel primissimo contatto sia importante. Nulla impedisce che la stessa impressione possa modificarsi alla fine del film. Bene: se ciò avverrà, ne riparleremo.

Che cosa capita in questo «*Ultimi tre giorni*» di Gianfranco Mingozzi (ieri sera, rete uno), dedicato ad un tragico episodio avvenuto nel 1926 a Bologna, in pieno fascismo? Un ragazzo di 16 anni, Anteo Zamboni, studente, figlio di tipografo, appartenente dunque a quella che genericamente viene definita piccola-borghesia, tenta di uccidere Mussolini con una pistolettata durante una manifestazione. Individuato dalle camicie nere, è aggredito e ucciso con 14 pugnalate. C'è il sospetto però che non avesse sparato lui. Anzi, qualche storico pensa che Anteo sia stato la vittima inventata cinicamente dal fascismo come scusa per la promulgazione delle leggi eccezionali che dovevano servire a imporre la repressione in Italia.

Ora, non sappiamo ancora quale tesi ha scelto Mingozzi (perché il film è stato diviso in tre episodi, programmati a una settimana l'uno dall'altro? E' un'autentica follia). La prima puntata ci descrive il maturare, nel giro di pochissime settimane, dello stato d'animo antifascista di Anteo. La sua sembra, per ora, una reazione psicologica alla debolezza del fratello accanto all'invadente personaggio di Ettore, un amico anarchico che ha trovato potente collocazione nei fasci di Bologna.

La prima puntata ha limiti e qualche pregio. Sembra che Mingozzi abbia curato più le sensazioni che la realtà politica. Anche se i trasalimenti, le inquietudini del ragazzo, la sua educazione sentimentale sono esposte con molta tenerezza e partecipazione (la figura di Anteo ha davvero un buon risalto) non trova vigore invece il dramma di una città in cui la libertà è soffocata dalla malvagità fascista. L'imporsi omicida del fascismo è più narrato che rappresentato, colto di scorcio più che di petto: non rimbalza in primo piano l'asprezza, la crudeltà del momento.

Anteo è Franco Lotterio, uno studente liceale di Roma. Acerba presenza ma non inopportuna. Un futuro attore? Ieri, alla conferenza stampa per l'anteprima del film, Franco-Anteo ha detto che considera questa esperienza straordinaria. Non sa però se proseguirà. «*Dipende dalle occasioni*». Il film gli è costato 50 giorni di scuola. «*Per recuperare ha dovuto sgobbare come un matto*» dice il padre di Franco.

Lo studentino prima dello sceneggiato sapeva quasi niente del fascismo. Crede di aver intuito, partecipando al lavoro, che il delitto Zamboni fu un lampante esempio di strategia della tensione. Ora ha le idee più precise. Spera che vedendo il film se le chiariscano anche i coetanei. «*Questa problematica, essendo attuale, non può essere ignorata*». Ha detto proprio così: problematica. Ecco una generazione che impara prima le parole difficili poi la cronaca storica.

e. rz.

TELEVEDIAMO

Ultime battute dello sceneggiato «Il fauno di marmo» (Rete 2)

In quattro si soffre meglio

Si conclude stasera lo sceneggiato tratto (liberamente) da un romanzo dello scrittore americano Nathaniel Hawthorne, «Il fauno di marmo» (Rete 2 ore 20 e 40). Presumibilmente, lo spettatore che ha seguito tra i brividi le precedenti puntate non vorrà lasciarsi sfuggire il finale della vicenda interpretata da Marina Malfatti, Orso Maria Guerrini, Consuelo Ferrara e Donato Placido. Per gli appassionati del genere «giallo», l'altro canale, stessa ora, propone il telefilm «Melodramma a forti tinte» della serie «Il genio criminale di Mr. Reeder». Parentesi calcistica con «Mercoledì sport» che sulla Rete 1 chiude i programmi con due incontri internazionali: Italia-Portogallo under 23 e Lussemburgo-Inghilterra. Un film di Ford («Sfida infernale») ripropone, da Montecarlo, per l'ennesima volta un capolavoro.

MELODRAMMA A FORTI TINTE («Il genio criminale di Mr. Reeder»). Rete 1 ore 20,40 — Un nuovo personaggio mette questa volta in difficoltà il prode Mr. Reeder. La trama: un giudice inglese, nell'India dominata dalla Gran Bretagna, infligge sei mesi di condanna a un malvivente locale che dietro il paravento del nazionalismo cela la propria attività di ladro. L'indù minaccia di vendicarsi. A pena scontata andrà a Londra per mettere in pratica i suoi propositi. Qui si mette in contatto con un falsario sulle cui tracce, da tempo e infruttuosamente, si è messo Reeder. La personalità sfuggente dell'orientale mette alla prova l'abilità e il «genio» del nostro che tuttavia alla fine riuscirà a prevalere sui malvagi.

IL FAUNO DI MARMO (Rete 2 ore 20,40) — Ultimo round per il quartetto del terrore televisivo. Hilda, con un brivido d'angoscia, vive nella realtà un sogno. Gli amici la raggiungono a Roma. La donna è ora tranquilla e serena: ha consegnato la pistola a quell'uomo che rassomiglia al «persecutore». Liberi finalmente dall'incubo, i quattro possono dividersi: Miriam parte con Donatello mentre Hilda andrà in America con Kenyon. Ma sarebbe troppo comodo cavarsela così. Una frase del manoscritto maledetto — distrattini però i nostri amici — fa ripiombare Kenyon nella più lugubre disperazione. La «maledizione» è reale: bisogna dunque distruggere il «persecutore».

PARTITA A DUE (Rete 2 ore 22 e 35) — Sono di scena stasera Marco Bellocchio e la moglie Gisella Burinato, intervistati da Grazia Francescato, direttrice di «Effe». Bellocchio è un regista che ha perseguito tra i primi un filone cinematografico contrassegnato da un ben preciso taglio ideologico. Alcuni suoi titoli: «*La Cina è vicina*», «*Nel nome del padre*», «*Sbatti il mostro in prima pagina*» e «*Marcia trionfale*». Gisella Burinato è attrice di prosa. Per il cinema è stata tra gli interpreti de «*Il gabbiano*».

TAPIO W. UN DESIGNER (Rete 2 ore 21 e 40) — Omaggio (con intervista) a un celebre designer. E' nato e vive in Finlandia. Il suo lavoro, le sue opere sono noti in tutto il mondo. Il programma affronta il problema della presenza del designer nella nostra società dove un oggetto di qualità non è sempre comprensibile o utilizzabile dalla massa.

Si registra la serie televisiva «Il teatro di Peppino De Filippo». Nella foto il popolare attore con Lelia Mangano, una delle interpreti del ciclo e moglie di De Filippo nella vita privata

---

Film a Montecarlo

Ancora Ford con la "Sfida,,

Mentre la nostra Tv tributa un omaggio alla bellezza di Rita Hayworth dedicandole un ciclo, Telemontecarlo trasmette stasera alle 21,15 il film *Sfida infernale*, girato nel '46, lo stesso anno di *Gilda*, dove accanto a Henry Fonda e Victor Mature appare anche Linda Darnell, una diva che nella Hollywood del dopoguerra rivaleggiò per venustà con la celebrata bomba sexy dell'epoca.

Regista del film è John Ford, (sabato c'era un suo film sulla rete 2), un maestro che con *Sfida infernale* ha prodotto uno dei suoi indimenticabili capolavori. «Sfida» indimenticabile anche perché non trascorre stagione senza che questa o quella rete televisiva non finisca, prima o poi, per trasmettere questo film. Una sfida infernale alla pazienza dell'utente.

La vicenda è quindi nota, anche perché poi replicata in *Sfida all'O.K. Corral* di John Sturges (1957).

Al centro della storia appaiono due personaggi dell'autentico West: lo sceriffo Wyatt Earp e il medico pistolero Doc Holliday.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17 — **Alle cinque con Amedeo Nazzari** (c)
17,05 **Chicchirimiao**
17,35 **Giovani e lavoro**
18 — **Argomenti** (c)
18,30 **Piccolo Slam**
19,20 **Mamma a quattro ruote** (c). **La Porter non si vende**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Il genio criminale di Mr. Reeder** di Edgar Wallace
21,35 **Il sole e l'atomo** (c)
22,05 **Mercoledì sport.** Sintesi di: Vicenza. Calcio: **Italia-Portogallo under 21 - Lussemburgo.** Calcio: **Lussemburgo-Inghilterra** (c) - **Telegiornale**

RETE DUE

18,50 **Spaziolibero**
19,05 **Supergulp!** (c) - Fumetti in TV
19,45 **TG2 - Studio aperto**
20,40 **Il fauno di marmo** (c) da Nathaniel Hawthorne. Terza ed ultima puntata
21,40 **Tapio W.** (c). Un designer (Tapio Wirkkala)
22,35 **Partita a due.** Sesta puntata - **TG2 Stanotte**

SVIZZERA

18 — **Telegiornale** (c)
18,05 **Per i bambini: Bim bum bam - Le nuove avventure dell'Arturo - Schiavi dei magiari**
19,10 **Telegiornale** (c)
19,25 **Grandi compositori della canzone americana** (c):
19,55 **L'agenda culturale** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Speciale famiglia** (c). Professione insegnante
21,35 **Ritratti** (c): Alfonsina Storni
22,35 **Telegiornale** (c)
22,35 **Mercoledì sport** (c)

CAPODISTRIA

19,55 **L'angolino dei ragazzi** (c). Cartoni animati
20,15 **Telegiornale** (c)
20,35 **In nome della giustizia: «La vita di Ortega»** (c), telefilm con Burl Ives
21,25 **Umago - Costa del sole** (c), documentario
21,45 **L'Italia** (c), documentario
22,30 **Telesport - Calcio** (c). Zagabria: **Dinamo-Partizan**

MONTECARLO

17,45 **Un peu d'amour**
18,50 **Il 77° lancieri del Bengala: «Il reggimento»**
19,20 **Shopping**
19,25 **Paroliamo,** telequiz
19,50 **Notiziario**
20,10 **Stop al fuorilegge: «Un turista pericoloso»**
21,05 **Oroscopo di domani**
21,15 **Sfida infernale,** film. Regia di John Ford con Henry Fonda, Linda Darnell
22,45 **Montecarlo sera**

TV LOCALI

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: film; 14,30: Chiamate Cupido; 15: Un'ora in jeans; 16: Parliamone insieme; 17: Indovina chi gioca a merenda; 18: Il parere del medico; 19: A come arte; 19,45: Notizie; 20,15: Trasmissione per i CB; 22: Baloon; 23,30: Notizie

TELESTUDIO TORINO — Ore 16,30: Film; 18: Avete dei fiori in casa?; 18,30: Cerchiamo i minerali; 19: Notizie; 19,20: Sport; 19,30: Il rosso il bianco il rosé; 20: Film.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 19: Il sollazzo gastrico; 19,30: Videonotizie; 19,45: Pick Up panorama; 20,30: Cadetti della Terza Brigata (film); 22: L'oroscopo di Heidy in diretta; 24: Film (replica).

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17: Flash; 17,10: Guarda in su; 17,15: Programma per i ragazzi; 18,45: L'antenna è con voi; 20,15: Flash; 20,30: Guarda in su; 20,40: L'invincibile superman (film); 22,15: Jazz panorama; 23,15: Laramie: La fune d'acciaio (telefilm); 0,10: Flash; 0,25: Guarda in su.

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 12,30: Argomenti; 13: Pianeta uomo e scienza verso il 2000; 13,25: Che tempo fa; 13,30: Telegiornale, Oggi al Parlamento; 14,10-14,25: Spaziolibero - I programmi dell'accesso; 17: Alle cinque con Amedeo Nazzari; 17,05: Nata libera; 17,50: Lone Ranger; 18: Argomenti; 18,30: Piccolo Slam; 19: TG 1 Cronache; 19,20: Mamma a quattro ruote; 19,45: Almanacco del giorno dopo, Che tempo fa; 20: Telegiornale; 20,40: Arrivano i mostri...; 21,40: Dolly; 21,55: Speciale TG 1, Telegiornale, Oggi al Parlamento, Che tempo fa.

RETEDUE — Ore 12,30: Teatromusica; 13: TG 2 Ore tredici; 13,30-14: Educazione e Regioni; 17: TV 2 ragazzi; 18: L'energia; 18,25: Dal Parlamento, TG 2 sportsera; 18,45: Ridolini pugilatore; 19: Supergulp!, Previsioni del tempo; 19,45: TG 2 Studio aperto; 20,40: Uomini della scienza; 22,45: Io e il mare, TG 2 Stanotte.

SVIZZERA — —Ore 9-9,30: Telescuola; 10-10,30: Telescuola; 18: Telegiornale; 18,05: Per i ragazzi; 19,10: Telegiornale; 19,25: Incontri; 19,55: Qui Berna; 20,30: Telegiornale; 20,45: Reporter; 21,45: Cineclub; 23,15-23,25: Telegiornale.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 8; 10; 13; 17; 19; 21; 23
14,30 Altrimenti insieme
15,05 Disco rosso
15,30 Il secolo dei padri
16,15 E... state con noi
18,05 Incontro con un vip
18,35 Spaziolibero
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 Giochi per l'orecchio.
20,35 Da Vicenza secondo tempo Italia-Portogallo under 21 - Lussemburgo-Inghilterra, qualificazione Coppa del Mondo
21,25 Trent'anni dopo Callas

2

Giornale radio: ore 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Tredici personaggi in cerca di attore
13,40 Romanza (Maria Callas)
14 — Trasmissioni regionali
15 — Popol benigno che mi ascolti attento
15,45 Qui Radio 2
17,55 A tutte le radioline
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Il convegno dei cinque
20,45 Supersonic
21,29 Radio 2 ventunoeventinove

3

Giornale radio: ore 6,45; 7,30; 10,45; 13,45; 14,45; 18,45; 20,45; 23,30
14 — XX Festival dei Due Mondi (concerto)
14,35 Gino Gorini interpreta Iberia
15,30 Un certo discorso...
17 — Stagioni del melodramma
17,45 La ricerca
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto - Musiche
21 — Concerto sinfonico
22,10 Idee e fatti della musica
23 — Il giallo di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

Radio Italia Uno (Fm 92,600) — Ore 7: Sveglia; 9: Voi e Carla; 18,30: Il dedicone; 2. Gianni notte.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz) — Dalle 8 alle 20 notiziario ogni ora.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Ore 7: Buongiorno; 9: A tu per tu; 12: Il megavoce; 14: Hit Parade; 15: Il giallo del giorno; 22: Poesia e musica.
Radio Piemonte (Fm 98,650) — Ore 14: Speciale per voi; 15,45: Programma zero; 19,45: Fuori il disco.
Radioreporter 93 — Ore 15: Un'ora d'amore; 16: Annunci gratuiti; 19,15: Solo musica; 20: Mixoshow; 21: Torino by night; 22: Stefanomania.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Singori l'orchestra.
Radio Città Futura (Fm 96,600) — Ore 12,30-19,30: Giornali radio; 13,30: In diretta dal Comune; 22,30: Blues.
RTA (Fm104) — Ore 12,45: Giornaliradioaconfronto; 17,15: RTArt; 23: La mucca di mezzanotte.
RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 - 99,300 Mhz) — Ore 12: Rubrica astrologica; 14: Il portaombrello; 16,15: Disco stop; 16,30: Dediche; 18,30: Grand-prix; 20,15: Classica.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,550) — Ore 14,30: I cantautori; 19,15: New Old American Country.
Radio Proposta (Fm 88,750) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz) — 24 ore di musica libera - musica alternativa - musica a richiesta (837,970).
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz) — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-19: Pomeridiana; 20: Sport.
Radio Sky 8 (Fm 92,500 - Mhz 103) — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.
Radio Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 12,30: Top side; 13: Cold line; 15: Liberty time self musical box.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: oggi chiuso per riposo settimanale. Domani: «Show a 3 Strip Variety», con Hugo and Binty e a richiesta Louiselle Badenson. Vietato 18. Orario: 16,15-21,30.
ALFIERI: venerdì 14 ore 21,15 unico spettacolo: Il Quartetto di Archie Shepp - Pren. Cassa teatro: 9,30-12,30; 15-19. Tel. 535.440.
AUDITORIUM - UNIONE MUSICALE: ore 21 (dispari) Orchestra Sinfonica Nazionale di Spagna. Rafael Fruhebeck de Burgos direttore. Musiche di De Falla, Debussy, Musorgskij, Ravel. Bigl. p. Castello 29, telefono 544.523 e dalle 20,30 all'Auditorium Rai.
CARIGNANO: stasera ore 21,15 Compagnia Teatro Comico, con Campanini e Franco Barbero «A l'è mej avèine doe» novità di D. Belmondo. Biglietti via Roma 49, telefono 544.562.
ERBA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino in «Gallo fa nen l'euv». Prenotazioni ore 9-12; 15-20, telefono 690.467.
NUOVO: Centro di Perfezionamento della Danza diretto da Loredana Furno. Tel. 655.013 - 655.552.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 la Cooperativa «Teatro delle Dieci» in «La cantatrice calva» e «La lezione» di E. Ionesco. Pren. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 Audizioni discografiche Ludwig Van Beethoven. Concerti per pianoforte e orchestra. Presentazione di Lidia Palomba. Ingresso libero.
TEATRO REGIO: Stagione d'Autunno. Vendita biglietti box. Teatro Regio, tel. 548.000.
TEATRO STABILE TORINO: stagione in abbonamento 1977-78, 8 tagliandi a scelta su 13 spettacoli. Vendita abbonamenti: Teatro Gobetti, via Rossini 8, tel. 878.455 - 876.369 (tutti i giorni); Teatro Carignano, piazza Carignano, telefono 547.048 (tutti i giorni, esclusa la domenica); uffici del T.S.T., piazza Castello 215, tel. 539.707-8-9 (Tutti i giorni esclusi sabato e domenica).

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 I Falchi.
BELLE ARTI: ore 21 Discoteca.
CLUB 84: ore 21 Loris.
DU PARC: ore 21 Nuova Edizione.
GARDEN: ore 21 Arthur-Pierangeli.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14, tel. 830.775): ore 21 La Nuova Riforma.
LA PERLA: ore 21 I Marmittoni.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
SALA GAY: 16-21 Rommy e Cardillo.
TROCADERO: ore 21 Angelo Monti.

INDIE-PIANO BAR (Verdi 10 - 537.340): Vlady & Mary.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante: Danze - Orch. Roby 3.
SHAKER-PIANO BAR (c. Bettini 3): Thomas e Lidya.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

CINEMA PROVINCIA

BORGARO
ROYAL: La ragazza perversa.
CARMAGNOLA
ELIOS: Gli uomini falco.
MARGHERITA: Punto di rottura.
CASELLE
ITALIA: America violenta.
ROMA: La trappola.
CHIVASSO
CINECITTA': La zingara di Alex.
MODERNO: Disposta a tutto.
POLITEAMA: Airport.
CIRIE'
CATALANO: Criminali a Hong Kong.
ITALIA: Rapina mittente sconosciuto.
LANZO
NUOVO: Freulein Doktor.
PINEROLO
ITALIA: Airport 77.
NUOVO: Fraulein Doktor.
SETTIMO
GARIBALDI: Deviation.
TORRE PELLICE
TRENTO: Lo chiamavano Trinità.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Tre tigri contro tre tigri.
AMBRA: Police Python.
CORSO: Colpo secco.
CRISTALLO: L'ispettore Martin ha teso la trappola.
GALLERIA: Porci con le ali.
MODERNO: La malavita attacca, la polizia risponde.
ACQUI TERME
ARISTON: Novelle galeotte d'amore.
CRISTALLO: Il flauto magico.
GARIBALDI: riposo.
ITALIA: riposo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: La signora gioca bene a scopa.
NUOVO: Flavia monaca mussulmana.
POLITEAMA: Il giro del mondo dell'amore.
VITTORIA: Agente 007 la spia che mi amava.
FELIZZANO
COMUNALE: riposo.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Lettomania.
IRIS: KZ9, Lager di sterminio.
ITALIA: La signora è stata violentata.
MODERNO: Il mio uomo è una canaglia.
OVADA
LUX: Padre padrone.
MODERNO: Terrore a 12 mila metri.
TORRIELLI: Il portiere di notte.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Conga.
TORTONA
MODERNO: Alì Babà e i quaranta ladroni e: Giù la testa
SOCIALE: Folli liberi amplessi.
VERDI: Stangata in famiglia.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: L'inquilina del piano di sopra.
TEATRO: Carrie lo sguardo di Satana.

CUNEO

CORSO: La polizia incrimina, la legge assolve.
FIAMMA: 007 la spia che mi amava.
ITALIA: I vizi morbosi di una governante.
LANTERI: riposo.
NAZIONALE: Il ritorno di don Camillo.
ALBA
CORINO: Blow Up.
EDEN: Lo spavaldo.
BOVES
NUOVO: riposo.
BRA
IMPERO: Airport 77.
POLITEAMA: Nenè.
SPAZIO BLU: riposo.
VITTORIA: Divagazioni di una signora in vacanza.
BUSCA
NUOVO: riposo.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: riposo.
CENTALLO
ALESSANDRA: riposo.
CEVA
DORIA: riposo.
CHERASCO
GALATERI: riposo.
DRONERO
IRIS: riposo.
FOSSANO
ASTRA: La tigre della Manciuria.
POLITEAMA: riposo.
MONDOVI'
CORSO: Squadra speciale.
ITALIA: La stanza del vescovo.
PEVERAGNO
BISALTA: riposo.
PIASCO
LA ROSA: riposo.
RACCONIGI
SOCIALE: riposo.
SALUZZO
CIVICO: Cari mostri del mare.
ITALIA: La ragazza del riformatorio.
SPLENDOR: Il colpo del marsigliese.
SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
NAZIONALE: La verginella.
RITZ: riposo.
VERZUOLO
CORSO: riposo.
VILLAFALLETTO
MODERNO: riposo.

ASTI

LUX: Un uomo una donna e la bestia.
POLITEAMA: Tre tigri contro tre tigri.
SALONE: La polizia tace.
SPLENDOR: Il monaco di Monza.
TEATRO: riposo.
VITTORIA: Una giornata particolare.
CANELLI
BALBO: riposo.
RAGNO D'ORO: Carrey.
MONCALVO
NUOVO: riposo.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Impiegati stradali.
LUX: riposo.
SOCIALE: Bocca di velluto.
VERDI: Violento weekend di terrore.
PORTACOMARO
ITALIA: riposo.

NOVARA

ASTRA: Ilsa la belva del deserto.
COCCIA: Padre padrone.
ELDORADO: Dedicato a una stella.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: Airport 77.
VITTORIA: riposo.
S. CUORE: riposo.
ARALDO: riposo.
ARONA
MODERNO: Piccoli gangsters.
LUX: Bagarre express.
BELLINZAGO
VOLTA: Rapporto al capo della polizia.
BORGOMANERO
MODERNO: Assassini dell'arte marziale.
NUOVO: Raptus eroticus.
DOMODOSSOLA
CATENA: La sposina.
CORSO: Cuginetta amore mio.

VERCELLI

ASTRA: Gli scippatori.
CIVICO: Roulette russa.
ITALIA: Menò.
PRINCIPE: Il segreto della palma d'acciaio.
VERDI: Sahara cross.
VIOTTI: Airport 77.
BIELLA
APOLLO: Le apprendiste.
IMPERO: Poliziotto sprint.
MARCONI: Troppo rischio per un uomo solo.
MAZZINI: Una giornata particolare.
ODEON: L'esorcista II.
SOCIALE: Portiere di notte.

AOSTA

CORSO: Il gatto con gli stivali.
ITALIA: Il prefetto di ferro.
LUX: Una questione d'onore.
SAINT-VINCENT
NUOVO: Mister Klein.

GENOVA

AMBASSADOR: Maitresse.
ARISTON: Due superpiedi quasi piatti.
ASTOR: Autopsia di un mostro.
AUGUSTUS: Esorcista II: L'eretico.
GIOIELLO: Rotte a tutte le esperienze.
GRATTACIELO: Tre tigri contro tre tigri.
LIDO: Padre padrone.
LUX: Una giornata particolare.
NUOVO PALAZZO: Porci con le ali.
ODEON: Airport 77.
OLIMPIA: Black Sunday.
ORFEO: New York New York.
PLAZA: Porci con le ali.
RITZ: Il signore delle mosche.
RIVOLI: Wagon lits con omicidi.
UNIVERSALE: Agente 007 la spia che mi amava.
VERDI: Il principio del domino.
TEATRO GENOVESE: «I due gemelli veneziani» di Goldoni - Compagnia dello Stabile.
STABILE E. DUSE: «Il mandato» di Erdman - Gruppo della Rocca.
POLITEAMA MARGHERITA: Balletto «Romeo e Giulietta» con Carla Fracci.
ALBA: Emmanuelle in America.
ALFA: Keoma.
ALCIONE: La cuginetta inglese.
AMBRA: Maladolescenza.
AURORA: La stanza del vescovo.
DIANA: Le avventure di Barbapapà.
DIONISO: Donna cosa si fa per te.
IDEAL: Cara sposa.
MANIN: Io & Annie.
MIGNON: Paperino e Co. in vacanza.
SUPERBA: L'insoddisfatta.
SAMPIERDARENA
ASTORIA: Racconti immorali di Apollinaire.
ELDORADO: La spirale di fuoco.
MODENA: Giovani leoni.
SESTRI PONENTE
GARDEN: L'urlo di Chen.
ROMA: Oedipus orca.
VERDI: Papillon.
QUINTO
FLORA: La trappola di ghiaccio.

SAVONA

DIANA: Una giornata particolare.
ELDORADO: La polizia incrimina, la legge assolve.
ARS: Mc Klusky metà uomo metà odio.
ASTOR: Black Sunday.
OLIMPIA: Cara sposa.
JOLLY: Airport 77.
FILMSTUDIO: Professione reporter.
ALASSIO
COLOMBO: Il reduce.
RITZ: La corsa pazza.
ALBENGA
ASTOR: Canne mozze.
AMBRA: La marchesa von...
CRISTALLO: Casanova e Co.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Gli amanti latini.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Autostop rosso sangue.
LOANO
PERLA: Autostop rosso sangue.
LOANESE: La battaglia d'Inghilterra.
MILLESIMO
ITALIA: Il cinico, l'infame, il violento.
LUX: Due uomini e una dote.
NOLI
CONCHIGLIA: Il segno di Zorro.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Arancia meccanica.
SPOTORNO
MIGNON: Romanzo popolare.
VADO LIGURE
AMBRA: Buona fortuna maggiore Bradburry.
VARAZZE
TEIRO: SS il treno del piacere.

IMPERIA

ROSSINI: Agente 007 la spia che mi amava.
AMBRA: Il cinico, l'infame, il violento.
IMPERIA: Il colosso di fuoco.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: La governante di colore.
CERRI: I due che spezzarono il rachet.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Cria Cuervos.
DIANO MARINA
DIANESE: La grande fuga.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Comp. Stabile dialettale sanremese: «U chiaravuju».
CENTRALE: Nenè.
SANREMESE: Mannaia.
ORFEO: Il corsaro nero.
SUPERCINEMA: I vizi morbosi di una governante.
LUX: Le avventure e gli amori di Scaramouche.
ASTRA: Esorcista II: L'eretico.
MIGNON: Intimità proibite.
RITZ: Ride bene chi ride ultimo.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Professione assassino.
IMPERO: Chen, furore rosso.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
New York, New York, di Martin Scorsese, con Liza Minnelli, Robert De Niro, vari complessi musicali (Usa - Colori) — Scalata al successo e storia d'amore di un sassofonista di jazz e una cantante. Non vietato.
Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30 ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Antonio Gramsci, i giorni del carcere, di R. Del Fra, con O. Reed, R. Cucciolla, P. Bonacelli, M. Farmer (Italia - b. n.) — La tormentata figura del fondatore del pci condannato dal fascismo.
Orario: 15; 17,30; 19,45; 22,15 ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Il principe e il povero, di R. Fleischer, con O. Reed, R. Welch, C. Heston (Usa - Colori) — Identici fisicamente, il principe e un ragazzo povero si scambiano i rispettivi posti. Dal romanzo di Mark Twain.
Orario: 14,30; 17; 19,50; 22,15 ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

ARLECCHINO c. Sommellier 22 Tel. 587.190
Bilitis, di David Hamilton, con Mona Christensen, Patty D'Arbanville (Francia - Colori) — Fantasie erotiche e «particolari» in un film raffinato tratto dal poema di Pierre Louys. Vietato 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Tre tigri contro tre tigri, di Sergio Corbucci e Steno, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Paolo Villaggio, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — Tre storie d'amore con brillanti e notissimi interpreti. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia in tre episodi
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Il prefetto di ferro, di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores, Francisco Rabal (Italia - Colori) — La vera storia di Mori, prefetto antimafia nel 1925. Non vietato.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Anno zero guerra nello spazio, di A. Bradley, con J. Richardson, Y. Somer, W. Buchanan, C. Borromel. Dalle stelle, sugli ultrasuoni, l'inizio dell'invasione di misteriosi extraterrestri (Italia - Colori).
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★ Fantascienza
Critica ● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Padre padrone, di P. e V. Taviani, con O. Antonutti, S. Marconi, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Vincitore Palma d'oro a Cannes, narra la storia d'un pastore ribelle. Non vietato.
Apertura 15,45; inizio film 16,10. ● Segn. dalla critica ★ Dramm.
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702
Airport 77, di J. Jameson, con J. Lemmon, J. Stewart, O. De Havilland (Usa - Colori) — Lussuoso jumbo con preziosa collezione d'arte a bordo si inabissa nell'oceano provocando operazione di salvataggio.
Orario: 14,50; 17,40; 20; 22,30 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
Bilitis di David Hamilton, con Mona Christensen, Patty D'Arbanville (Francia - Colori) — Fantasie erotiche e «particolari» in un film raffinato, tratto dal poema di Pierre Louys. Vietato 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Nenè, di Salvatore Samperi, con Leonora Fani, Tino Schirinzi (Italia - Colori) — Adolescente cerca e trova le prime esperienze non solo sentimentali nell'intimità con una compiacente cuginetta. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Una giornata particolare, di E. Scola, con Sophia Loren, M. Mastroianni (Italia - Colori) — Breve e impossibile amore fra casalinga e ambiguo inquilino nella Roma littoria degli Anni 30. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
L'esorcista II: l'eretico di J. Borman, con R. Burton, L. Blair (Usa - Colori) — Giovane indemoniata recidiva esorcizzata da prete in fama di eresia. Viet. min. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Cara sposa, di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, A. Belli (Italia - Colori) — Stravagante scansafatiche, uscito di prigione cerca di riconquistare l'amore della moglie che si è costruita una vita tranquilla.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Agente 007 la spia che mi amava, di L. Gilbert con R. Moore, B. Bach, C. Jurgens (G. B. - Colori) — Bond alleato con bella spia russa per far fallire il piano di un folle che minaccia distruggere Mosca e N. York.
Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,20 ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Il pomicione, di Roberto Montero, con Francesco Mulè, Gabriella Lepori, Venantino Venantini (Italia - Colori) — Uomo di mezza età non rinuncia a rincorrere eccitanti bellezze femminili. Viet. min. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Porci con le ali, di Paolo Pietrangeli, con Cristina Mancinelli, Franco Bianchi (Italia - Colori) — Dal noto best-seller la storia di Rocco e Antonia e il loro comportamento sessuale di coppia moderna. V. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Certi piccolissimi peccati, di Yves Robert, con Rochefort, C. Brasseur, G. Bedos, V. Lanoux (Francia - Colori) — Avventure extraconiugali di quattro amici quarantenni. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
La via della droga, di E. Castellani, con F. Testi, D. Hemmings (Italia - Colori) — Dall'innocuo fiore del papavero nasce il vizio che porta alla morte. Viet. min. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Io & Annie, di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, Shelley Duvall (Usa - Colori) — Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni.
Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★ Commedia
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Il principio del domino: La vita in gioco, di Stanley Kramer, con G. Hackman, C. Bergen, E. Wallach (Usa - Colori) — Dall'omonimo romanzo di Adam Kennedy, un film di inusitata suspense. Viet. 14.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Perversion flash, di R. Larrath, con K. Lanchbury, V. Neves, P. AAnderson (Usa - Colori) — Indiscreto obbiettivo a caccia di perversioni da fotografare. Viet. min. 18.
Orario: 14,30; 15,50; 17,30; 19,10; 21; 22,30 ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
Colpo secco, di G. Roy, con Paul Newman, Lindsay Crouse (Usa - Colori) — Capitano di una squadra di hockey cerca di salvare la società in crisi. Non vietato.
Orario: 14,50; 17,25; 19,50; 22,20 ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Delirious, di Freddie Francis, con Kim Novak, Donald Pleasence, Joan Collins (Usa - Colori) — «Thriller» articolato in quattro distinti episodi nei quali domina la follia. Viet. min. 14.
Orario: 14; 15,30; 17,25; 19,20; 21,15; 22,45 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
La stanza del vescovo, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti (Italia - Colori) — Maestosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza. Viet. min. 14.
Orario: 20,15; 22,30 ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1000

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Nucleo antirapina: sparate a vista, di Luigi Petrini, con Mario Cutini, Maria Pia Conti (Italia - Colori) — Poliziotto combatte la malavita con fermezza e senza pietà. Vietato minori anni 18.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Poliziesco
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1000

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
La croce di ferro, di Sam Peckinpah, con J. Coburn, M. Schell, J. Mason, S. Berger (Usa - Colori) — La ritirata dal fronte russo attraverso le reazioni di alcuni ufficiali consci della disfatta imminente. Viet. 14.
Orario: 20; 22,30 ★ Guerra
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
Mean Streets, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Amy Robinson (Usa - Colori) — La vita degli italiani nella «Little Italy» di New York rispecchiata da un film presentato a vari festival. Viet. min. 14.
● Segnalato dalla critica. Orario: 20,30; 22,30 ★ Drammatico
RIEDIZIONE 1976 Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Serafino, di Pietro Germi, con Adriano Celentano, Ottavia Piccolo, Francesca Romana Coluzzi, Saro Urzì (Italia - Colori) — In Abruzzo pastore finto tonto se la gode indispettendo il parentado. Viet. min. 14.
Orario: 15,05; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25 ★ Commedia
RIEDIZIONE 1969 Ingresso L. 1300

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Emanuelle, perché violenza alle donne?, di J. D'Amato, con L. Gemser, I. Rassimov, K. Schubert (Italia - Colori) — Emanuelle fotoreporter in India per cogliere sempre nuovi usi erotici. Viet. min. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30 ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
Il giustiziere della notte, di Michael Winner, con Charles Bronson, Hope Lange (Usa - Colori) — A New York, un onesto cittadino a cui la malavita ha ucciso la moglie si vendica da solo. Non vietato.
Orario: 20,30; 22,30 ★ Drammatico
RIEDIZIONE Ingresso L. 1000

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Oggi chiuso.

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Una donna alla finestra, di Granier-Deferre, con R. Schneider, P. Noiret, G. Moschin (Francia - Colori) — Da un romanzo di Drieu la Rochelle, una storia d'amore tenera e violenta.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★ Drammatico-passionale
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000

PUNTODUE CINEMA d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Cadaveri eccellenti, di Francesco Rosi, con Lino Ventura, Tina Aumont, Fernando Rey, Max von Sydow (Italia - Colori) — Da «Il contesto» di Sciascia, la trama di un golpe attorno al quale si indaga.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30 ★ Drammatico
RIEDIZIONE 1976 Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Oggi chiuso.

ACADEMIA CINESTUDIO (via Oropa, tel. 882.457)
Mimì Bluette fiore del mio giardino, M. Vitti. Viet. 14. ★ Commedia drammatica

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Chiuso per riposo.

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Chiuso per riposo.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
La grande fuga, S. Mc Queen, C. Bronson. Non viet. ★ Avventuroso

ERBA - PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Domani ore 14,30 e 16,30 **L'incredibile furto di Mister Girasole**. ★ Avventuroso

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
L'amante adolescente, Ornella Muti. Techn. Non viet. ★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
L'amante adolescente, Ornella Muti, techn. Non viet.. ★ Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per riposo.

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 652.758)
Chiuso.

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Chiuso per riposo.

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Rocky, S. Stallone. Non viet. (Ingr. 700). Ap. 14,45; ult. 22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA CENTRO

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Carogne si nasce. ★ Drammatico
Requiem al tramonto. ★ Drammatico

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Una storia americana, di Jean Luc Godard. Col. 20,30; 22,30. ★ Commedia

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani: **L'uomo della strada fa giustizia.** ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Il tempo degli assassini, Joe Dallesandro. Viet. 14. ★ Drammatico

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Nipoti miei diletti. Non viet. ★ Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Fango bollente. Viet. 18. ★ Drammatico

MIRAFIORI (corso Cosenza 68, tel. 390.867)
Ultimo mondo cannibale. Viet. 18. ★ Documentario

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Oggi chiuso.

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Gli scassinatori, J. Paul Belmondo, Omar Sharif. Or.: 20,05-22,30. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Anonimo veneziano, F. Bolkan. Viet. 14. ★ Drammatico

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Oggi chiuso.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Le coppie. ★ Commedia

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Oggi chiuso.

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Ode a Billy Joe, di M. Baer. Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Il divo Anni 70: Paolo Barca maestro elementare praticamente nudista. ★ Commedia

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Il prestanome, W. Allen. Non viet. ★ Commedia drammatica

EDERA (via Madonna di Campagna 1)
La cameriera. Colori. Viet. 18. Ap. 20. ★ Sexy

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Oggi chiuso.

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Il corsaro della Giamaica, R. Shaw, S. E. Jones. Techn. ★ Avventuroso

ZONA MILANO, REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
La furia del vento giallo. ★ Avventuroso

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1665)
Savana violenta. Viet. 18. ★ Documentario

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La notte dell'alta marea, Steel. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Drammatico

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608)
Oggi chiuso.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Oggi chiuso. Domani: **Roma l'altra faccia della violenza.** ★ Drammatico

ARTISTI (via G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Scorpio, A. Delon, B. Lancaster. Viet. 14. ★ Drammatico

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Amore mio aiutami, A. Sordi, M. Vitti. Or.: 20; 22,30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CARRERA
Mr. Klein, A. Delon, J. Moreau. Non viet. Ore 20; 22. ★ Drammatico
● Segnalato dalla critica

ITALIA (via Nizza 138, tel. 694.021)
Oggi chiuso.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617)
Ogni nudità sarà proibita. Viet. 18. ★ Commedia

RIDUZIONI ENAL-AGIS

CINEMA: Adriano, Ambra, America, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Capitol, Centrale, Continental, Eliseo, Fortino, Giardino, Massaua, Mirafiori, Roma Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Vittoria — Teatro Erba: (Farassino) ridotti all'Enal per domani sera. Ippodromo di Vinovo: (.4,15. trotto) Enal alla cassa. Italia-Finlandia: interi ridotti all'Enal.

Appuntamento ore 21,20

Enza Giovine, del Teatro delle Dieci, da stasera al Nuovo nello spettacolo Jonesco